

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	14/05/2019	8	<a href="#">Acqua alla gola = Piove sull'Italia, scuole chiuse e treni in tilt</a> <i>Red.int.</i>	8
QUOTIDIANO NAZIONALE	14/05/2019	8	<a href="#">Agricoltura in ginocchio: distrutto fino al 70 per cento delle coltivazioni</a> <i>Redazione</i>	9
AVVENIRE	14/05/2019	10	<a href="#">Fiumi in piena, scuole chiuse Emilia Romagna in ginocchio</a> <i>Fulvio Fulvi</i>	10
CORRIERE DELLA SERA	14/05/2019	20	<a href="#">I fiumi esondano, allarme in Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DELLA SERA	14/05/2019	21	<a href="#">Fiumi in piena e alluvioni: la primavera che non c'è = Le lingue di freddo che portano aria artica Così cambia il clima</a> <i>Agostino Gramigna</i>	12
FATTO QUOTIDIANO	14/05/2019	19	<a href="#">Allerta rossa in Emilia-Romagna: esonda il Savio</a> <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DELLO SPORT	14/05/2019	53	<a href="#">Emilia Romagna: è allerta rossa Esonda il Savio Milioni di danni</a> <i>Pierluigi Spagnolo</i>	15
LEGGO	14/05/2019	5	<a href="#">Maledetta Primavera = Scuole chiuse, allarme fiumi La primavera è un miraggio</a> <i>Valeria Arnaldi</i>	16
LIBERO	14/05/2019	17	<a href="#">Prima ci disperiamo per la siccità poi però abbiamo l'acqua alla gola = Prima piangiamo per la siccità poi ci troviamo l'acqua alla gola</a> <i>Caterina Maniaci</i>	17
MESSAGGERO	14/05/2019	13	<a href="#">Piene dei fiumi allerta rossa in Emilia Romagna</a> <i>Redazione</i>	19
METRO	14/05/2019	3	<a href="#">Allarme fiumi in piena Il clima fa danni</a> <i>Redazione</i>	20
NOTIZIA GIORNALE	14/05/2019	13	<a href="#">Traforo del Gran Sasso Colpo mortale per l'autotrasporto</a> <i>Sergio Patti</i>	21
OSSERVATORE ROMANO	14/05/2019	3	<a href="#">Intercettate dalla marina libica 150 persone migranti</a> <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO ENERGIA	14/05/2019	10	<a href="#">Clima e idrico, "servono risorse" = Idrico, "investire 7,2 miliardi di euro contro i cambiamenti climatici"</a> <i>Redazione</i>	23
REPUBBLICA	14/05/2019	37	<a href="#">Quanto durerà il clima pazzo</a> <i>Valentina Acordon</i>	24
REPUBBLICA	14/05/2019	37	<a href="#">Paura per i fiumi in Romagna case e ponti sottacqua</a> <i>Valerio Varesi</i>	25
SECOLO XIX	14/05/2019	8	<a href="#">Maltempo, allerta in Emilia</a> <i>Redazione</i>	26
SOLE 24 ORE	14/05/2019	5	<a href="#">Ipotesi commissario contro la chiusura del traforo = Traforo del Gran Sasso, ipotesi commissario per evitare la chiusura</a> <i>Andrea Marini</i>	27
SOLE 24 ORE	14/05/2019	13	<a href="#">In Emilia Romagna straripa il fiume Savio, chiusi i ponti = Allerta meteo in Emilia-Romagna, il Savio straripa</a> <i>Redazione</i>	29
STAMPA	14/05/2019	15	<a href="#">Allerta rossa Persone isolate e scuole chiuse nel Forlivese</a> <i>Redazione</i>	30
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/05/2019	1	<a href="#">Prevenzione sismica, l'INGV al ForumPA 2019 per sensibilizzare cittadini e istituzioni</a> <i>Redazione</i>	31
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/05/2019	1	<a href="#">Misericordie Toscana, formati 35mila studenti al primo soccorso</a> <i>Redazione</i>	32
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/05/2019	1	<a href="#">CMCC presenta CLIME, piattaforma web multi utente per elaborazione dati climatici</a> <i>Redazione</i>	33
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/05/2019	1	<a href="#">Sequestrata a Livorno discarica abusiva e 5 tonnellate di rifiuti speciali</a> <i>Redazione</i>	34
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/05/2019	1	<a href="#">Living Planet Symposium a Milano, premiata una scuola italiana</a> <i>Redazione</i>	35
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/05/2019	1	<a href="#">Prevenzione sismica, l'INGV al ForumPA 2019 per sensibilizzare cittadini e istituzioni</a> <i>Redazione</i>	36
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/05/2019	1	<a href="#">Panama: cinque feriti per terremoto magnitudo 6.1</a> <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Intensa ondata di maltempo nei Balcani: allarme alluvioni in Bosnia, allerta anche in Serbia e Croazia - Meteoweb</a> <i>Redazione</i>	38

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Allarme per la Luna: sta "tremando" per i terremoti e si sta restringendo, "precisamente raggrinzendo come fosse un chicco d' uva" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Lombardia: riaperta la statale dello Spluga chiusa dopo bufera di neve - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: in Italia già 175 eventi meteo estremi dall' inizio della primavera - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Vicenza: "Ciliegie gravemente compromesse" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo L' Aquila: termosifoni accesi fino al 20 Maggio - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Firenze: disagi all' aeroporto per il forte vento - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Liguria: raffiche di vento a 190 km/h, resta l' allerta per il Levante - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: domani martedì 14 Maggio 2019 scuole chiuse a Cesena - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo nel Modenese: in corso recupero di persone da agriturismo - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, piena del Secchia nel Modenese: i ponti restano chiusi - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	48
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Bologna: "Norma non al passo con i tempi" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	49
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Belluno: 17 evacuati da Alpage per la frana - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	50
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Trentino Alto Adige: temperature sotto la media e neve sulle montagne - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	51
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, alluvione e allerta meteo: Martedì 14 Maggio scuole chiuse in molti comuni d' Italia [ELENCO AGGIORNATO LIVE] - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	52
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: il Comune di Prato autorizza ad accendere i termosifoni - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	53
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta a Modena per i fiumi: i ponti restano chiusi - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	54
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: il Comune di Prato autorizza ad accendere i termosifoni - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	55
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: disagi alla circolazione stradale nella provincia di Reggio Emilia - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	56
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, esonda il fiume Montone nel Forlivese: allerta fino a mercoledì - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	57
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Terremoto: forte scossa in Grecia [MAPPE e DATI] - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	58
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: riattivata la linea ferroviaria Cesena-Faenza - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	59
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: ponti ancora chiusi per la piena del Secchia a Modena - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	60
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: a Forli-Cesena cede l' argine del fiume Montone: famiglie evacuate - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	61
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Pesaro, il sindaco: "Situazione critica ma sotto controllo" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	62
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, Coldiretti Padova: allagati i campi di mais, da riseminare - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	63
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, frana nella strada nel Cesenate: evacuate otto persone - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	64
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Rimini: emessa ordinanza di sicurezza dopo l' allerta - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	65
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, a Forli-Cesena cede l' argine del fiume Montone: famiglie evacuate - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	66

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Ancona: si attende miglioramento per riparare cavo Tim - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	67
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Matera: pesanti danni all'agricoltura nel Metapontino - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	68
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Prato, pannelli elettorali cadono su una ragazza: illesa - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	69
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allagamenti in Veneto: rischiano di compromettere le coltivazioni - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	70
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Cesena, il sindaco: "Situazione sotto controllo, l'allerta non ci ha trovati impreparati" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	71
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo e freddo: a Bologna riscaldamenti accesi fino al 20 maggio - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	72
meteoweb.eu	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allagamenti e frane nel Bolognese: torrenti esondati e strade chiuse - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	73
adnkronos.com	13/05/2019	1	<a href="#">Bel tempo cercasi</a> <i>Redazione</i>	74
adnkronos.com	13/05/2019	1	<a href="#">Innovazione e gestione strategica, Cap al Festival dell'Acqua</a> <i>Redazione</i>	75
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Balcari, allarme alluvioni - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	76
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Esonda Savio, stop treni Forlì-Cesena - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	77
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Recuperato ultimo escursionista bloccato sulla Majella - Italia</a> <i>Redazione</i>	78
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Balcari, allarme alluvioni - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	79
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Morti in Val Ferret, indagato sindaco Courmayeur - Valle d'Aosta</a> <i>Redazione Ansa</i>	80
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Morti in Val Ferret, indagato sindaco - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	81
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, riapre ferrovia Cesena-Faenza - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	82
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Morti in Val Ferret, indagato sindaco - Ultima Ora - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	83
ansa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Modena, allerta piena Secchia e Panaro - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	84
askanews.it	13/05/2019	1	<a href="#">Italia flagellata dal maltempo, Confagri fa la mappa dei danni</a> <i>Redazione</i>	85
blitzquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Emilia Romagna: fiume Savio esonda, treni fermi Bologna-Rimini. Secchia e Panaro sorvegliati</a> <i>Redazione</i>	86
blitzquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Emilia-Romagna, esonda il Savio, paura per il Secchia e Panaro. Scuole chiuse, famiglie isolate FOTO-VIDEO</a> <i>Redazione</i>	87
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Vicenza, ciliegie gravemente compromesse</a> <i>Redazione</i>	89
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: assessore veneto, `frana di Alpage si sta muovendo rapidamente`</a> <i>Redazione</i>	90
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Vicenza, ciliegie gravemente compromesse (2)</a> <i>Redazione</i>	91
liberoquotidiano.it	14/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: oggi allerta gialla in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	92
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Belluno, 17 persone evacuate dal Comune di Alpage per la frana</a> <i>Redazione</i>	93
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti, in Veneto semine sospese per allagamenti, frutta in ritardo per il freddo</a> <i>Redazione</i>	94
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Padova, allagamento campi di mais, da riseminare</a> <i>Redazione</i>	95
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Rifiuti: Ragusa, presentate offerte per impianto compostaggio di Vittoria</a> <i>Redazione</i>	96
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Confagricoltura Verona, grandine e freddo, gravi danni a cereali e ai vigneti</a> <i>Redazione</i>	97

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Padova, allagamento campi di mais, da riseminare (2)</a> <i>Redazione</i>	98
liberoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Rifiuti: Ragusa, presentate offerte per impianto compostaggio di Vittoria</a> <i>Redazione</i>	99
quotidiano.net	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo oggi, esonda il Savio in Romagna. Meteo, previsioni nere su mezza Italia - Meteo</a> <i>Quotidianonet</i>	100
quotidiano.net	13/05/2019	1	<a href="#">Previsioni meteo, settimana di maltempo. E nel weekend violenti temporali - Meteo</a> <i>Quotidianonet</i>	101
corriere.it	13/05/2019	1	<a href="#">Dramma, brividi e lacrime nel crollo del ponte di Genova</a> <i>Aldo Grasso</i>	102
corriere.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: allarme in Romagna Esonda un fiume, treni interrotti</a> <i>Redazione Online</i>	103
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: assessore veneto, `frana di Alpagò si sta muovendo rapidamente`</a> <i>Redazione</i>	104
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Vicenza, ciliegie gravemente compromesse (2)</a> <i>Redazione</i>	105
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Belluno, 17 persone evacuate dal Comune di Alpagò per la frana</a> <i>Redazione</i>	106
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti, in Veneto semine sospese per allagamenti, frutta in ritardo per il freddo</a> <i>Redazione</i>	107
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Rifiuti: Ragusa, presentate offerte per impianto compostaggio di Vittoria</a> <i>Redazione</i>	108
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Confagricoltura Verona, grandine e freddo, gravi danni a cereali e ai vigneti</a> <i>Redazione</i>	109
ilfoglio.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Padova, allagamento campi di mais, da riseminare (2)</a> <i>Redazione</i>	110
ilgiornale.it	13/05/2019	1	<a href="#">Allerta maltempo in Emilia Romagna: esondato il fiume Savio - IlGiornale.it</a> <i>Redazione</i>	111
ilgiornale.it	13/05/2019	1	<a href="#">Milano abbraccia gli alpini. I "tecnici" che servono al Paese - IlGiornale.it</a> <i>Redazione</i>	112
ilgiornale.it	13/05/2019	1	<a href="#">Primavera di neve e freddo. E adesso è allerta per il vento - IlGiornale.it</a> <i>Redazione</i>	113
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Roma, in centinaia a "Passo civico" sul Tevere per raccogliere i rifiuti</a> <i>Redazione</i>	114
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Foligno, sfruttano il temporale per rubare nelle case ma Fido li mette in fuga: bottino magro e caccia ai ladri</a> <i>Redazione</i>	115
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Gran Sasso, Confindustria: No alla chiusura, danni incalcolabili</a> <i>Redazione</i>	116
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, in Abruzzo la Protezione civile lancia l'allarme esondazioni</a> <i>Redazione</i>	117
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">L'Aquila, case Ater di Preturo prese di mira da ladri e vandali</a> <i>Redazione</i>	118
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Le Marche nella tenaglia del maltempoNel pesarese esonda il fiume Foglia</a> <i>Redazione</i>	119
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Meteo, allerta rossa per i fiumi: esonda il Savio in Emilia Romagna. Neve anche a quote basse</a> <i>Redazione</i>	120
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa per i fiumi e neve in quota al Centro Nord</a> <i>Redazione</i>	122
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Meteo, tracima la diga di Ridracoli in Romagna</a> <i>Redazione</i>	123
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo in Emilia: riapre ferrovia Cesena-Faenza</a> <i>Redazione</i>	124
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Meteo, scuole chiuse domani in molti comuni per i fiumi in piena: ecco dove</a> <i>Redazione</i>	125
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo in Emilia: riapre ferrovia Cesena-Faenza</a> <i>Redazione</i>	126
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, esonda il fiume Savio in Emilia Romagna: linea ferroviaria interrotta</a> <i>Redazione</i>	127
ilmessaggero.it	13/05/2019	1	<a href="#">Torrentisti romani nell'inferno d'acqua della forra, salvati tutti nella notte</a> <i>Redazione</i>	128

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo - Cesena, esonda il fiume Savio. Treni interrotti sulla linea Rimini-Bologna</a> <i>Redazione</i>	129
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Genova - Aree Nuova Darsena, il Tar annulla la concessione a Amico&amp;Co per il refitting di yacht</a> <i>Redazione</i>	130
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Meteo - Vento in Liguria, "avviso" di burrasca forte confermato per il levante ligure</a> <i>Redazione</i>	131
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Esonda Savio, stop treni Forli-Cesena - CRO</a> <i>Redazione</i>	132
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Nuova ondata di maltempo - Scatta l'allerta rossa in Emilia Romagna Fiumi esondati e scuole chiuse</a> <i>Redazione</i>	133
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Morti in Val Ferret, indagato sindaco - CRO</a> <i>Redazione</i>	135
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa in E-R per piene - CRO</a> <i>Redazione</i>	136
ilsecoloxix.it	13/05/2019	1	<a href="#">Modena, allerta piena Secchia e Panaro - CRO</a> <i>Redazione</i>	137
lanotiziagiornale.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, esonda il fiume Savio. Interrotta la linea ferroviaria Bologna-Rimini tra Cesena e Forli. Allerta piene anche nel Ravennate</a> <i>Redazione</i>	138
lanotiziagiornale.it	13/05/2019	1	<a href="#">Allerta maltempo in Emilia-Romagna. In arrivo ancora temporali, vento e temperature in picchiata anche al Centro-Sud</a> <i>Redazione</i>	139
lanotiziagiornale.it	13/05/2019	1	<a href="#">Emergenza maltempo in Emilia-Romagna. Allerta rossa della Protezione civile per l'esondazione del Savio. Domani scuole chiuse a Cesena</a> <i>Redazione</i>	140
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allarme rosso in Emilia, scontro Cina-Usa, liti nel governo, tennis e Giro d'Italia. Gli eventi da non perdere di martedì 14 maggio</a> <i>Redazione</i>	141
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, in Emilia-Romagna allerta rossa: persone isolate e disagi-2-</a> <i>Redazione</i>	143
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, domani a Cesena scuole chiuse: alcune strade interrotte</a> <i>Redazione</i>	144
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo in Romagna, tracima la diga di Ridracoli</a> <i>Redazione</i>	145
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, in Emilia Romagna allerta rossa per piene fiumi</a> <i>Redazione</i>	146
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, fiume Savio esonda: sospesa linea ferroviaria Bologna-Rimini</a> <i>Redazione</i>	147
lapresse.it	13/05/2019	1	<a href="#">Nuvole e pioggia: il meteo del 13 e 14 maggio</a> <i>Redazione</i>	148
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 2.1 a Castelmagno</a> <i>Redazione</i>	149
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta nel Modenese: chiusi i ponti e le scuole</a> <i>Redazione</i>	150
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Donna dispersa a Rivalta Bormida: l'allarme lanciato dal convivente</a> <i>Redazione</i>	151
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Coldiretti, dopo la grandine la conta dei danni: colpiti orti e vigneti di Barbera e Grignolino</a> <i>Redazione</i>	152
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, esonda il fiume Savio in provincia di Forli-Cesena: le riprese aeree</a> <i>Redazione</i>	153
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">In Veneto salvati tre giovani bloccati in auto in un torrente</a> <i>Redazione</i>	154
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Minime in netto calo e il prossimo weekend sarà sotto la pioggia</a> <i>Redazione</i>	155
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo sull'Italia, in Emilia esonda il fiume Savio: scuole chiuse, zone evacuate</a> <i>Redazione</i>	156
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo in Emilia Romagna, esonda il Sillaro</a> <i>Redazione</i>	157
lastampa.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, la spettacolare tracimazione della diga di Ridracoli crea una cascata di 100 metri</a> <i>Redazione</i>	158
lettera43.it	13/05/2019	1	<a href="#">La mappa del maltempo in Italia del 13 maggio 2019</a> <i>Redazione</i>	159

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

lettera43.it	13/05/2019	1	<a href="#">Le previsioni in Italia fino al 16 maggio 2019</a> <i>Redazione</i>	161
rainews.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta vento. E Prato autorizza l'accensione del riscaldamento - articolo - TGR Toscana</a> <i>Redazione</i>	162
rainews.it	14/05/2019	1	<a href="#">Maltempo. Migliora la situazione in Romagna ma l'allerta rimane</a> <i>Redazione</i>	163
rainews.it	13/05/2019	1	<a href="#">Gran Sasso, Confindustria: "Se chiude traforo danno enorme per le imprese"</a> <i>Redazione</i>	164
rainews.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo. Esondato il fiume Savio, sospesa linea ferroviaria Bologna-Rimini</a> <i>Redazione</i>	165
rainews.it	13/05/2019	1	<a href="#">Esonda fiume, stop treni Bologna-Rimini</a> <i>Redazione</i>	166
statoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Puglia. Ancora instabilità ma con tendenza a locale miglioramento</a> <i>Redazione</i>	167
statoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Grandine, vento e pioggia: danni nel Barese e nel Tarantino</a> <i>Redazione</i>	168
statoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Puglia. Ancora instabilità ma con tendenza a locale miglioramento</a> <i>Redazione</i>	169
statoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: avviata attività istruttoria per richiesta calamità</a> <i>Redazione</i>	170
vigilfuoco.it	13/05/2019	1	<a href="#">Vicenza, i Vigili del Fuoco impegnati a fronteggiare l'emergenza maltempo</a> <i>Redazione</i>	171
vigilfuoco.it	13/05/2019	1	<a href="#">Cagliari, portata in salvo persona infortunatasi in zona impervia</a> <i>Redazione</i>	172
vigilfuoco.it	13/05/2019	1	<a href="#">Ancona, conclusa l'esercitazione di Protezione Civile "Lauretum"</a> <i>Redazione</i>	173
vigilfuoco.it	13/05/2019	1	<a href="#">Bologna, criticità idraulica a causa del maltempo nel comune di Imola</a> <i>Redazione</i>	174
agi.it	13/05/2019	1	<a href="#">La polemica di Fucsovics sul punto che (dice) l'arbitro ha regalato all'avversario</a> <i>Redazione</i>	175
agi.it	13/05/2019	1	<a href="#">Esondazioni e frane. Resta l'allerta maltempo in Emilia Romagna</a> <i>Redazione</i>	176
dire.it	13/05/2019	1	<a href="#">Gran Sasso, Pezzopane (Pd): "Governo di incompetenti, strangola l'Abruzzo"</a> <i>Redazione</i>	177
dire.it	13/05/2019	1	<a href="#">Dal 4 aprile 40 giorni di pioggia: ecco cosa dice la saggezza popolare (e che tempo farà)</a> <i>Redazione</i>	178
dire.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, i meteorologi: "Non c'è tregua, ancora piogge e freddo"</a> <i>Redazione</i>	179
dire.it	13/05/2019	1	<a href="#">In Emilia-Romagna fiumi a rischio piena, chiuso un ponte. Sindaco Ravenna: "State ai piani alti"</a> <i>Redazione</i>	180
dire.it	13/05/2019	1	<a href="#">VIDEO   Pioggia fuori e tempesta dentro, due ore di show per Lenny Kravitz a Bologna</a> <i>Redazione</i>	182
ilfattoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, esondato il fiume Savio in Emilia Romagna. Le immagini dall'elicottero dei vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	183
ilfattoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, a Valdastico tre giovani bloccati in auto in un torrente: il salvataggio dei vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	184
ilfattoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allarme fiumi in Emilia Romagna. Esonda il Savio, interrotta la ferrovia tra Cesena e Forlì. Danni alle coltivazioni in Puglia</a> <i>Redazione</i>	185
ilfattoquotidiano.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, Emilia-Romagna in ginocchio: fiumi esondati, frane e smottamenti. Nel Modenese la situazione è critica</a> <i>Redazione</i>	187
italiaoggi.it	13/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa in Emilia-Romagna per le piene dei fiumi</a> <i>Redazione</i>	188
DUBBIO	14/05/2019	12	<a href="#">Maltempo, allerta rossa in Emilia</a> <i>Redazione</i>	189
FRONTIERARIETI.COM	13/05/2019	1	<a href="#">Natura, cultura, sostenibilità e vicinanza nel percorso del CAI per una rinascita delle terre del cratere sismico</a> <i>Redazione</i>	190
FRONTIERARIETI.COM	13/05/2019	1	<a href="#">Turismo e impresa, nuove opportunità nel cratere del sisma</a> <i>Redazione</i>	192

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-05-2019

GIOVANIMPRESA.COLDIRET TI.IT	13/05/2019	1	<a href="#">Maledetta primavera, milioni di danni causati dal maltempo</a> <i>Redazione</i>	193
---------------------------------	------------	---	--	-----

## Acqua alla gola = Piove sull'Italia, scuole chiuse e treni in tilt

*Fiumi esondati e frane in Emilia-Romagna, disagi in Liguria e Puglia. Flagellate le coste*

[Red.int.]

Piove sull'Italia, scuole chiuse e treni in tilt. Fiumi esondati e frane in Emilia-Romagna, disagi in Liguria e Puglia. Flagellate le coste. ROMA DALLA PUGLIA all'Emilia Romagna, dalla Sardegna al Piemonte. E poi ancora Basilicata, Lazio, Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto. Territori flagellati dal maltempo che non da tregua in questo pazzo maggio. L'ondata ha imperversato sull'Italia, con temporali, nevequota, grandine e raffiche di vento. L'Emilia Romagna, la regione più colpita, è finita praticamente sott'acqua e ieri la prevista allerta arancione si è trasformata in rossa. Con alcuni corsi d'acqua come il Savio e il Sillaro che hanno esondato creando enormi disagi e isolando ampie fette di territorio. Mentre il Secchia, Panaro e Reno sono dai ieri pomeriggio 'sorvegliati speciali'. La linea ferroviaria Bologna-Rimini è stata interrotta nel tratto tra Cesena e Forlì, con enormi disagi per i passeggeri che si sono trovati davanti a treni cancellati o sostituiti da altri che hanno accumulato ore di ritardo. Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale il ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena per quasi 12 ore. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone. PIOGGIA e vento nelle Marche, dove sono stati chiusi alcuni tratti della Statale 744. Superata la soglia d'allarme del fiume Esino a monte di Jesi. Allerta gialla anche in Toscana per vento e mareggiate. Per le forti raffiche ci sono stati disagi all'aeroporto di Firenze con voli cancellati o dirottati dove si sono registrati disagi in aeroporto. Tragedia sfiorata a Prato dove alcuni pannelli elettorali sono caduti su una ragazza, che fortunatamente è rimasta illesa. Danni alle colture per la grandine in Puglia che per Coldiretti sono incalcolabili nelle province di Taranto e Bari. A Taranto segnalata una vera e propria devastazione. Ma la situazione più complicata resta quella dell'Emilia-Romagna in particolare nelle pianure emiliane e sulla Romagna, l'allerta meteo è stata elevata a rossa, e lo rimarrà almeno fino a oggi proprio per il transito delle piene. Sulla costa, invece, sono attese raffiche di bora fino a 90 chilometri orari. In campo a Modena anche l'esercito con la brigata Friuli e in tutta la regione sono al lavoro circa 200 volontari oltre a Vigili del fuoco, forze dell'ordine, protezione civile e Aipo. IL PEGGIO - sottolinea Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia di protezione civile dell'Emilia-Romagna - non è passato. Si sono registrati alcuni sgomberi di abitazioni nel Modenese, nell'Imolese e nel Cesenate - con un'anziana tratta in salvo con la badante - ma non ci sono feriti. Nella Valsamoggia (Bologna) frane e smottamenti hanno provocato alcune interruzioni su strade provinciali e comunali. In Romagna a causa dei livelli dei fiumi, Ronco e Savioparticolare, tra Faenza e Cesena la circolazione ferroviaria è stata interrotta dalla mattina fino al tardo pomeriggio sulla linea Bologna-Rimini. I treni sono stati deviati via Ravenna e alcune tratte regionali sono state coperte con bus sostitutivi. CESENA, oggi le scuole rimarranno chiuse così come a Ravenna. La piena del Savio ha causato allagamenti e l'interruzione della viabilità della Secante. In provincia di Forlì-Cesena alcune famiglie sono rimaste isolate. È ritenuta una delle situazioni più difficili quella legata al fiume Montone che ha rotto un argine nei pressi ponte sull'A14. La Protezione civile è al lavoro per evitare che l'acqua raggiunga il paese di Villafranca, 3.000 abitanti. Nel Riminese, a Ponte Verucchio, ha ceduto la briglia di una diga sul Marecchia del Consorzio di bonifica Romagna. A Ravenna la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola. red. int. -tit\_org- Acqua alla gola - Piove sull'Italia, scuole chiuse e treni in tilt

**EMERGENZA COLDIRETTI E CONFAGRICOLTURA: DALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA REGISTRATI 175 EVENTI CLIMATICI AVVERSI**  
**Agricoltura in ginocchio: distrutto fino al 70 per cento delle coltivazioni**

[Redazione]

COLDIRETTI E CONFAGRICOLTURA: DALL'INIZIO Della PRIMAVERA REGISTRATI 175 EVENTI CLIMATICI  
AWEI Agncoltura in ginocchio: distmtto fino al 70 per cento delle coldvazior ROMA DANNI per molti milioni di euro in  
agricoltura, benché non sia ancora possibile una stima precisa. I maggiori danni sono stati registrati alle coltivazioni  
arboree, nei campi coltivati e alle strutture come capannoni e serre. Devastazione causata da grandinate e vento forte  
che hanno flagellato le campagne a macchia di leopardo nella Penisola. Con alcune regioni più colpite di altre.  
Coldiretti e Confàgricoltura, nonostante che il maltempo continui a imperversare, hanno compiute le prime ricognizioni  
che danno un'idea ancora parziale di quanto accaduto. In Piemonte e Lombardia una forte grandinata in tutto il nord  
dell'Astigiano e al confine tra Piemonte e Lombardia, con chicchi grandi fino a tré centimetri, soprattutto nella zona tra  
le province di Asti e Torino, hanno colpito campi di orzo e grano, oltre ai vigneti. Nelle zone di Vercelli, Novara e fino  
al milanese ci sono state intense grandinate e temperature in picchiata, vento forte che ha abbattuto alberi. Colpiti in  
particolare frumento, mais e ortaggi in pieno campo. Nel Monferrato distrutte le coltivazioni negli orti, nelle vigne e nei  
campi, in alcune situazioni anche fino al 70%. Tra le regioni più colpite c'è sicuramente l'Emilia Romagna, già messa a  
dura prova nei giorni scorsi, con la neve caduta su centinaia di ettari di colture cerealicole - orzo, frumento e foraggiere  
destinate all'alimentazione animale - sulle colline bolognesi. Le esondazioni e conseguenti allagamenti e smottamenti  
nelle province di Modena, Reggio Emilia, Forlì, Ravenna, Bologna hanno aggravato la situazione e c'è chi punta il  
dito contromancata prevenzione per la scarsa cura dei corsi d'acqua. Pesanti danni a coltivazioni, piante e ad alcune  
strutture sono stati registrati nel Lazio. Nell'agro pontino la grandine è caduta abbondante soprattutto nelle  
campagne tra Aprilia, Cisterna e nelle zone limitrofe, devastando vigneti, coltivazioni e piantagioni, in particolare di  
kiwi e cocomeri. Dall'inizio della primavera sono già 175 gli eventi climatici estremi che si sono abbattuti sull'Italia, con  
tempeste di grandine, bufere, pioggia violenta, vento e valanghe. Il 62% in più dello stesso periodo dello scorso anno.  
-tit\_org-

**L'EMERGENZA MALTEMPO NEL CENTRO-SUD****Fiumi in piena, scuole chiuse Emilia Romagna in ginocchio**

[Fulvio Fulvi]

NEI Fiumipiena, scuole chiuse Emilia Romagna in ginocchio FUmOJFULVj\_\_\_\_\_ Emilia Romagna e centro Italia sott'acqua. La pioggia incessante caduta nelle ultime ore, con grandine e raffiche di vento da burrasca, ha fatto esondare fiumi e torrenti provocando frane e allagamenti, soprattutto nel Cesenate e intorno a Ravenna dove è "allerta rossa". Il maltempo ha causato disagi alle popolazioni, sgomberi di case, chiusure al traffico di ponti e sottopassi, l'interruzione per circa 12 ore della linea ferroviaria tra Bologna e Rimini (ripristinata in serata). A Cesena, dove è Savio ha rotto gli argini in più punti - e il suo livello ha continuato a crescere fino a ieri pomeriggio -, chiusi al traffico ponti e sottopassi, evacuati interi quartieri. In via Pontescolle, una disabile e la sua badante rimaste bloccate nella loro abitazione, sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco. I forti e copiosi temporali hanno colpito anche il Bolognese e il Modenese, dove oggi, come a Cesena, resterebbero chiuse le scuole. Qui, tra le zone più colpite, quella dell'Ippodromo dove il parco è stato devastato e sono crollati 20 metri di strada. Nel quartiere di San Carlo la piena ha superato la soglia rossa. Gli uomini della Protezione civile girano nelle strade dell'Oltresavio per avvisare con i megafoni i cittadini del pericolo che corrono uscendo di casa, invitandoli a non usare la macchina. Lo stesso appello è stato fatto dal sindaco di Ravenna, dove la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola. Nel Riminese, a Ponte Verucchio, ha ceduto la briglia sul Marecchia del Consorzio di bonifica. Sempre nella pianura emiliana il Sillaro e il Samoggia hanno rotto gli argini allagando campi e strade ed è tracimata la diga di Ridracoli, nel forlivese, dove un'enorme quantità d'acqua, oltrepassata la muraglia dell'invaso (che aveva superato il livello di sforo a 557,33 metri), con l'apertura degli appositi getti è precipitata a valle dentro protetta dalle paratie di protezione provocando una spettacolare e fragorosa cascata alta 103 metri. Oggi scuole di ogni ordine e grado chiuse a Cesena e nel Modenese, in particolare nei centri dove il Panaro è straripato. Alcune famiglie (una ventina di persone) che erano rimaste isolate a Mercato Saraceno, Bagno di Romagna e a Modigliana sono state evacuate e messe in sicurezza. Nel Parmense la piena dell'Enza è transitata a Sorbolo, uno dei punti critici dove in passato sono avvenute devastanti esondazioni, stavolta senza provocare particolari problemi agli abitanti e alle coltivazioni. Ammonta a 320mila euro una prima stima dei danni che il maltempo, con diversi smottamenti, ha causato finora sulle strade provinciali del Bolognese, fa sapere la Città metropolitana. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone allagando terreni e strade. Pioggia e vento si sono abbattuti anche nelle Marche dove sono stati chiusi tratti della statale 744. Allerta gialla in Toscana con disagi in aeroporto e danni alle colture per la grandine in Puglia. Attesa per oggi nuova neve sull'Appennino e in rentino-Alto Adige sopra i 1.300 metri. Fa freddo: a L'Aquila, Chieti e Prato, i sindaci hanno prorogato l'accensione degli impianti di riscaldamento. Secondo le previsioni meteorologiche, infatti, le condizioni del tempo nel centro-sud della Penisola oggi non dovrebbero migliorare, nonostante un'attenuazione delle precipitazioni. -tit\_org-

## I fiumi esondano, allarme in Emilia-Romagna

[Redazione]

I fiumi esondano, allarme in Emilia-Romagna. Chiusa per 12 ore la ferrovia Faenza-Rimini. Evacuazioni e scuole chiuse. Sulla costa attesi venti fino a 90 km/h. BOLOGNA Strade e linee ferroviarie chiuse, crolli, allagamenti e gli occhi fissi sui livelli dei fiumi con il rischio di nuove piene notturne. È il pesante bilancio del maltempo che ieri ha funestato l'Emilia-Romagna, in particolare Cesena e Ravenna, con un'allerta rossa emanata dalla Protezione civile anche per oggi. Disagi anche nelle Marche e in Toscana: all'aeroporto di Firenze, diversi voli cancellati e dirottati per le forti raffiche di vento. In molte città italiane, da Bologna a L'Aquila, da Chieti a Prato, i sindaci hanno prorogato l'accensione degli impianti di riscaldamento. Case evacuate e massimo allarme su tutti i corsi d'acqua, da Parma alla Romagna, dove si sono registrate le situazioni più critiche: preoccupazioni anche per il rischio idrogeologico e il vento lungo la costa, dove sono attese raffiche fino a 90 chilometri orari. Oggi a Cesena e Ravenna scuole chiuse, come alcune località del Modenese, in attesa di vedere come si evolverà la situazione. La Coldiretti parla di danni per milioni di euro. La piena eccezionale del fiume Savio, tracimato in più punti, ha mandato in crisi la Romagna: gravi disagi per i treni sulla Bologna-Rimini, con il tratto tra Faenza e Cesena riaperto (dopo quasi 12 ore) solo in serata e altre linee regionali ancora sotto osservazione. A Verucchio, nel Riminese, è crollata una briglia del fiume Marecchia e ha offerto spettacolo la tracimazione della diga di Ridracoli (Forlì-Cesena) con una cascata artificiale. Ma le criticità si sono vissute nelle aree vicine a tutti i fiumi più importanti: nel Modenese, il Secchia e il Panaro hanno raggiunto livelli storici; a Imola (Bologna) è tracimato il Sillaro e in serata le criticità hanno riguardato il Montone, vicino Forlì, dove ha ceduto un argine vicino all'autostrada A4 e si lavora per mettere in sicurezza i 3.000 residenti di Villafranca, l'abitato più vicino alle acque. Strade comunali e provinciali sono state bersagliate da frane e smottamenti, in particolare sull'Appennino. A Cesena a creare apprensione è stato il Ponte Nuovo, sul Savio, chiuso tutto il giorno per permettere la lunga operazione di rimozione dei quintali di detriti che hanno bloccato il passaggio dell'acqua sotto gli archi: i mezzi dei vigili del fuoco e della Protezione civile hanno lavorato senza sosta per liberare il fiume in previsione di una nuova piena notturna. Da anni non assistevamo a un'allerta rossa di questo tipo spiega Lucchi. Ho preferito tenere le scuole chiuse per evitare di avere traffico in strada visto che le previsioni non sono buone. Nel Cesenate sono state evacuate una decina le persone evacuate; sgomberi anche nel Modenese e nell'Umbro. Anche oggi proseguiranno piogge e instabilità sull'Emilia-Romagna, tanto da richiedere la piena operatività di tutte le strutture della Protezione civile, 200 i volontari impegnati. A causa degli allagamenti il direttore regionale dell'agenzia, Maurizio Mainetti, chiede a tutti i cittadini delle zone interessate di tenersi lontani dai fiumi ed evitare di andare in strada se non necessario. Mauro Giordano RIPRODUZIONE RISERVATA La scheda Da almeno due giorni il maltempo si abbatte sull'Italia con neve in quota, grandine, vento e pioggia in pianura. In Emilia Romagna l'allerta meteo è stata elevata a rossa per la piena dei fiumi da ieri e per tutta la giornata di oggi in diverse aree. Situazione critica nel Modenese e in tutta la Romagna per il livello dei fiumi. I rischi a Cesena, timori per una nuova piena del Savio. La Protezione civile: non mettetevi in strada già caduta domenica a Prignano sulla Secchia (Modena), la località dell'Emilia-Romagna con il dato più alto. Il secondo centro abitato della regione è stato Verghereto (Forlì-Cesena) con 8,22 centimetri. Emergenza. In aiuto, i vigili del fuoco. In azione a Fossaita [Modena; (Ansa)]. Qui sopra, la ferrovia tra Faenza e Forlì, chiusa rifino a ieri sera.

a. Adestre, l'esondazione del Savio. OBMeteo) -tit\_org-

## **Fiumi in piena e alluvioni: la primavera che non c'è = Le lingue di freddo che portano aria artica Così cambia il clima**

di Agostino Gramigna

[Agostino Gramigna]

Fiumi in piena e alluvioni: la primavera che non c'è di Agostino Gramigna Interrotta la linea ferroviaria che da Bologna porta a Rimini. La Protezione civile non dà tregua, soprattutto civile e i vigili del fuoco hanno raggiunto 1 al Nord e in Emilia-Romagna in soccorso intere famiglie intrappolate particolare, dove a causa delle forti piogge dall'erosione. Scuole chiuse in piogge sono straripati il Secchia e il Emilia, a I le pagine 20 e 21 Giordano Panaro, nel Modenese, e il Savio, nel Cesenate. Tratte in salvo alcune persone. Il fiume Savio, nel Cesenate, in Romagna, ha rotto gli argini. Nelle immagini le case alluvionate Le lingue di freddo che portano aria artica Così cambia il clima Sannino (Enea): Intanto in Siberia hanno 30 gradi di Agostino Gramigna Neve anche a basse quote, piogge e temporali, venti violentissimi, aria fredda, sbalzo di temperature anche di decine di gradi. Un maggio freddo e bizzarro come non mai in Italia. Che succede? Intanto è bene non confondere clima e meteo. Gianmaria Sannino, climatologo dell'Enea, inizia così a spiegare le apparenti stranezze del clima di questo periodo: Se mi baso solo sul meteo, cioè apro la finestra e traggio conclusioni sulla base di quello che vedo e percepisco, allora il tempo di queste prime due settimane mi sembrerà molto ma molto bizzarro. In realtà per comprendere se siamo di fronte a vere anomalie climatiche occorre aspettare. C'è bisogno di dati e di un periodo molto più lungo. Sannino studia i cambiamenti climatici. Ama parlare con dati e solo su basi scientifiche. Ma anche lui è rimasto sorpreso dal maltempo e dalle ondate di freddo di questa fase della primavera. Come si fa a non pensare che qualcosa di anomalo è ormai in atto? Anche io ammetto sono rimasto spiazzato. Tanto che mi sono messo a spulciare i dati. Ma per capire le dinamiche reali del clima occorre aspettare fine mese. Solo allora si potranno avere le medie e fare confronti con quelle degli ultimi 30-40 anni. La peculiarità di maggio è che si trova a metà della primavera. Per sua natura spiega il climatologo può presentare temperature ora più vicine a quelle invernali ora a quelle estive. Non c'è nulla di strano. La vera anomalia in questo momento è a Est, in Siberia con 30 gradi. Lì senza ombra di dubbio le medie sono superiori anche di 20 gradi a quelle solite. Ma anche in Italia non si sta scherzando. Le temperature hanno subito forti oscillazioni in pochi giorni. E gli esperti parlano di lingue di freddo, di fenomeni nuovi e inconsueti. Esatto. Ma questo rientra nella narrazione che stavo facendo. Bisogna capire qual è l'impatto dei cambiamenti climatici globali. Le lingue di freddo hanno a che fare con l'aria fredda artica. Che viene spinta in direzione delle regioni meridionali. E cosa crea questa spinta verso il meridione? L'aria freddissima artica ha una velocità. Se rallenta il suo movimento crea delle anse in cui l'aria precipita. Immaginiamo una trottola. Se gira a velocità costante sta in una certa posizione; se rallenta il suo movimento, sbanda e si sposta. Ecco, questo avviene con l'aria artica. Si formano delle vere e proprie anse che hanno come dei cedimenti e prendono delle direzioni. La lentezza del movimento porta poi quest'aria fredda a stagnare per diversi giorni. Quando va via ritornano le temperature primaverili del periodo. E s'impennano con effetti dirompenti. Questo sicuramente è un effetto dei cambiamenti climatici. Abbiamo avuto un fenomeno del genere negli Usa a gennaio- La parola LINGUE DI FREDDO Sono quei fenomeni atmosferici che portano freddo e precipitazioni (anche nevose in quota) ma che durano per brevi periodi. Originano dall'aria artica che scende molto più a sud del normale perché il vortice polare perde velocità. Così a sud si creano anse di aria fredda, e a nord zone di aria molto più calda del solito io. Un freddo estremo. Scienza e percezione La spiegazione del climatologo si arricchisce di un altro dato: la percezione del c

lima influenzata dalla memoria. Le persone comuni non sono dei computer, non fanno comparazioni di dati. Al massimo possono fare un confronto con il maggio precedente. Questo caso non c'è dubbio che ricorderanno un periodo molto più caldo di quello attuale. Ma la scienza ragiona sui dati: Tre anni fa conclude Sannino ero in Sicilia il

15 di agosto. C'erano 15 gradi e per un paio di giorni è caduta pioggia tutto il giorno. Ma subito dopo è ritornata l'estate. Un fenomeno normalissimo. Tuttavia se il freddo dovesse permanere anche nelle prossime due settimane, bé forse allora si potrebbe parlare di anomalia. -tit\_org- Fiumi in piena e alluvioni: la primavera che non è - Le lingue di freddo che portano aria artica Cos ì cambia il clima

**MALTEMPO****Allerta rossa in Emilia-Romagna: esonda il Savio***[Redazione]*

MALTEMPO GL'ONDATA di maltempo imperversa sull'Italia, con temporali, neve in quota, grandine e raffiche di vento. L'Emilia-Romagna la regione più colpita: è sottacqua e in allerta rossa, fino a tutta la giornata di domani, per il transito della piena nei fiumi. Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale un ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per quasi 12 ore. Sorvegliati speciali Secchia, Panaro, gli affluenti del Reno e i corsi d'acqua romagnoli. Sulla costa attese raffiche di bora fino a 90 chilometri orari. In campo a Modena anche l'esercito e in tutta la regione dalla notte scorsa sono al lavoro circa 200 volontari oltre a Vigili del fuoco, forze dell'ordine, protezione civile e Aipo. L'allerta dunque sarà massima per tutta la notte anche per oggi. "Il peggio - sottolinea Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia di protezione civile dell'Emilia-Romagna - non è passato". -tit\_org-

## Emilia Romagna: è allerta rossa Esonda il Savio Milioni di danni

[Pierluigi Spagnolo]

Campagne allagate e famiglie isolate Rompe gli argini pure il fiume Montone A Cesena e Faenza stop ai treni e disagi di Pierluigi Spagnolo Dall'alto, dalle riprese effettuate con l'elicottero dei Vigili del fuoco, case e masse rie emergono dalla distesa di acqua e fango, che ha travolto le campagne. Sono gli effetti dell'esondazione del fiume Savio, in provincia di Forlì e Cesena, una delle situazioni più complicate provocate dall'emergenza maltempo che si è abbattuta sul Centro-Nord, particolare su Veneto, Emilia Romagna e Marche. Oggi si sposterà al Sud e la Protezione civile ha diramato un'allerta arancione e rossa. In Emilia- 175 Dall'inizio dell'anno, sono già 175 gli eventi climatici estremi che si sono abbattuti sull'Italia, con tempeste di grandine, pioggia violenta, vento forte e valanghe Precipitazioni ed eventi estremi sono già stati il 62% in più del 2018, secondo la Coldiretti Sommersi Case sommerse dall'esondazione del fiume Savio, nella provincia di Forlì e Cesena, riprese dall'elicottero dei pompieri Romagna, in particolare, l'allerta è rossa per la giornata odierna, proprio per il transito delle piene. A Cesena si è lavorato tutto il giorno per l'intervento di rialzo degli argini ai lati del Ponte del Risorgimento, proprio sul fiume Savio, con la posa di sacchi di sabbia. Vicino a Villafranca è esondato anche il Montone. Le scuole resteranno chiuse a Cesena e a Ravenna, dove il sindaco Michele de Pascale ha invitato a non uscire di casa e a rimanere possibilmente ai piani alti delle abitazioni. Pompierazione Decine di persone sono rimaste isolate e poi evacuate. Giornata difficile per la circolazione ferroviaria tra Faenza e Cesena: la linea è stata interrotta per quasi 12 ore. Il servizio è ripartito solo dalle 19. Le abbondanti piogge di queste ore hanno portato alla tracimazione anche della diga di Ridracoli, vicino a Forlì. Da una prima ricognizione, la Confagricoltura parla di danni per milioni di euro. Il maltempo ha creato problemi anche in Veneto. Nel Bellunese, per il rischio frane, 17 persone sono state evacuate. Un maggio anomalo, dunque. Tanto da registrare le ordinanze di alcuni sindaci (da L'Aquila a Prato) che hanno autorizzato la riaccensione dei termosifoni!. Scuole chiuse.1 del a - tit\_org-

## Maledetta Primavera = Scuole chiuse, allarme fiumi La primavera è un miraggio

[Valeria Araldi]

ALLERTA ROSSA PER IL MALTEMPO, SOS ESONDAZIONI IN EMIL Scuole chiuse, allarme fiumi La primavera è un miraggio Allerta rossa Emilia. Agricoltura in ginocchi Valeria Araldi La paura attanaglia una regione - l'Emilia Romagna - e ha un giorno oggi - da trascorrere con il fiato sospeso a causa del maltempo. Famiglie isolate. Allerta per possibili evacuazioni. Esondazioni. Scuole chiuse. Perfino neve sugli Appennini. In gran parte dell'Italia sembra sempre inverno. Il maltempo che sta investendo la penisola, come detto ha colpito in particolar modo l'Emilia Romagna: qui è ancora allerta rossa. Arancione invece su Marche, Abruzzo, Molise. Gialla su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Sorvegliati speciali i fiumi Secchia, Panaro, Savio, Lamone, Montone, Ronco, Marecchia, Idice, alcuni dei quali hanno già tracimato, come la diga di Ridracoli. Crollata la briglia della diga di Ponte Verucchio. La ferrovia Bologna-Rimini, tra Cesena e Forlì, è stata interrotta a seguito della chiusura del ponte sul fiume Savio. Oggi le scuole resteranno chiuse a Cesena, Ravenna e in vari altri comuni. Smottamenti e frane hanno causato interruzioni su alcune provinciali in Appennino: quindici le persone rimaste isolate a Mercato Saraceno, tre quelle a Bagno di Romagna, due le famiglie a Modigliana. Nel Ravennate, la piena del Senio è al record storico di 15 metri. Preallerta per possibili evacuazioni a San Bartolo. Allagamenti a Imola. Non sono state risparmiate le coste con erosioni dimise sul litorale. Ingenti i danni alle coltivazioni arboree, in campo, in serra e simili per grandinate e vento forte che lo scorso weekend hanno colpito il Paese in più regioni. Confagricoltura conta danni per milioni di euro. Nel Monferrato, in orti, vigne e campi sono stati registrati danni fino al 70%. Sabato scorso una violenta grandinata con chicchi grandi fino a tre centimetri si è abbattuta sul Nord dell'Astigiano e al confine tra Piemonte e Lombardia. Numerosi gli alberi caduti, sempre per la grandine, nelle aree di Vercelli, Novara e fino al Milanese. Nel Mantovano a far temere sono le temperature rigide. La grandine ha causato ingenti danni pure nel Lazio, a Latina e nelle campagne tra Aprilia, Cisterna e zone limitrofe, nonché in Sardegna, specie nel Nuorese. Voli cancellati per il forte vento, in Toscana, all'aeroporto di Firenze. Maltempo in Veneto e in Puglia. Stando alle previsioni di Meteo.it e 3bmeteo.it, la situazione non migliorerà a breve. Fino a domani è annunciata pioggia soprattutto su Centro Sud ed Emilia Romagna. Si attende un miglioramento per giovedì ma da venerdì tornerà il freddo. riproduzione riservata -tit\_org- Maledetta Primavera - Scuole chiuse, allarme fiumi La primavera è un miraggio

**Maltempo ovunque: fiumi esondati, treni fermi, scuole chiuse Maltempo , allerta rossa in Emilia-Romagna**

## **Prima ci disperiamo per la siccità poi però abbiamo l'acqua alla gola = Prima piangiamo per la siccità poi ci troviamo l'acqua alla gola**

[Caterina Maniaci]

Maltempo ovunque: fiumi esondati, treni fermi, scuole chiuse Prima ci disperiamo per la siccità poi però abbiamo l'acqua alla gola CATERINA MANIACI Fiumi che straripano, pioggia a catinelle, reti ferroviarie messe fuori uso, comunicazioni interrotte, temperature in picchiata, neve a bassa quota, (...) segue-> a pagina 17 Maltempo, allerta rossa in Emilia-Romagna Prima piangiamo per la siccità poi ci troviamo l'acqua alla gola L'esondazione dei fiumi provoca la sospensione della circolazione ferroviaria fra Bologna e Rimini. Scuole chiuse a Cesena. Case evacuate nelle campagne segue dalla prima CATERINA MANIACI (...) danni alle colture reti, e non solo, per centinaia di migliaia di euro: questa è la primavera che stiamo vivendo. E dunque, siamo a metà maggio ma il meteo ci fa sentire a novembre. Accendiamo ancora il riscaldamento (in casa) evengono in mente le mille previsioni catastrofiste sul surriscaldamento (del pianeta), sulla perenne siccità incombente (che effettivamente ha caratterizzato l'inverno appena trascorso), sul rischio di vedere rapidamente esaurite le risorse idriche mondiali. E queste piogge torrenziali? E i fiumi che esondano? Le temperature che sprofondano? Sempre fenomeni estremi - è la risposta più generica proprio legati al clima impazzito a causa dei buchi dell'ozono, dell'inquinamento, conseguenze dello scioglimento dei ghiacci e della terra sempre più calda... Eppure qualcosa non torna. La verità è che gli schemi precostituiti sembrano non riuscire a decifrare quel che succede, la realtà, non riescono a spiegare tutto, se non a forza di iperbole. TUTTI AL PIANI ALTI L'Italia, in queste ultime quarantotto ore, è stata flagellata da grandine, raffiche di vento e pure nevicata. Con un bilancio pesante: due vittime nel Bresciano, domenica scorsa, e gravi danni economici. In Emilia Romagna l'allerta meteo è arrivata al livello rosso, per via della piena dei fiumi, prolungata anche a tutta la giornata di oggi, in pianura e lungo la costa. Situazione critica nel Modenese per la piena dei fiumi Secchia e Panaro, in particolare nella zona di Saliceto Panaro, dove una famiglia è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco. È stata disposta la chiusura delle scuole e la gente è stata invitata a raggiungere i piani alti delle abitazioni. Su richiesta del prefetto di Modena in mattinata nella zona sono arrivati ventisei uomini dell'esercito, per monitoraggio e supporto e protezione degli argini. Anche nella provincia di Forlì e Cesena è esondato il fiume Savio, con smottamenti e allagamenti, provocando molti disagi alla popolazione e conseguenti interventi dei pompieri, in azione per tutto il giorno per mettere in salvo alcune persone bloccate dalle acque. In particolare, grazie all'intervento delle squadre fluviali, sono stati salvati un disabile con la badante. E per molte ore è stata interrotta la linea ferroviaria Bologna-Rimini, sempre a causa della piena del Savio. L'acqua ha cominciato a lambire le rotaie che corrono lungo un ponte. Fermi tutti i convogli, con traffico impazzito come ovvia conseguenza e lunga odissea per i pendolari. APPELLO A RAVENNA La situazione preoccupante del Savio ha spinto il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, ha lanciato un appello ai suoi concittadini: rimanete a casa, uscite solo se strettamente necessario. Non si esclude la chiusura dei ponti sul fiume. Ma sono molti i fiumi e torrenti sorvegliati speciali in Emilia Romagna. Le immagini di campi, strade, quartieri di paesi e di città allagate sono impressionanti. Si fa la prima conta dei danni: solo nel bolognese ammontano a 320 mila euro. flagellato Alcune agricolto- ri, in apprensione davanti ai propri campi coltivati a rischio di allagamento, dichiarano sconsolati: Da trent'anni non si vedeva una cosa del genere, e poi a maggio...!. Unico particolare meno catastrofico: sempre nei pressi di Forlì-Cesena, lo spettacolare ma non preoccupante fenomeno della tracimazione della diga di Ridracoli che, anche in questa occasione, attira molti curiosi, perché crea una sorta di cascata alta oltre cento metri. Allerta anche in Toscana e in Liguria, soprattutto a causa di forti venti di burrasca. La grandine non ha risparmiato mezza Italia, da Milano (con il blocco dell'aeroporto di Malpensa) alla Puglia, dove si segnalano gravi danni alle colture, particolarmente in provincia di Taranto e di Bari. Secondo la Coldiretti i danni in

Puglia sono incalcolabili, la grandine con chicchi grandi quanto pietre ha colpito e distrutto ortaggi, vigneti, grano, albicocche. E sta per essere inoltrata la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale. La scheda ONDATA DI MALTEMPO Confagricoltura conferma: sono ingenti i danni alle coltivazioni arboree e in campo ed alle strutture (capannoni, serre, tunnel) sono stati provocati da piogge, grandinate e vento forte che, nello scorso fine settimana, hanno flagellato le campagne in tutta Italia, a macchia di leopardo. La situazione più difficile è ora Emilia Romagna, dove sono stati addirittura sospesi temporaneamente i collegamenti ferroviari, proprio a causa delle esondazioni. INVERNO SECCO Secondo un'analisi di Coldiretti, il trimestre invernale 2018-2019 ha fatto invece registrare un deficit pluviometrico nazionale pari a 30 per cento, che equivale a circa 15 miliardi di metri cubi in meno di acqua rispetto alla media stagionale: al Nord le precipitazioni sono praticamente dimezzate. Una vera e propria siccità che, secondo le stime, ha provocato danni intorno ai due miliardi di euro. Una famiglia, la cui abitazione è rimasta isolata a causa dell'acqua, soccorsa dai vigili dei fuoco nel Modenese -tit\_org- Prima ci disperiamo per la siccità poi però abbiamoacqua alla gola - Prima piangiamo per la siccità poi ci troviamoacqua alla gola

## Piene dei fiumi allerta rossa in Emilia Romagna

[Redazione]

L'Emilia Romagna è la regione più colpita dall'ondata di maltempo che imperversa sull'Italia: allerta rossa per il transito della piena nei fiumi. Le situazioni più critiche sono nel Modenese e nel Cesenate, dove è stato chiuso un ponte ferroviario. Nel Ravennate è esondato il fiume Savio: scuole e abitazioni evacuate. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone. A rischio piena i fiumi Secchia, Panare, gli affluenti del Reno e i corsi d'acqua romagnoli. Sulla costa, invece, sono attese raffiche di bora fino a 90 chilometri orari. A Modena è sceso in campo anche l'esercito e in tutta la regione sono al lavoro circa 200 volontari. -tit\_org-

## Allarme fiumi in piena Il clima fa danni

*Fortissime piogge tra Cesena e Rimini, treni interrotti e scuole sbarrate*

[Redazione]

Allarme fiumi in piena Il clima fa danni Fortissime piogge tra Cesena e Rimini, treni interrotti e scuole sbarrate BOLOGNA Resta l'allarmeEmilia Romagna per il maltempo caratterizzato da forti piogge e fiumi in piena da Modena a Rimini. Oggi le predpitazioni sono previste in attenuazione, ma già dalla serata dovrebbe affacciarsi una nuova perturbazione, seppure di minore intensità, con abbassamento delle temperature e forti venti di bora sulla costa. Problemi si registrano per la circolazione ferroviaria con la linea Bologna-Rimini interrotta tra Cesena e Forlì a causa dell'esondazione del Savio. A Cesena è stato evacuato un asilo a scopo precauzionale. Situazione di forte apprensione anche a Ravenna, mentre nel Tirolo fa paura il Sillaro. Problemi a Rimini e smottamenti lungo le strade del Bolognese e del Modenese. Il maltempo ha creato disagi anche in Friuli Venezia Giulia, Veneto e bassa Lombardia. Nelle Marche è allerta arancione. Summit sul clima Dallo spazio vediamo cambiare il nostro pianeta ed è questo che ci spaventa. Ho visto alluvioni e cicloni e come si incrementano - ha detto l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea. Luca Parmitano, in partenza per la missione Beyond - dobbiamo unirici per combattere il nemico dei cambiamenti climatici. Terna sul quale a Berlino si stanno confrontando 35 ministri giunti da tutto il mondo per preparare la conferenza Onu sul clima che si terrà a dicembre in Cile. La ministra dell'Ambiente tedesca, Svenja Schulze, ha spronato la cancelliera Merkel a far aderire la Germania alla proposta del presidente francese Macron che prevede di fermare del tutto le emissioni di CO2 entro il 2050. Case di campagna sommerse dall'acqua. /VIGILI DEL FUOCO - tit\_org-

## Trafo del Gran Sasso Colpo mortale per l'autotrasporto

*L'allarme dei padroncini di Fita-Cna Danni enormi se chiude il tunnel*

[Sergio Patti]

Trafo del Gran Sasso Colpo mortale per l'autotrasporto Callarme dei padroncini di Fita-Cna Danni enormi se chiude il tunnel di SERGIO PATTI A fare i conti sono i padroncini della Fita-Cna, una della maggiori associazioni nazionali dell'autotrasporto, che parlano di danni incalcolabili per tutto il settore in caso di chiusura del traforo autostradale del Gran Sasso. Lo stop è previsto per domenica prossima, nonostante non sia chiaro quanto sia realmente motivata la decisione del concessionario della tratta, la società Strada dei Parchi (Sdp), che fa capo al Gruppo Toto. Dietro la chiusura c'è infatti un procedimento della magistratura per l'inquinamento delle falde acquifere, che richiedono lavori urgenti, peraltro non è neanche chiaro a spese di chi. Ma dal punto di vista delle imprese, grandi e piccole, che assicurano il trasporto delle merci da una parte all'altra dell'Italia, attraverso un'arteria che non ha alternative. ITALIA A META "La chiusura del traforo autostradale del Gran Sasso - ha spiegato il presidente nazionale della Fita-Cna, Patrizio Ricci - è un'ipotesi che va evitata a tutti i costi. Non si può interrompere il principale asse di collegamento tirreno-adriatico Italia centrale: lo stop arrecherebbe danni incalcolabili all'economia nazionale e metterebbe in ginocchio aree già duramente colpite dal terremoto. È paradossale che, invece di accelerare la realizzazione di infrastrutture e di pensare a collegamenti più efficienti in tutta Italia, e soprattutto nelle aree interne, si marci al passo del gambero penalizzando la vivibilità e la competitività del nostro Paese. Eppure una soluzione a questi stop improvvisi la si poteva, la si può, trovare". E qui Ricci avanza una proposta: "Basterebbe applicare il Codice della strada, che fin dal 1992 prevede la costituzione di un Archivio nazionale delle strade. Uno strumento mirato a conoscere lo stato di ogni tratto viario, a programmare la manutenzione, a garantirne la messa in sicurezza, a individuare percorsi alternativi consentendo alle imprese di contenere i costi". CONTO SALATO La possibilità di scongiurare la chiusura, o almeno di rinviarla, è affidata a un vertice al Ministero dei Trasporti, Il concessionario dell'autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo su cui si trova il traforo [il tratto è quello di Assergi-Colledara), è coinvolto in un procedimento giudiziario per inquinamento che si aprirà il 13 settembre La vicenda prossima, insieme all'Istituto nazionale di fisica nucleare [che ha il suo laboratorio nella montagna) e al gestore della rete idrica locale [Ruzzo Reti). A Sdp viene contestata la presenza di toluene, che sarebbe finito nelle falde a seguito di lavori di manutenzione del 2017. Riscontrate anche 2.300 tonnellate di sostanze chimiche pericolose prodotte dal laboratorio di fisica nucleare. E sullo sfondo resta la preoccupazione per la capacità delle strutture di resistere a un nuovo eventuale evento sismico che renderà necessario rivedere in profondità buona parte della rete Sdp [non solo la A24, ma anche la A25, con costi fino a 7 miliardi di euro. Vertice al ministero dei Trasporti per scongiurare lo stop deciso dal concessionario Strada dei Parchi La tratta è al centro di un processo sull'inquinamento delle falde ed è controverso chi paga la bonifica I Il traforo del Gran Sasso -tit\_org- Traforo del Gran Sasso Colpo mortale per autotrasporto

## Intercettate dalla marina libica 150 persone migranti

[Redazione]

IL CAIRO, Continuano senza sosta i viaggi della disperazione di molte persone migranti che dalle coste africane in particolare cercano di raggiungere l'Europa. È di ieri la notizia che la Guardia costiera libica ha soccorso 150 migranti nel corso di due operazioni condotte durante la notte. Un barcone con 06 persone, incluse 6 donne e 4 bambini, è stato soccorso davanti alle coste di Zawiya, cinquanta chilometri a ovest di Tripoli. Un'altra imbarcazione, con 51 persone a bordo, è stata invece soccorsa davanti alle coste di Khoms, 120 chilometri a est della capitale. Ai migranti, secondo quanto affermato da un portavoce della Guardia costiera libica, è stata data assistenza medica e umanitaria. Poi i migranti sono stati portati nei campi rifugiati. Molte di queste strutture si trovano in aree che al momento sono coinvolte dagli scontri armati in corso nel paese nordafricano. L'organizzazione Sea Watch Italia via Twitter ha comunicato che l'equipaggio dell'aereo da ricognizione Moonbird è stato testimone di un disperato tentativo: naufraghi che hanno cercato di fuggire dall'intercettazione e cattura da parte della guardia costiera libica scappando a nuoto. Sessantaquattro migranti sono stati fatti sbarcare invece al porto di Crotona dopo che dalle prime ore dell'alba di ieri si trovavano a bordo di una motovedetta della Guardia costiera italiana che li aveva soccorsi al largo della costa calabrese. Solo in seguito ad un forte temporale ed alle richieste delle forze dell'ordine locali è stato concesso dal ministero dell'Interno il permesso di sbarcare. A bordo della motovedetta c'erano anche 18 bambini. In Africa intanto, almeno 52 migranti hanno scavalcato la recinzione che separa il Marocco dall'enclave spagnola di Melilla. Lo riferiscono le autorità spagnole, aggiungendo che quattro agenti di polizia e un migrante hanno riportato lievi ferite. - tit\_org-

FESTIVAL DELL'ACQUA

## **Clima e idrico, "servono risorse" = Idrico, "investire 7,2 miliardi di euro contro i cambiamenti climatici"**

*[Redazione]*

DELL'ACQUA Clima e idrico, "servono risorse" Il presidente di Utilitalia Valotti: "Siccità alluvioni non sono più eventi eccezionali, ma ciclici" a 10 Idrico, "investire 7,2 miliardi di euro contro i cambiamenti climatici" Al via il Festival dell'acqua a Bressanone. Il presidente Utilitalia Valotti: "Siccità e alluvioni non sono più eventi eccezionali ma ciclici" Serbatoi, nuovi approvvigionamenti, riutilizzo delle acque reflue, riduzione delle dispersioni e interconnessioni tra acquedotti sono gli aspetti su cui intervenire per far fronte agli effetti del cambiamento climatico sulle disponibilità idriche. Per riuscire servono investimenti per 7,2 miliardi di euro (3,9 nel Sud e nelle Isole, 1,9 al Centro e 1,3 al Nord). Questa l'analisi fatta oggi da Utilitalia in occasione dell'apertura del Festival dell'acqua a Bressanone, che si chiuderà mercoledì e si svolgerà anche a Venezia il 10 e 11 ottobre. In particolare, occorrono oltre 700 investimenti infrastrutturali, pari a 50 euro per abitante l'anno per un periodo di 4 anni. Per quanto riguarda gli interventi già pianificati in Italia, si legge in una nota, il 75% sono destinati alla costruzione di collegamenti di schemi idrici (3,1 miliardi di euro) e alla riduzione delle dispersioni (2,3 miliardi di euro). Seguono gli investimenti per nuovi approvvigionamenti (606 milioni di euro), serbatoi e invasi (359 milioni di euro), dissalatori (202 milioni di euro) e riuso delle acque reflue (43 milioni di euro). La realizzazione di queste opere, secondo Utilitalia, comporterebbe una maggiore quantità di acqua disponibile pari a 1,7 miliardi di mc/anno. "Gli eventi siccitosi e quelli alluvionali non possono più essere considerati avvenimenti eccezionali ma dalla ricorrenza ciclica, pertanto devono essere affrontati con interventi e processi strutturali sostenibili nel lungo periodo", secondo il presidente dell'associazione, Giovanni Valotti. "Negli ultimi anni il 50% delle risorse sono state dirottate verso i servizi di fognatura e depurazione, con l'obiettivo di superare le infrazioni comunitarie ma, per effetto delle modifiche introdotte nella nuova Direttiva europea sulle acque potabili e per l'introduzione della Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, si registrerà un incremento degli interventi sulla rete di distribuzione e per la riduzione delle perdite. Quindi solo un massiccio piano di investimenti - secondo Valotti - potrà consentire di affrontare i cambiamenti climatici e in particolare i periodi fortemente siccitosi". Presente al Festival di Bressanone anche Luca Mercalli, presidente della Società meteorologica italiana, per il quale "tutti gli indicatori ci dicono che andremo incontro a ondate di caldo sempre maggiori e più frequenti. Di conseguenza aumenteranno i consumi di acqua e dovranno diminuire gli sprechi, iniziando dal rafforzamento delle reti idriche". Per quanto riguarda i forti temporali, "a parità di pioggia quella caduta oggi fa più danni rispetto a 100 anni fa a causa della cementificazione del territorio". Dunque, ha concluso Mercalli, "è necessario investire in infrastrutture che favoriscano l'adattamento delle città al clima che cambia". -tit\_org- Clima e idrico, servono risorse - Idrico, investire 7,2 miliardi di euro contro i cambiamenti climatici

La meteorologa

## Quanto durerà il clima pazzo

[Valentina Acordon]

La meteorologa di Valentina Acordon tra piene ed esondazioni tengono l'Emilia Romagna con il fiato sospeso, il resto d'Italia scruta il cielo, tra oggi e domani ancora gonfio di pioggia e temporali al Centro-Sud, in attesa di qualche segnale che annunci, se non proprio l'estate, almeno l'arrivo di un po' di caldo. Nulla da fare, instabilità e temperature sotto la media ci accompagneranno fino al fine settimana e anche in seguito non è atteso un deciso e duraturo miglioramento del tempo. È la primavera, direbbero i climatologi, che su buona parte d'Italia è uno dei periodi più piovosi dell'anno e infatti a colpire non è tanto l'insistenza delle piogge, quanto piuttosto la frequenza degli impulsi d'aria artica che da fine aprile hanno ripetutamente raggiunto il Mediterraneo. L'ultimo proprio oggi, con temperature in calo e maltempo più marcato al Sud e lungo l'Adriatico. Nei prossimi giorni la circolazione fredda si colmerà gradualmente e nel fine settimana sarà sostituita da perturbazioni con correnti più miti e umide meridionali. Per il Nord e per il medio versante tirrenico, che ora vivono condizioni di variabilità, significherà il ritorno di piogge più estese e intense, mentre il Sud vedrà schiarite e temperature in aumento. Le perturbazioni di queste settimane, se da un lato scongiurano lo scenario di una precoce siccità, dall'altro ci presentano il conto di piogge ancora una volta troppo intense e concentrate che portano la firma del riscaldamento globale. -tit\_org-

## Paura per i fiumi in Romagna case e ponti sott'acqua

[Valerio Varesi]

MALTEMPO Paura per i fiumi in Romagna case e ponti sott'acqua dal nostro inviato Valerio Varesi CESENA Sotto la pioggia torrenziale che flagella la Romagna, Marino Moretti avrebbe dovuto modificare la sua celebre poesia sostituendo il mercoledì con il lunedì. Tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna si è scatenato un diluvio di quarantotto ore che ieri ha mostrato il conto: i fiumi Savio e Montone straripati, la linea ferroviaria Adriatica interrotta fino alle 19 tra Faenza e Cesena con enormi disagi e i convogli deviati via Ravenna, la tangenziale cesenate bloccata, numerose strade interrotte o a senso unico e allagamenti un po' ovunque. Oggi le scuole rimarranno chiuse a Ravenna, Cervia e Cesena dove ieri è stato evacuato un asilo per precauzione. È il bilancio di una primavera pazza con piogge torrenziali che hanno colpito la parte centro-orientale dell'Emilia Romagna da Modena all'Adriatico. Le situazioni più gravi sono però nella provincia di Forlì-Cesena per le piene dei fiumi Savio e Montone. Il primo, a partire dalle 6,30 di ieri, ha prima allagato una vasta zona alla periferia nord orientale di Cesena nelle frazioni di Martorano, Rovelsano, Borello e Ronta. Allagate molte strade di questo quadrante come via Ficchio, dove due persone sono state evacuate, mentre il resto degli abitanti è stato messo in preallarme. I quartieri sulla sponda sinistra del fiume. San Rocco e Ippodromo, entrambi a un livello inferiore rispetto al fiume, hanno vissuto momenti di alta tensione quando l'acqua ha sfiorato le arcate del ponte Nuovo in pieno centro tanto da suggerire il rialzo dell'argine coi sacchi di sabbia. Per tutta la giornata si è lavorato al fine di liberare il ponte dal legname accumulato che ha chiuso quattro arcate su sei. Nel pomeriggio l'acqua si è comunque aperta un varco fino ad allagare il parco Ippodromo. E mentre nella tarda serata il Savio ha cominciato a calare di livello, l'allarme è scattato sul Montone dove si è aperta una falla nei pressi di Villafranca costringendo alla chiusura la strada provinciale Lughese non distante dall'Ale. L'acqua ha allagato la campagna ma non ha raggiunto l'abitato anche grazie all'azione della Protezione civile che l'ha contenuta con una barriera di sacchi. Tutta la Romagna ha vissuto una giornata difficilissima con sullo sfondo i bollettini meteo poco rassicuranti che hanno previsto pioggia pure oggi. Non solo il Savio e il Montone sono stati sotto sorveglianza, bensì anche il Ronco nel Ravennate, il Sillaro, il Lamone e il Senio tra le province di Ferrara e Ravenna. Enormi i disagi soprattutto per chi viaggiava in treno. La linea Adriatica Bologna-Rimini, come detto, è stata deviata via Ravenna, ma i due binari hanno dovuto sopportare, oltre al traffico ordinario, anche quello delle Frece a velocità ridotta. Ritardi enormi, passeggeri trasbordati su bus che hanno dovuto marciare in una viabilità acciaccata dalle numerose chiusure: una giornata di passione. E anche nel resto della regione non è andata meglio. In provincia di Modena la piena del Secchia ha costretto a chiudere il Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino. A Cavezzo bloccato il ponte San Martino mentre nei Comuni di Carpi, Bastiglia, Bomporto e Soliera rimarranno chiuse le scuole più vicine ai corsi d'acqua. Numerose frane in Appennino, compreso quello riminese e cesenate. In questo caso una frana in località Verghereto ha costretto all'evacuazione cinque persone, mentre a Ponte Verucchio è crollata la Traversa sul fiume Marecchia. Danni anche nelle Marche dove è stato chiuso il ponte sul Metauro vicino a Fano. A Prato, per il vento forte, alcuni cartelloni elettorali sono crollati addosso a una ragazza che è rimasta miracolosamente illesa. Nel Ravennate, il Savio ha tenuto in apprensione anche Castiglione e Mensa Matelica dove il fiume ha toccato i dieci metri di altezza, un livello mai raggiunto. Nel centro di Cesena, l'altezza del fiume è stata di 7,5 metri. La Coldiretti stima in milioni di euro i danni provocati da quella che ha definito una maledetta primavera. Dopo 48 ore di piogge torrenziali esondano Savio e Montone Evacuate decine di famiglie. La ferrovia tra Cesena e Faenza interrotta per ore A Le campagne sommerse I vigili del fuoco controllano dall'elicottero l'evolversi della piena del Savio, in provincia di Forlì-Cesena a. L'allerta in autostrada Allerta per la piena del Secchia nel Modenese. Nella foto l'autostrada Al all'altezza dello svincolo di Campogalliano -tit\_org-

PAURA PER LA PIENA DEI FIUMI

## Maltempo, allerta in Emilia

[Redazione]

PAURA PER LA PIENA DEI FIUMI L'ondata di maltempo imperversa sull'Italia, con temporali, neve in quota, grandine e raffiche di vento. L'Emilia-Romagna è la regione più colpita: è sott'acqua e in allerta rossa per il transito della piena nei fiumi. Le situazioni più critiche nel Modenese, con case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate per l'esondazione del Savio. -tit\_org-

GRAN SASSO

**Ipotesi commissario contro la chiusura del traforo = Traforo del Gran Sasso , ipotesi commissario per evitare la chiusura***[Andrea Marini]*

PANORAMA GRAN SASSO Ipotesi commissario contro la chiusura del traforo Continuano gli incontri per evitare che dalla mezzanotte di domenica vengachiuso il traforo del Gran Sasso. Oggi al ministero delle Infrastrutture si cercherà di sbloccare la situazione. Trale ipotesi allo studio l'arrivo di un commissario ad hoc. a paginaPrimo Piano Traforo del Gran Sasso, ipotesi commissario per evitare la chiusura Rischio interruzione sulla A24. Oggi incontro al ministero delle Infrastrutture per una soluzione che eviti lo stop In caso contrario i divieti scatteranno domenica prossima Andrea Marini ROMA Continuano gli incontri per evitare che dalla mezzanotte di domenica prossima venga chiuso il Traforo del Gran Sasso. L'ipotesi sul campo di un commissario nominato con lo sblocca-cantieri, dopo la conversione del decreto legge, quindi non prima di metà giugno, non basta alla concessionaria autostradale Strada dei Parchi che chiede invece un intervento immediato del governo o con la nonruna di un commissario di Protezione civile o mediante un'azione del Prefetto. La riunione tecnica di ieri - convocata inizialmente per discutere soltanto del Piano economico-finanziario della società - è servita al vice presidente della concessionaria Mauro Fabris per chiarire le posizioni in campo. Oggi al ministero delle Infrastrutture ci sarà un altro incontro che cercherà di sbloccare la situazione. Strada dei Parchi conferma la decisione della chiusura del tunnel domenica prossima, in attesa che vengano adottate misure concrete. L'incontro di ieri è stato definito positivo da Fabris perché è servito a chiarire la disponibilità del ministero a trovare una soluzione. Poi in serata è arrivata la nota del ministero stesso: Il Mit, nella consapevolezza della complessità della questione, coinvolgerà tutti i soggetti interessati e tutti i livelli istituzionali, in modo da raggiungere sia l'obiettivo di breve termine, ossia il mantenimento in esercizio delle gallerie autostradali, sia quello di lungo termine, quindi la messa in sicurezza definitiva degli acquedotti. Non a caso, è prevista una modifica al decreto Sblocca cantieri con cui sarà nominato un Commissario straordinario incaricato di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione degli interventi necessari per la messa in sicurezza del sistema idrico. Ora però le soluzioni vanno trovate in fretta. La riunione di oggi sarà aperta anche a Regione, Provincia e alcuni sindaci. Anche perché alla Regione fa capo il progetto di più lungo periodo che prevede l'impermeabilizzazione delle gallerie, lavoro da circa 120 milioni stanziati per Strada dei parchi e l'Istituto di fisica nucleare. Proprio ieri, entrando alla riunione al ministero, il presidente dell'autostrada dei Parchi, Cesare Ramadori, ha detto che la chiusura del traforo del Gran Sasso ipotizzata per il 19 maggio non è interruzione di pubblico servizio, ma avviene a seguito dell'indagine della procura della Repubblica. I lavori nel traforo del Gran Sasso - ha aggiunto sono straordinari. Non toccano al concessionario ma al concedente, cioè allo Stato. La Concessionaria Strada dei Parchi ha voluto comunque precisare che alcune categorie di veicoli potranno continuare a transitare nel Traforo del Gran Sasso anche in caso di chiusura: potranno continuare a percorrere la tratta autostradale Assergi-Colledara e viceversa i mezzi di Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, 118, quelli appartenenti alle altre Forze di Ordine Pubblico. Intanto le imprese sono già in allarme (si veda articolo a fianco). Rendere operativa tale decisione, il 19 maggio, significherebbe tagliare a metà l'Abruzzo, con risvolti pesantissimi per il sistema imprenditoriale locale isolando di fatto un territorio già duramente colpito dal terremoto, ha detto il presidente di Confindustria L'AquilaAbruzzo Interno, Riccardo Podda. Alla riunione di ieri si è parlato anche del piano economico-finanziario ma con un sostanziale rinvio della partita. Il Mit ha infatti comunicato che vanno superati due nuovi ostacoli: la valutazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti e quella dell'Ue. Potrebbero arrivare a breve invece i 112 milioni previsti per i lavori di manutenzione straordinaria sui viadotti. Dopo la prima bocciatura del decreto da parte della Corte dei conti a febbraio, sarebbe ora avvenuta la registrazione del provvedimento. Gran Sasso. La galleria è lunga oltre 10 chilometri e attraversa la montagna ad una

quota di 973 metri -tit\_org- Ipotesi commissario contro la chiusura del traforo - Traforo del Gran Sasso, ipotesi commissario per evitare la chiusura

**MALTEMPO****In Emilia Romagna straripa il fiume Savio, chiusi i ponti = Allerta meteo in Emilia-Romagna, il Savio straripa***[Redazione]*

MALTEMPO In Emilia Romagna straripa il fiume Savio, chiusi i ponti È allerta maltempo in Emilia Romagna. Ieri il fiume Savio è straripato in provincia di Forlì-Cesena, mandando in tilt la circolazione in tutta la zona. Transito vietato su molti ponti. Chiuse le scuole, a pagina 13 Economia & Imprese Allerta meteo in Emilia-Romagna, il Savio straripa È allerta maltempo in Emilia Romagna. Ieri il fiume Savio è esondato in provincia di Forlì-Cesena, mandando in tilt la circolazione in tutta la zona. Le autorità hanno disposta la chiusura delle scuole ed i diversi ponti, mentre la popolazione è stata invitata a portarsi ai piani alti. Situazione critica anche nel Modenese, per la piena dei fiumi Secchia e Panaro. L'allerta meteo è stata elevata a rossa anche per la giornata di oggi, su pianura e costa romagnola, sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centrale e orientale. Estesa a oggi anche l'allerta arancione per pericolo di esondazioni e frane nei bacini romagnoli. Il maltempo coinvolge anche il resto d'Italia, con neve in quota, grandine e raffiche di vento. SCUOLE E PONTI CHIUSI -tit\_org- In Emilia Romagna straripa il fiume Savio, chiusi i ponti - Allerta meteo in Emilia-Romagna, il Savio straripa

## Allerta rossa Persone isolate e scuole chiuse nel Forlivese

[Redazione]

9 FÖRLI Allerta rossa fino a domani in Emilia Romagna per le piene di Secchia, Panaro, Reno e di altri fiumi della zona. Nel Forlivese, il fiume Montone eri nel tardo pomeriggio ha rotto un argine sotto il ponte dell'autostrada A14, a San Martino in Villafranca, a 300 metri dalle case. Allerta arancione su Marche, Abruzzo e Molise. Allerta gialla su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. A causa del maltempo, ieri è stata interrotta la ferrovia Rimini-Bologna, nel tratto tra Faenza e Cesena, a fini precauzionali dopo la chiusura del ponte della ferrovia sul fiume Savio. Si sono registrate anche interruzioni sulle strade provinciali in Appennino per smottamenti, frane e allagamenti. In particolare, in provincia di Forlì-Cesena, a Mercato Saraceno 15 persone sono rimaste isolate per la chiusura della strada Monte Sorbo Ca' di Pisino, tré a Bagno di Romagna e due famiglie a Modigliana, oltre a due persone evacuate In via Ponte Scolle, a Cesena, allagata dal rio Caselecchio. Scuole chiuse oggi a Caselecchio, oltre che a Ravenna e Cervia. F. GIÙ. -tit\_org-

## **Prevenzione sismica, l'INGV al ForumPA 2019 per sensibilizzare cittadini e istituzioni**

[Redazione]

Lunedì 13 Maggio 2019, 16:02 Mercoledì 15, l'istituto sarà protagonista di un convegno durante il quale si parlerà di soluzioni antisismiche per gli edifici. Prevista la presentazione dei risultati della indagine sulla percezione del rischio sismico. La prevenzione sismica entra a pieno titolo al Forum PA 2019, in programma dal 14 al 16 maggio a Roma, al Centro Congressi La Nuvola. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), mercoledì 15 maggio, dalle 15:30 alle 17:00, sarà protagonista del convegno "I Cantieri di Casaltalia", nell'ambito del percorso Innovazione per la sostenibilità, realizzato in collaborazione con il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I Cantieri di Casa Italia nascono con l'obiettivo di attivare una sperimentazione di soluzioni antisismiche altamente innovative su edifici residenziali di proprietà pubblica: buone pratiche che si candidano a costituire un punto di riferimento per interventi di prevenzione sismica, pubblici e privati, estesi all'intero territorio nazionale. Al convegno, Massimo Crescimbene, psicologo dell'INGV, tratterà il tema "Terremoti tra percezione e realtà" illustrando i risultati della indagine sulla percezione del rischio sismico, realizzata dall'INGV, su un campione statistico di oltre 4.000 italiani. Contemporaneamente, sarà allestita una postazione dove il pubblico potrà compilare online il questionario sulla percezione del rischio sismico. Le risposte potranno essere commentate, a richiesta dei cittadini, dagli esperti dell'INGV presenti alla postazione. Il ForumPA sarà anche occasione per un più ampio coinvolgimento sul tema della prevenzione delle istituzioni locali, delle associazioni della società civile, delle scuole e delle università del territorio, dei tecnici e della popolazione in generale. [red/mn](#) (fonte: INGV)

## Misericordie Toscana, formati 35mila studenti al primo soccorso

[Redazione]

Lunedì 13 Maggio 2019, 11:23 A Scuola di Soccorso è il progetto della Federazione regionale delle Misericordie rivolto agli studenti toscani di ogni ordine e grado, dall'infanzia fino ai più grandi che vengono abilitati anche all'uso del defibrillatore. Venticinquemila studenti toscani di ogni ordine e grado hanno partecipato nell'anno scolastico 2018-2019 al progetto di formazione al primo soccorso ASSO (A Scuola di Soccorso), organizzato dalla Federazione regionale Misericordie della Toscana; 10 mila di loro, quelli iscritti all'ultimo anno delle superiori, hanno svolto anche un corso avanzato di formazione all'uso del defibrillatore ed hanno conseguito la qualifica di esecutore di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation). Numeri importanti, che si sommano ai 10 mila studenti già formati nello scorso anno scolastico. I dati sono stati presentati sabato mattina a Portoferraio, sull'Isola Elba, dove si è svolto l'evento finale del progetto ASSO 2018-2019, cui hanno preso parte 400 studenti elbani dell'ITCG Cerboni e dell'ISIS Foresi. Il progetto ASSO ha avuto un successo che va oltre le aspettative dice Filippo Pratesi, responsabile formazione delle Misericordie toscane. Diecimila studenti già all'esordio nell'anno scolastico 2017-2018, più che raddoppiati quest'anno; e già 1800 studenti formati anche nel Torinese, dove abbiamo quest'anno esportato il progetto. Sapere come comportarsi di fronte a un infortunio, a un incidente o a un malore può ridurre le conseguenze e, in certi casi, salvare delle vite, così come saper usare un defibrillatore spiega Alberto Corsinovi, presidente delle Misericordie della Toscana. Un bagaglio importante che siamo contenti di consegnare agli studenti delle scuole toscane. All'evento di stamani erano presenti, tra gli altri, anche Sergio Pagliai, delegato alla formazione dell'Esecutivo regionale delle Misericordie, il professor Mauro Guastidell'Ufficio scolastico regionale, il Dirigente scolastico dell'Istituto Foresi, Enzo Giorgio Fazio, il consigliere della Misericordia di Portoferraio Alessandro Pastorelli. All'evento hanno partecipato anche tutti i formatori e il gruppo di lavoro che ha portato ASSO in ogni angolo di Toscana. Il Progetto ASSO è articolato in tre moduli. Il primo è rivolto alle scuole primarie (e consiste in 2 ore di lezione), il secondo alle scuole secondarie di primo e secondo grado (4 ore) e punta a trasmettere agli alunni conoscenze di primo soccorso e del comportamento da attuare in caso di malore e infortuni. Per i più piccoli l'aspetto fondamentale è la gestione della paura; per medie e superiori sono previste anche alcune nozioni di base di primo soccorso. Il terzo modulo, rivolto agli studenti delle classi quinte delle secondarie di secondo grado, rappresenta una sorta di maturità del primo soccorso, con la formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine del corso (di 5 ore) gli studenti conseguiranno la qualifica di esecutore di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation). In entrambi i casi i corsi sono tenuti dai formatori della Federazione delle Misericordie toscane (ente accreditato presso la Regione Toscana); tutto il percorso (formazione e certificazione come esecutore di BLS-D) è svolto dalle Misericordie a titolo gratuito. red/gp (Fonte: Misericordie)

## CMCC presenta CLIME, piattaforma web multi utente per elaborazione dati climatici

[Redazione]

Lunedì 13 Maggio 2019, 15:30 La piattaforma sarà presentata il 14 maggio alle 12 e il seminario sarà trasmesso online via Go-to-Webinar Martedì 14 maggio, alle 12, la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici presenterà CLIME. Si tratta di un servizio climatico sviluppato dalla divisione REMHI della Fondazione CMCC per elaborazione di dati climatici ad alta risoluzione che offre soluzioni su misura in base alle esigenze dell'utente. CLIME si rivolge a utenti, esperti e non esperti, per la valutazione e lo studio degli impatti legati ai cambiamenti climatici: società di consulenza, ingegneri, ricercatori, pubblica amministrazione e scienziati. In particolare, CLIME include dei prodotti finalizzati a sostenere utenti sia pubblici che privati in una più facile integrazione degli effetti dei cambiamenti climatici nelle politiche, nelle strategie e nei piani di adattamento. **PROGRAMMA:** 12:00 am Introduzione Sergio Noce (Fondazione Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Divisione IAFES) 12:05 am Presentazione Giuliana Barbato (Fondazione Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Divisione REMHI) 12:35 am Q&A session (moderata da Sergio Noce) 1.00 pm Fine **COME PARTECIPARE:** Il seminario sarà trasmesso online via Go-to-Webinar. Cliccare sul seguente link per la registrazione: <https://attendee.gotowebinar.com/register/3769619938901800451> Conferma della registrazione sarà inviata via mail assieme ad altre informazioni su come connettersi al webinar. red/mn (fonte: Fondazione CMCC)

## Sequestrata a Livorno discarica abusiva e 5 tonnellate di rifiuti speciali

[Redazione]

Lunedì 13 Maggio 2019, 12:42 Denunciati due imprenditori livornesi di un'azienda edile per il reato di abbandono di rifiuti finanziari della stazione navale di Livorno hanno sequestrato una discarica abusiva di 350 metri quadrati e 5 tonnellate di rifiuti speciali, al termine di un controllo di un'azienda edile livornese, e hanno denunciato due imprenditori. Durante il sopralluogo le Fiamme Gialle hanno rinvenuto, sul retro della palazzina adibita a sede amministrativa della società controllata, numerosi cumuli di rifiuti composti da residui di lavorazioni edili, pneumatici fuori uso, batterie ed olii esausti, barattoli di vernice usati ed alcune lastre di eternit. I materiali risultavano abbandonati direttamente sul suolo, lasciati alle intemperie, senza alcun rispetto delle normative ambientali. I finanziari hanno proseguito l'attività ispettiva controllando tutte le licenze ambientali in possesso della società che ha permesso di accertare che uno degli autocarri utilizzato per le attività della ditta era sprovvisto della necessaria autorizzazione per il trasporto dei rifiuti, e che l'area ed il veicolo usati impropriamente erano di proprietà di un'altra azienda che concedeva gratuitamente l'uso di tali beni. Al termine delle operazioni l'area, i rifiuti e il veicolo sono stati posti sotto sequestro, mentre i rappresentanti legali delle due società coinvolte (un 72enne e un 57enne, entrambi livornesi) sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Livorno per il reato di abbandono di rifiuti. Rd/cb (Fonte: AdnKronos)

## Living Planet Symposium a Milano, premiata una scuola italiana

[Redazione]

Lunedì 13 Maggio 2019, 12:57 Il meeting organizzato dall'Agenzia spaziale europea e dall'Agenzia spaziale italiana, tenuto quest'anno a Milano, vedrà la premiazione di sei alunni di un liceo modenese, con un progetto da "detective" climatici. C'è anche un team italiano, composto da sei alunni del liceo Tassoni di Modena, fra i quattro europei che saranno premiati per progetti legati allo studio del clima dall'Agenzia spaziale europea e dall'Agenzia spaziale italiana al congresso internazionale Living Planet Symposium martedì 14 maggio al Milano Convention Centre, dove le conferenze andranno avanti dal 13 al 17 maggio 2019. Il Living Planet Symposium è un progetto dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Il meeting si tiene ogni tre anni e l'edizione 2019 è organizzata con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana. Il Symposium attrae migliaia di scienziati e analisti, ed è una delle più grandi conferenze sull'Osservazione della Terra al mondo. Per decenni l'Osservazione della Terra ha giocato un ruolo fondamentale per far avanzare la consapevolezza dei meccanismi che regolano il funzionamento del pianeta stesso, oltre a riuscire a valutare gli effetti del cambiamento climatico. Mentre rimane primario il bisogno di continuare ad approfondire la nostra conoscenza e il monitoraggio del cambiamento globale, l'Osservazione della Terra è entrata in una nuova era, in cui un ruolo chiave è giocato dalle miriadi di applicazioni dirette a migliorare la vita di tutti i giorni, mentre sta diventando sempre più rilevante anche per il competitivo business. Il Symposium di quest'anno sarà incentrato proprio sul contributo che l'Osservazione della Terra offre alla scienza e alla società e sulle tecnologie innovative che stanno cambiando il volto a questo specifico ambito della ricerca spaziale, creando anche nuove opportunità di interazione tra il settore pubblico e quello privato. A questo proposito il liceo Tassoni di Modena riceverà il prestigioso Climate Detectives Award - e sarà l'unica scuola italiana ad essere premiata insieme ad altri team di Finlandia, Grecia e Spagna. Il liceo modenese presenterà davanti alla giuria internazionale il lavoro del team Hot Inspectors incentrato su Cambiamenti climatici, inquinamento ed eventi estremi a Modena e in Emilia-Romagna. Il progetto ha avuto lo scopo di legare i cambiamenti climatici, osservati nella loro regione, sia all'inquinamento atmosferico nei periodi di alta pressione stabile e di picchi di calore, sia agli eventi atmosferici estremi registrati in estate e in inverno. Dal novembre 2018 gli studenti, appartenenti alla sezione che studia fisica in inglese, hanno esaminato i dati di temperatura, precipitazioni, inquinamento atmosferico relativo a CO2 e PM10 e le statistiche meteorologiche relative agli eventi estremi. Hanno imparato ad acquisire dati meteorologici dal sistema Copernicus, basato sui satelliti Sentinel; sono stati istruiti su come effettuare un bilancio energetico dello stabile della scuola; hanno appreso l'arte della lettura delle carte satellitari e hanno affinato l'abilità nella lettura dei dati relativi all'inquinamento atmosferico a Modena. [red/gp](#) (Fonte: ANSA,

## **Prevenzione sismica, l'INGV al ForumPA 2019 per sensibilizzare cittadini e istituzioni**

[Redazione]

La prevenzione sismica entra a pieno titolo al Forum PA 2019, in programma dal 14 al 16 maggio a Roma, al Centro Congressi La Nuvola. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), mercoledì 15 maggio, dalle 15:30 alle 17:00, sarà protagonista del convegno "I Cantieri di Casa Italia", nell'ambito del percorso Innovazione per la sostenibilità, realizzato in collaborazione con il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I Cantieri di Casa Italia nascono con l'obiettivo di attivare una sperimentazione di soluzioni antisismiche altamente innovative su edifici residenziali di proprietà pubblica: buone pratiche che si candidano a costituire un punto di riferimento per interventi di prevenzione sismica, pubblici e privati, estesi all'intero territorio nazionale. Al convegno, Massimo Crescimbeni, psicologo dell'INGV, tratterà il tema "Terremoti tra percezione e realtà" illustrando i risultati della indagine sulla percezione del rischio sismico, realizzata dall'INGV, su un campione statistico di oltre 4.000 italiani. Contemporaneamente, sarà allestita una postazione dove il pubblico potrà compilare online il questionario sulla percezione del rischio sismico. Le risposte potranno essere commentate, a richiesta dei cittadini, dagli esperti dell'INGV presenti alla postazione. Il ForumPA sarà anche occasione per un più ampio coinvolgimento sul tema della prevenzione delle istituzioni locali, delle associazioni della società civile, delle scuole e delle università del territorio, dei tecnici e della popolazione in generale. [red/mn](#)(fonte: INGV)

## **Panama: cinque feriti per terremoto magnitudo 6.1**

[Redazione]

Lunedì 13 Maggio 2019, 10:01 La scossa nella serata di ieri al confine tra Panama e Costa Rica è di cinque feriti e danni "minori" alle strutture il bilancio della scossa di magnitudo 6.1 Richter che nella serata di ieri ha colpito Panama. La scossa è registrata vicino al confine con il Costa Rica ed ha provocato il crollo di due case; è stata seguita poco dopo da una scossa di magnitudo 5.4 che non ha provocato feriti. Red/cb (Fonte: Agi)

## **Intensa ondata di maltempo nei Balcani: allarme alluvioni in Bosnia, allerta anche in Serbia e Croazia - Meteo Web**

[Redazione]

## **Allarme per la Luna: sta "tremando" per i terremoti e si sta restringendo, "precisamente raggrinzendo come fosse un chicco d`uva" - Meteo Web**

[Redazione]

## Maltempo Lombardia: riaperta la statale dello Spluga chiusa dopo bufera di neve - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo: in Italia già 175 eventi meteo estremi dall'inizio della primavera - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Vicenza: "Ciliegie gravemente compromesse" - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo L`Aquila: termosifoni accesi fino al 20 Maggio - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Firenze: disagi all'aeroporto per il forte vento - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Liguria: raffiche di vento a 190 km/h, resta l'allerta per il Levante - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo: domani martedì 14 Maggio 2019 scuole chiuse a Cesena - Meteo Web**

*[Redazione]*

## **Maltempo nel Modenese: in corso recupero di persone da agriturismo - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Maltempo, piena del Secchia nel Modenese: i ponti restano chiusi - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Bologna: "Norma non al passo con i tempi" - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Belluno: 17 evacuati da Alpago per la frana - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Trentino Alto Adige: temperature sotto la media e neve sulle montagne - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo, alluvione e allerta meteo: Martedì 14 Maggio scuole chiuse in molti comuni d'Italia [ELENCO AGGIORNATO LIVE] - Meteo Web**

*[Redazione]*

## **Maltempo: il Comune di Prato autorizza ad accendere i termosifoni - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Maltempo, allerta a Modena per i fiumi: i ponti restano chiusi - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo: il Comune di Prato autorizza ad accendere i termosifoni - Meteo Web**

[Redazione]

## Maltempo: disagi alla circolazione stradale nella provincia di Reggio Emilia - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo, esonda il fiume Montone nel Forlivese: allerta fino a mercoledì - Meteo Web

[Redazione]

## Terremoto: forte scossa in Grecia [MAPPE e DATI] - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo: riattivata la linea ferroviaria Cesena-Faenza - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo: ponti ancora chiusi per la piena del Secchia a Modena - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo: a Forlì-Cesena cede l'argine del fiume Montone: famiglie evacuate - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Maltempo Pesaro, il sindaco: "Situazione critica ma sotto controllo" - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo, Coldiretti Padova: allagati i campi di mais, da riseminare - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo, frana nella strada nel Cesenate: evacuate otto persone - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Rimini: emessa ordinanza di sicurezza dopo l'allerta - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo, a Forlì-Cesena cede l'argine del fiume Montone: famiglie evacuate - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo Ancona: si attende miglioramento per riparare cavo Tim - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Maltempo Matera: pesanti danni all'agricoltura nel Metapontino - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Prato, pannelli elettorali cadono su una ragazza: illesa - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo, allagamenti in Veneto: rischiano di compromettere le coltivazioni - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo Cesena, il sindaco: "Situazione sotto controllo, l'allerta non ci ha trovati impreparati" - Meteo Web**

[Redazione]

## Maltempo e freddo: a Bologna riscaldamenti accesi fino al 20 maggio - Meteo Web

[Redazione]

## **Maltempo, allagamenti e frane nel Bolognese: torrenti esondati e strade chiuse - Meteo Web**

[Redazione]

## Bel tempo cercasi

[Redazione]

Pubblicato il: 13/05/2019 11:10 Non c'è pace sul fronte meteo in un'Italia ormai da giorni avvolta da un'atmosfera spesso fredda e perturbata. Per altro, volgendo lo sguardo a prua, di buone notizie pare proprio non ce ne siano. Per gran parte della settimana e già da oggi infatti, il nostro Paese rimarrà avvolto dalle spire del maltempo, contrassegnato da un freddo fuori stagione, ma soprattutto dall'arrivo di un nuovo ciclone carico di temporali e grandine. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che la giornata di oggi trascorrerà ancora all'insegna del brutto tempo su molte regioni del Paese, eredità dal forte peggioramento sopraggiunto nel corso del weekend. Il cattivo tempo insisterà ancora sul Nord Est, sulle regioni adriatiche e su gran parte del Sud. Avremo una situazione più tranquilla invece sul Nord Ovest e su alcuni tratti della Sardegna. Il vortice ciclonico che staziona al Sud Italia continuerà a essere alimentato dai freddi venti settentrionali e condizionerà il tempo sulle medesime aree anche per la giornata di domani, martedì 14. Tra mercoledì 15 e giovedì 16 invece un nuovo vortice ciclonico giungerà presto sul basso Tirreno facendo peggiorare il tempo al Centro-Sud dove i temporali, la grandine e i nubifragi potranno risultare frequenti, anche a Roma e Napoli. [INS::INS][INS::INS] Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avverte che l'anticiclone africano cercherà di spostare la sua azione calda e stabilizzante verso l'Italia, ma questo suo tentativo pare andrà a buon fine solo per le estreme regioni meridionali e inizialmente anche al Centro nella giornata di venerdì. Sempre venerdì infatti al Nord giungerà una perturbazione atlantica che condizionerà il tempo anche nel weekend 18-19 maggio con tanti temporali e grandinate. Insomma, le possibilità che l'Italia, nel corso della settimana appena iniziata, possa godere di un generale ritorno alla stabilità atmosferica, sono chiaramente da rimandare a data da destinarsi. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Innovazione e gestione strategica, Cap al Festival dell'Acqua

[Redazione]

Innovazione e gestione strategica, Cap al Festival dell'Acqua (Fotolia) Pubblicato il: 13/05/2019 17:48 Studiare, analizzare e comprendere i cambiamenti climatici, difendere e preservare il territorio, ridurre i consumi di acqua potabile, rendere efficienti reti e strutture. E poi innovazione, automazione ed economia circolare. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, porta la sua visione del futuro della gestione del servizio idrico integrato al Festival dell'Acqua, la manifestazione biennale organizzata da Utilitalia, a Bressanone fino al 15 maggio. Una visione che si svilupperà in una serie di iniziative concrete grazie al piano di sostenibilità realizzato dalla monutility pubblica e che prevede azioni fino al 2033. L'acqua è elemento cruciale delle nostre vite - afferma Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Noi operatori del settore abbiamo il dovere di dare risposte concrete alle sfide ambientali, economiche e sociali che i cambiamenti climatici e i rischi idrogeologici ci impongono. Cap lo ha fatto proiettando la propria strategia al 2033, ripercorrendo l'evoluzione degli scenari futuri con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del settore e dei territori in cui opera. [INS::INS][INS::INS] Il Festival dell'Acqua ospita appuntamenti dedicati ai temi chiave della governance del sistema idrico integrato a livello nazionale ed europeo, alla luce delle dinamiche ambientali, politiche economiche in costante mutamento. Cap partecipa a sei panel di approfondimento: dai macro-temi di climate change e siccità alle nuove sfide da affrontare in ambito europeo dopo le elezioni, dalle tecnologie applicate all'innovazione della rete idrica come i dispositivi Early Warning fino alla gestione delle acque meteoriche e alla grande sfida dell'automazione. Risulta più che mai cruciale - spiega ancora Russo - il confronto con gli operatori italiani ed europei, per discutere e ragionare sul ruolo del settore idrico nel contribuire a cambiare il nostro modo di produrre e consumare. Con l'obiettivo di uno sviluppo veramente sostenibile del territorio e dell'utilizzo razionale delle risorse. L'azienda pubblica lombarda porta al Festival alcune delle sue best practice: prima azienda in Italia ad aver adottato il Water Safety Plan (Wsp), Gruppo Cap nel 2018 ha esteso il Piano per la sicurezza dell'Acqua a 7 nuovi sistemi acquedottistici della Città metropolitana di Milano, con la prospettiva di implementarlo entro il 2022 in tutti i 134 Comuni serviti. Il Wsp prevede l'applicazione di tecnologie e competenze avanzate come, innovativo sistema di monitoraggio Early Warning che consente di controllare i parametri dell'acqua in tempo reale e 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Per Cap, reti e impianti saranno sempre più smart, grazie a un incremento degli investimenti progressivo che raggiungerà nel 2033 quota 50 milioni. Un mix di investimenti e implementazioni con tecnologia 4.0 applicata in ogni ambito: dall'automazione delle attività industriali a partire da quelle ad alto rischio (5 impianti) alla conversione integrale di 15 impianti a controllo remoto, dallo sviluppo di una nuova control room con tecnologie di cloud computing e di analisi di dati in tempo reale, all'introduzione della modellazione in continuo su 5.000 km di reti acquedottistiche, passando dalla formazione high-tech per i dipendenti. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Balcani, allarme alluvioni - Europa - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BELGRADO, 13 MAG - Una intensa ondata di maltempo, con abbondanti piogge e venti fortissimi, sta colpendo dall'asera di ieri vaste regioni dei Balcani occidentali, dove è stata proclamata l'allerta per il pericolo di alluvioni. È particolarmente critica la situazione stamane nel nordovest della Bosnia-Erzegovina, dove nella zona di Prijedor alcuni fiumi sono straripati, creando situazioni di emergenza in diversi villaggi. Come riferiscono i media locali, circa 200 case sono state allagate e le strade circostanti che sono impraticabili. Squadre di soccorritori sono in azione per permettere al sicuro gli abitanti, in particolare anziani e bambini. L'allerta meteo - che si estende fino al termine della settimana - riguarda anche Serbia e Croazia, dove la pioggia si accompagna a venti fortissimi. Sotto osservazione sono in particolare i grandi fiumi, a cominciare da Danubio e Sava, memori delle disastrose conseguenze delle alluvioni di cinque anni fa nei Balcani, avvenute nello stesso periodo di metà maggio del 2014.

## Esonda Savio, stop treni Forlì-Cesena - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 13 MAG - Interruzione ferroviaria dalla linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì a causa del maltempo. La misura, fa sapere Fs, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. I treni di lunga percorrenza interessati - diversi Frecciarossa, Frecciabianca e Intercity - potranno subire ritardi che al momento sono stimati in almeno un'ora e mezzo. Proprio il fiume Savio è esondato in provincia di Forlì-Cesena, mentre nel Modenese sono sorvegliati speciali i fiumi Secchia e Panaro, e il torrente Tiepido, sorvegliati speciali nel Modenese per l'allerta maltempo e la piena in transito considerata rilevante.

**Recuperato ultimo escursionista bloccato sulla Majella - Italia**

*Maxi operazione del Soccorso alpino e altre forze, oltre 26 ore di lavoro (ANSA)*

[Redazione]

Maxi operazione del Soccorso alpino e altre forze, oltre 26 ore di lavoro (ANSA)--PARTIAL--

## Balcani, allarme alluvioni - Europa - ANSA

*[Redazione Ansa]*

Una intensa ondata di maltempo, con abbondanti piogge e venti fortissimi, sta colpendo dalla serata di ieri vaste regioni dei Balcani occidentali, dove è stata proclamata l'allerta per il pericolo di alluvioni. E' particolarmente critica la situazione stamane nel nordovest della Bosnia-Erzegovina, dove nella zona di Prijedor alcuni fiumi sono straripati, creando situazioni di emergenza in diversi villaggi. Come riferiscono i media locali, circa 200 case sono state allagate e le strade circostanti che sono impraticabili. Squadre di soccorritori sono in azione per mettere al sicuro gli abitanti, in particolare anziani e bambini. L'allerta meteo - che si estende fino al termine della settimana - riguarda anche Serbia e Croazia, dove la pioggia si accompagna a venti fortissimi. Sotto osservazione sono in particolare i grandi fiumi, a cominciare da Danubio e Sava, memori delle disastrose conseguenze delle alluvioni di cinque anni fa nei Balcani, avvenute nello stesso periodo di meta' maggio del 2014.

## Morti in Val Ferret, indagato sindaco Courmayeur - Valle d'Aosta

[Redazione Ansa]

Il sindaco di Courmayeur, Stefano Miserocchi, è indagato nell'ambito dell'inchiesta per omicidio colposo plurimo, disastro colposo e lesioni colpose relativa alla colata detritica del 7 agosto 2018, che aveva provocato la morte dei coniugi milanesi Vincenzo Mattioli, di 71 anni e Barbara Gulizia (70). Lo ha appreso l'ANSA. In base alla testimonianza di due giovani e a un loro video, la coppia era rimasta bloccata in auto dal crollo di materiale, vicino al ponte per il sentiero che conduce al rifugio Bertone. Il veicolo era poi stato travolto dalle rocce e dal fango. Il pm Eugenia Menichetti ha chiesto al gip una perizia geologica con incidente probatorio, anche per accertare cause e modalità del dissesto. I due coniugi avevano una seconda casa nel comune di Morgex e avevano deciso di trascorrere la giornata nella vicina Val Ferret, nel territorio di Courmayeur. Il crollo di circa 25 mila metri cubi di materiale si era verificato nel tardo pomeriggio, dopo un temporale. La Fiat Panda della coppia era stata trascinata via, schiacciata dalle pietre. Vincenzo Mattioli era rimasto incastrato tra le lamiere mentre la moglie era stata sbalzata fuori e il suo corpo era stato trovato sotto l'utilitaria solo la mattina seguente. Altre persone era riuscite a fuggire in tempo dalle auto rimaste bloccate dai massi, come i due giovani che avevano assistito alla tragedia. Per consentire la rimozione delle rocce dalla sede stradale, la vallata era stata evacuata. Delle circa 400 persone sfollate, 140 erano state ospitate nel Forum sport center di Courmayeur.

## Morti in Val Ferret, indagato sindaco - Cronaca - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - AOSTA, 13 MAG - Il sindaco di Courmayeur, Stefano Miserocchi, è indagato nell'ambito dell'inchiesta per omicidio colposo plurimo, disastro colposo e lesioni colpose relativa alla colata detritica del 7 agosto 2018, che aveva provocato la morte dei coniugi milanesi Vincenzo Mattioli, di 71 anni e Barbara Gulizia (70). Lo ha appreso l'ANSA. In base alla testimonianza di due giovani e a un loro video, la coppia era rimasta bloccata in auto dal crollo di materiale, vicino al ponte per il sentiero che conduce al rifugio Bertone. Il veicolo era poi stato travolto dalle rocce e dal fango. Il pm Eugenia Menichetti ha chiesto al gip una perizia geologica coincidente probatorio, anche per accertare cause e modalità del dissesto. I due coniugi avevano una seconda casa nel comune di Morgex e avevano deciso di trascorrere la giornata nella vicina Val Ferret, nel territorio di Courmayeur. Il crollo di circa 25 mila metri cubi di materiale si era verificato nel tardo pomeriggio, dopo un temporale.

**Maltempo, riapre ferrovia Cesena-Faenza - Cronaca - ANSA**

*E' stata riattivata, dopo la sospensione decisa in mattinata per il maltempo e l'erosione del fiume Savio, la linea ferroviaria tra Cesena e Faenza. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 13 MAG - E' stata riattivata, dopo la sospensione decisa in mattinata per il maltempo e l'erosione del fiume Savio, la linea ferroviaria tra Cesena e Faenza. La circolazione dei treni riprende gradualmente e si prevede che domattina la situazione, salvo imprevisti nella notte, tornerà alla normalità sulla linea Bologna-Rimini che in giornata ha avuto diversi disagi.

## Morti in Val Ferret, indagato sindaco - Ultima Ora - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - AOSTA, 13 MAG - Il sindaco di Courmayeur, Stefano Miserocchi, è indagato nell'ambito dell'inchiesta per omicidio colposo plurimo, disastro colposo e lesioni colpose relativa alla colata detritica del 7 agosto 2018, che aveva provocato la morte dei coniugi milanesi Vincenzo Mattioli, di 71 anni e Barbara Gulizia (70). Lo ha appreso l'ANSA. In base alla testimonianza di due giovani e a un loro video, la coppia era rimasta bloccata in auto dal crollo di materiale, vicino al ponte per il sentiero che conduce al rifugio Bertone. Il veicolo era poi stato travolto dalle rocce e dal fango. Il pm Eugenia Menichetti ha chiesto al gip una perizia geologica coincidente probatorio, anche per accertare cause e modalità del dissesto. I due coniugi avevano una seconda casa nel comune di Morgex e avevano deciso di trascorrere la giornata nella vicina Val Ferret, nel territorio di Courmayeur. Il crollo di circa 25 mila metri cubi di materiale si era verificato nel tardo pomeriggio, dopo un temporale.

**Modena, allerta piena Secchia e Panaro - Cronaca - ANSA**

*Fiumi Secchia e Panaro, e il torrente Tiepido, sorvegliati speciali nel Modenese per l'allertamaltempo e la piena in transito considerata rilevante. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 13 MAG - Fiumi Secchia e Panaro, e il torrente Tiepido, sorvegliati speciali nel Modenese per l'allerta maltempo e la piena in transito considerata rilevante. A Marzaglia questa mattina alle 5 si è tenuta una nuova riunione del Centro coordinamento soccorsi indetta dalla Prefettura per fare il punto sulle misure precauzionali attivate. I comuni più interessati dall'ondata di piena sono Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto. Per motivi precauzionali la popolazione è invitata a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Il sindaco di Campogalliano ha disposto già nella serata di ieri provvedimenti di evacuazione di residenti nell'area a valle della cassa di espansione. Chiusi diversi ponti in provincia (Ponte Alto, dell'Uccellino, del Navicello, Curtatona, Gherbella) e disposta per ragioni di sicurezza la chiusura delle scuole di Sozzigalli, Bastiglia e Sorbara.

## Italia flagellata dal maltempo, Confagri fa la mappa dei danni

[Redazione]

Roma, 13 mag. (askanews) Ingenti danni alle coltivazioni arboree e in campo ed alle strutture (capannoni, serre, tunnel) sono stati provocati da grandinate e vento forte che, nello scorso fine settimana, hanno flagellato le campagne in tutta Italia, a macchia di leopardo. Raffiche violente di vento hanno causato cadute di alberi e allettamento delle colture già alte in campo. La grande quantità di acqua che sta cadendo in molte provincie, se da un lato era necessaria dopo i mesi di siccità autunnale e invernale, dall'altro sta rendendo estremamente difficoltosa la produzione di fieno. Lo sottolinea Confagricoltura che sta facendo una prima ricognizione dei danni. Ricognizione ancora parziale, perché instabilità atmosferica prosegue anche in questa settimana. I tecnici di Confagricoltura sono all'opera su tutto il territorio e già contano danni per vari milioni di euro. Di seguito una prima mappa sulla situazione territoriale. Nel pomeriggio di sabato una forte grandinata si è abbattuta in tutto il Nord dell'Astigiano e al confine tra Piemonte e Lombardia. Chicchi grandi fino a tre centimetri, soprattutto nella zona tra le provincie di Asti e Torino, hanno imbiancato i campi e le strade trasformando il paesaggio in uno scenario invernale come dopo una copiosa nevicata. Hanno patito i campi di orzo e grano, oltre ai vigneti. Nelle zone di Vercelli, Novara e fino al Milanese ci sono state intense grandinate e temperature in picchiata, vento forte che ha abbattuto alberi. Colpiti in particolare campi di orzo, frumento, mais e ortaggi in pieno campo. Nel Monferrato i danni sono ben visibili: distrutte le coltivazioni negli orti, nelle vigne e nei campi, in alcune situazioni anche fino al 70%. La grandine si è poi abbattuta sul territorio acquese, specialmente a Rivalta Bormida, dove il temporale con la grandine ha colpito domenica sera. Altre segnalazioni arrivano anche dai centri intorno ad Isola Sant'Antonio (nel Tortonese). Nel Bresciano colpite le vigne e problemi anche per le semine. Nel Mantovano i problemi principali si registrano dalle temperature, estremamente più rigide rispetto alla media stagionale, che stanno causando ritardi colturali che andranno a inficiare la qualità finale delle materie prime. La stima dei danni è in corso, ma in alcuni casi è difficile, se non impossibile, pensare a un recupero afferma Enrico Allasia, presidente Confagricoltura Piemonte. Certo è che dobbiamo fare i conti con i cambiamenti climatici che ci impongono nuove strategie e investimenti. (Segue)

## Maltempo Emilia Romagna: fiume Savio esonda, treni fermi Bologna-Rimini. Secchia e Panaro sorvegliati

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 13 maggio 2019 9:47 | Ultimo aggiornamento: 13 maggio 2019 9:48[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Maltempo Emilia Romagna: fiume lambisce binari, sospesa Bologna-Rimini. Secchia e Panaro sorvegliatiMaltempo Emilia Romagna: fiume lambisce binari, sospesa Bologna-Rimini. Secchia e Panaro sorvegliatiMODENA Treni fermi per il fiume Savio straripato. Secchia e Panaro sorvegliati speciali. E allerta maltempo in Emilia Romagna dove dalle 7.50 di lunedì mattina è sospesa la circolazione ferroviaria sulla linea Bologna-Rimini, tra Cesena e Forlì. La misura, fa sapere Fs, è stata presa in seguito alla piena del Savio che ha sommerso i binari che corrono su un ponte. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. Il fiume Savio, confermano i vigili del fuoco, è esondato lunedì mattina alle 9:30. Sono in corso controlli delle squadre fluviali dei pompieri per eventuali persone bloccate nelle abitazioni. Due persone in difficoltà, tra cui un'adulto, sono state già soccorse. [INS::INS] Situazione analoga anche nella provincia di Modena, dove preoccupano i livelli dei fiumi Secchia e Panaro, e il torrente Tiepido. A Marzaglia lunedì mattina alle 5 si è tenuta una nuova riunione del Centro coordinamento soccorsi indetta dalla Prefettura per fare il punto sulle misure precauzionali attivate. I comuni più interessati dall'ondata di piena sono Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto. Per motivi precauzionali la popolazione è invitata a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Il sindaco di Campogalliano ha disposto già nella serata di domenica provvedimenti di evacuazione dei residenti nell'area a valle della cassa di espansione. Chiusi diversi ponti in provincia (Ponte Alto, dell'Uccellino, del Navicello, Curtatona, Gherbella) e disposta per ragioni di sicurezza la chiusura delle scuole di Sozzigalli, Bastiglia e Sorbara. In mattinata arriveranno circa 20 uomini dell'esercito, su richiesta del prefetto di Modena, per monitoraggio e supporto a protezione delle arginature, in raccordo con la Protezione civile. Le arginature sono monitorate da Protezione civile regionale, Aipo, vigili del fuoco e Comuni, con ausilio anche di volontari. Il Comune di Modena fa sapere che la piena provocata dalle piogge in pianura e, soprattutto, in montagna, ha raggiunto il colmo per quanto riguarda il Panaro: è in transito nel territorio modenese e si prevede che duri fino alle 9 per poi vedere calare i livelli. Quanto al Secchia il colmo di piena è previsto intorno alle 10.30 e transiterà sul territorio modenese in circa tre ore. Nel pomeriggio di domenica le protezioni delle abitazioni in alcuni punti dei corsi dei torrenti sono state rafforzate con sacchi di sabbia. Le autorità raccomandano di limitare gli spostamenti in automobile allo stretto necessario e di prestare la massima attenzione nel percorrere ponti, sottopassi, strade sottostregine, di non utilizzare interrati e seminterrati. L'allerta meteo già in vigore domenica, è stata estesa per tutta la giornata di oggi, lunedì 13 maggio. L'ultimo bollettino dell'Arpa segnala criticità idraulica, idrogeologica e per temporali da bollino arancione, moderato, su Romagna, Emilia orientale e pianura emiliana centrale. In regione persistono precipitazioni intense mentre i venti sono ancora sostenuti sul crinale appenninico, sulla costa e sulla Romagna. Il mare è molto mosso. Dalla serata di ieri sul territorio si sono registrati disagi, con interventi dei vigili del fuoco, per vento forte e alcuni temporali, ma non si sono registrate particolari criticità o feriti. A Parma nella serata di sabato le raffiche di vento hanno superato i 60 chilometri orari in città, causando cadute di rami che hanno danneggiato qualche auto. Chiusi i parchi cittadini mentre tre alberi, di cui uno secolare, sono caduti di fronte al cimitero centrale. (Fonte: Ansa) [INS::INS]

## Maltempo Emilia-Romagna, esonda il Savio, paura per il Secchia e Panaro. Scuole chiuse, famiglie isolate FOTO-VIDEO

[Redazione]

di Lorenzo BriottiPubblicato il 13 maggio 2019 20:39 | Ultimo aggiornamento: 13 maggio 2019 20:44[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Maltempo: nel Modenese persone recuperate da agriturismoIl recupero di una famiglia da parte dei vigili del fuoco a Fossalta-SalicetoPanaro (Ansa)ROMA Il maltempo di maggio non dà tregua. La regione più colpita èEmiliaRomagna, con fiumi che hanno esondato, famiglie bloccate nelle loro abitazioni e treni bloccati.[INS::INS]A causa del maltempo, il Comune di Ravenna raccomanda ai cittadini dei quartieri più a rischio di evitare di uscire di casa. Nove scuole, nell'agguerrita di martedì resteranno chiuse: si tratta di tutte quelle dell'istituto comprensivo intercomunale Ravenna Cervia.In provincia di Cesena, il fiume Savio ha rotto gli argini in più punti. La polizia municipale ha chiuso il traffico su diversi ponti. Dalle prime ore del mattino fino alla serata è stata interrotta anche la circolazione dei treni che collegano Rimini a Bologna.L'allerta è stata elevata intanto a rossa sulla pianura e sulla costaromagnola, su quella ferrarese e anche sulla pianura emiliana centrale e orientale. E il maltempo, in base alle previsioni, non finirà oggi: allertarossa anche per martedì su parte dell'Emilia-Romagna, arancione su Marche, Abruzzo e Molise. Gialla invece sulle rimanenti aree delle suddette regioni e su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. E in Veneto non va meglio: i vigili del fuoco sono intervenuti a Pieve Alpago in provincia di Belluno. Qui una frana minacciava la frazione di Schiucaz e 17 persone sono state evacuate.Maltempo: allagamenti e frane nel Bolognese, esonda SillaroI danni provocati dalla rottura degli argini del Samoggia nel modenese (Ansa)A Cesena scuole chiuseVistaallerta rossa, il Comune di Cesena ha deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di martedì 14 maggio. Oggi (lunedì 13 maggio) è già stato chiuso un asilo, a scopo precauzionale. La gravosità sul nostro territorio è determinata dalla previsione del transito, nelle prossime ore, della piena del Savio e degli altri fiumi romagnoli, scrive in una nota il Comune di Cesena. Nel Comune di Verghereto, una frana ha intanto colpito un tratto della strada provinciale 137 che è stata subito chiusa al traffico, mentre un secondo smottamento si è verificato a ridosso del centro abitato.Maltempo: qualche disagio, ma strade provinciali percorribiliI danni provocati dal maltempo sulle strade provinciali nel Modenese (Ansa)RavennaA Ravenna invece, il sindaco ha invitato i cittadini delle zone più a rischio a non uscire e a restare ai piani alti delle abitazioni. Allerta anche nelle campagne dove il fiume Ronco ha superato il livello di guardia. Bollino rosso per Savio, Montone e Lamone. Interruzione ferroviaria dalle 7.50 di lunedì mattina sulla linea Bologna-Rimini tra Cesena e Faenza a causa dell'esondazione del fiume Savio. La circolazione dei treni è ripresa gradualmente in serata e si prevede che domattina la situazione, salvo imprevisti nella notte, tornerà alla normalità sulla linea Bologna-Rimini che in giornata ha avuto diversi disagi.Maltempo in Emilia-Romagna, esonda il fiume Savio (video Agenzia Vista /Alexander Jakhnagiev) [INS::INS] Modena, timori per i fiumi Secchia e PanaroIn provincia di Modena, timori per i fiumi Secchia e Panaro. Il sindaco di Campogalliano ha deciso l'evacuazione per alcuni residenti che abitano vicino al fiume e, per motivi precauzionali, ha invitato la popolazione a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Le autorità hanno chiesto di limitare gli spostamenti in automobile allo stretto necessario e di prestare la massima attenzione nel percorrere ponti e sottopassaggi. Anche il fiume Sillaro è esondato nella prima mattinata nell'Imolese in due punti, in corrispondenza delle vie Ladello e Case Nuove stradale, interessando estensioni limitate della campagna circostante.Maltempo: esondato il fiume Savio in Emilia Romagna2I vigili del fuoco controllano dall'elicottero l'evolversi della piena del fiume Savio in provincia di Forlì-Cesena (Ansa)ForlìIn provincia di Forlì, nei pressi del ponte dell'A14 ha ceduto l'argine sulla sponda sinistra del fiume Montone, verso l'abitato di Villafranca. A causa della rottura dell'argine, è stata chiusa la strada provinciale via Lugheze a Forlì, tra San Martino in Villafranca e Villafranca. Allagate le campagne circostanti. Per ora l'acqua non ha raggiunto Villafranca, paese di circa 3.000 abitanti. Fossalta-Saliceto Panaro, I vigili del fuoco controllano dall'elicottero l'evolversi

della piena del fiume Savio in provincia di Forlì-CesenaFonte: Corriere della Sera, Ansa [INS::INS]

## Maltempo: Coldiretti Vicenza, ciliegie gravemente compromesse

[Redazione]

Vicenza, 13 mag. (AdnKronos) - Se non si guardasse il calendario si potrebbe dire che ci avviciniamo a celebrare Ognissanti. Ma la realtà è un'altra: siamo a metà maggio ed in campo, tra le eccellenze, ci sono ciliegie ed asparagi, ma non solo. A Vicenza, così come in tutto il Veneto, la stagione pare essere decisamente compromessa per alcune colture, tra cui la perla rossa per eccellenza, la ciliegia. Per altre, invece, è ancora possibile recuperare, a patto che le condizioni atmosferiche segnino un rapido miglioramento. Freddo ed allagamenti, infatti, sono lo scenario che si prospetta in tutta la regione, ma anche in tutta la regione, dove non sembra esser stata risparmiata proprio nessuna area. Le semine di mais sono in ritardo o comunque sospese a causa dei campi allagati. E chi ha già provveduto a seminare dovrà ripetere l'operazione, a causa dell'asfissia radicale delle piante. Le api sono in ritardo forzato, a causa delle basse temperature, nonostante la piena fioritura di acacie, tiglio e castagno. Per fare un quadro allargato, nel bellunese arrivano segnalazioni di malghe non raggiungibili causa frane e difficoltà legate ancora agli effetti dell'uragano Vaia. Nevica sopra i 1500 metri e piove a dirotto in pianura, i terreni sono inzuppati d'acqua, quindi nessuna lavorazione è praticabile. In provincia di Padova, Coldiretti rileva che gli ortaggi in serra, dove hanno tenuto le strutture, sono salvi, ma in pieno campo i danni sono considerevoli. Il maltempo ha provocato un ritardo nella maturazione di alcuni prodotti, ad esempio le ciliegie sui Colli Euganei.

## **Maltempo: assessore veneto, `frana di Alpago si sta muovendo rapidamente`**

[Redazione]

Belluno, 13 mag. (AdnKronos) -Assessore alla Protezione Civile della Regione del Veneto Gianpaolo Bottacin ha effettuato questa mattina un sopralluogo presso la frana di Schiucaz, località in territorio comunale di Alpago (Belluno), dove da domenica incombe un movimento franoso. Il movimento franoso si sta muovendo con rapidità verso valle spiega l'assessore regionale e sta deformando la strada provinciale, da ieri chiusa al traffico, che si trova immediatamente a monte rispetto alla frazione. Il muro di sostegno della strada sta di fatto sostenendo e contrastando il movimento franoso che ci preoccupa non poco, vista la sua rapida progressione. L'assessore è da ieri in costante contatto con sindaco e amministratori di Alpago oltre che con Veneto Strade, un geologo incaricato e con i Vigili del Fuoco. Proprio i Vigili del Fuoco - ha aggiunto l'assessore - stanno in queste ore accompagnando gli sfollati nel recupero dei loro beni. Il presidio a vista permane sia di giorno che di notte grazie all'intervento dei volontari di Protezione Civile dell'associazione Nazionale Alpini e dell'Associazione Nazionale Carabinieri. È stato disposto anche un presidio anti-sciacallaggio da parte delle forze dell'ordine, in considerazione del fatto che la frazione è stata interamente evacuata. La situazione è in rapida evoluzione ed eventuali aggiornamenti ci saranno nelle prossime ore". Sto tenendo costantemente aggiornato il Presidente della Regione conclude l'Assessore - garantiamo il massimo supporto della Regione affinché la fase emergenziale sia superata nel più breve tempo possibile.

## Maltempo: Coldiretti Vicenza, ciliegie gravemente compromesse (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - Sono sempre più numerose le aziende che ricorrono all'assicurazione all risk, tramite i Consorzi di Difesa Avversità Atmosferiche, che dispone di una gamma aggiornata e sempre più ampia di soluzioni per tutelare la produzione ed il reddito delle imprese agricole. La tendenza alla tropicalizzazione del clima commentano il presidente provinciale di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola ed il direttore Roberto Palù si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni con costi per oltre 14 miliardi di euro in tutta Italia nell'arco di un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle infrastrutture nelle campagne. e sostenere efficaci politiche a difesa dell' invecchiamento attivo.

## Maltempo: oggi allerta gialla in Sicilia

[Redazione]

Palermo, 14 mag. (AdnKronos) - La Protezione Civile Regionale siciliana ha diffuso un avviso con livello di allerta meteo giallo, fino alla mezzanotte di oggi.

## **Maltempo: Belluno, 17 persone evacuate dal Comune di Alpago per la frana**

[Redazione]

Belluno, 13 mag. (AdnKronos) - I vigili del fuoco stanno operando da questamattina a Schiucaz una frazione del comune dell Alpago(BI) per il recupero di beni dalle abitazioni per una frana che incombe sulle abitazioni. Diciassette persone sono state fatte evacuare, attivato il Coc (centro operativo comunale). Chiusa la strada provinciale sottostante. I vigili del fuoco con dodici operatori e 4 automezzi hanno iniziato il recupero dei beni dalle abitazioni. Le operazioni che all'inizio venivano effettuate dai pompieri insieme con i proprietari sono state interrotte dopo i segnali di movimento della frana stimata in circa 5000/6000 metri cubi. Le operazioni sono poi riprese più tardi solo con il personale dei vigili del fuoco cessato all'arme del movimento. Le operazioni sono tuttora in corso. Sul posto il personale volontario della protezione civile con assessore regionale Bottacin, il personale di Veneto Strade, il sindaco e personale della provincia e delle forze dell'ordine.

## Maltempo: Coldiretti, in Veneto semine sospese per allagamenti, frutta in ritardo per il freddo

[Redazione]

Venezia, 13 mag. (AdnKronos) - Semine di mais in ritardo o comunque sospese causa campi allagati in Veneto, chi ha già provveduto dovrà ripetere l'operazione a causa dell'asfissia radicale delle piante. Le api sono in ritiro forzato, a causa delle basse temperature, nonostante la piena fioritura di acacie, tiglio e castagno. Nel bellunese arrivano segnalazioni di malghe non raggiungibili causa frane e difficoltà legate ancora agli effetti dell'uragano Vaia. Nevica sopra i 1500 metri e piove a dirotto in pianura, i terreni sono inzuppati d'acqua e quindi nessuna lavorazione è praticabile. In provincia di Padova, Coldiretti rileva che gli ortaggi in serra, dove hanno tenuto le strutture, sono salvi ma in pieno campo i danni sono considerevoli. L'ondata di maltempo ha provocato un certo ritardo nella maturazione di alcuni prodotti, ad esempio le ciliegie sui Colli Euganei. Idem per le varietà di Vicenza dove il raccolto delle primizie è andato perduto a causa delle forti grandinate. Sono sempre più numerose le aziende che ricorrono all'assicurazione "all risk" tramite i Consorzi di Difesa Avversità Atmosferiche che dispone di una gamma aggiornata e sempre più ampia di soluzioni per tutelare la produzione e il reddito delle imprese agricole. La tendenza alla tropicalizzazione conclude Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni con costi per oltre 14 miliardi di euro in tutta Italia nell'arco di un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle infrastrutture nelle campagne.

## Maltempo: Coldiretti Padova, allagamento campi di mais, da riseminare

[Redazione]

Padova, 13 mag. (AdnKronos) - Se da una parte le piogge intense di questi giorni sono un toccasana dopo un inverno e un inizio primavera segnati dalla siccità, - affermano i tecnici di Coldiretti Padova - dall'altra registriamo dei disagi per gli agricoltori che devono lavorare in pieno campo e fare i conti con il terreno inzuppato dall'acqua, che rende difficoltoso l'accesso ai fondi agricoli. L'ondata di maltempo lascia il segno in campagna e Coldiretti Padova, insieme a Condifesa Padova, il consorzio padovano che si occupa della tutela delle produzioni agricole attraverso le assicurazioni agevolate per i coltivatori, sta tracciando un primo bilancio. Abbiamo segnalazioni tra Veggiano e Mestrino spiega Ettore Menozzi Piacentini, presidente di Condifesa Padova per danni da eccesso di pioggia sui seminativi. Diversi ettari di mais saranno da riseminare perché l'allagamento ha provocato asfissia radicale e la conseguente mortalità delle piante. La grandine ha interessato l'area fra Trebaseleghe e Massanzago, con segnalazione di danni a seminativi orticole, uva e frutta. Il vento forte si è fatto sentire in buona parte della provincia, - aggiunge Giovanni Roncalli, direttore di Coldiretti Padova - soprattutto nell'altopadovana. Le forti raffiche possono danneggiare le strutture come le serre ma anche le coltivazioni all'aperto, e in particolare le piante che iniziano a fare i primi frutti. Notiamo infatti, proprio a causa dell'ondata di maltempo, un certo ritardo nella maturazione di alcuni prodotti, ad esempio le ciliegie sui Colli Euganei, ma anche nei trapianti di tabacco e ortaggi. La pioggia eccessiva espone ad un maggiore rischio sanitario uva e frutta, esposte a maggiori attacchi fungini e patogeni. Con il meteo così incerto la grandine è l'evento più temuto dagli agricoltori in questo momento - continua Roncalli - perché i chicchi si abbattono sulle verdure e sui frutteti e spogliano le piante compromettendo i raccolti successivi, dopo un anno di lavoro.

## Rifiuti: Ragusa, presentate offerte per impianto compostaggio di Vittoria

[Redazione]

Palermo, 13 mag. (AdnKronos) - Prosegue a ritmo serrato l'iter per l'avvio dei lavori all'impianto di compostaggio di Vittoria, in provincia di Ragusa, che serve a trattare l'umido della raccolta differenziata. La settimana scorsa sono state presentate le offerte di gara, entro fine maggio è attesa la predisposizione delle procedure di gara ed entro giugno si stima che si possa arrivare all'aggiudicazione. I lavori dovrebbero durare 21 settimane, con possibilità di un'ulteriore contrazione dei tempi, per concludersi entro l'anno. L'intervento prevede il ripristino, adeguamento e il potenziamento della struttura di contrada Pozzo Bollente, per un importo previsto di 3 milioni e 972 mila euro. La capacità potenziale dell'impianto, gestito dalla Srr 7 di Ragusa, è di 24 mila tonnellate annue che andrebbero ad aumentare la capacità di trattamento dell'Isola in modo da poter accompagnare il progressivo aumento della raccolta differenziata. "L'impianto pubblico di Vittoria - spiega l'assessore regionale all'Energia Alberto Pierobon - si inserisce nel quadro degli interventi da realizzare per normalizzare la gestione dei rifiuti in Sicilia. Stiamo monitorando l'iter di tutti i progetti, non è un minuto da perdere e gli uffici stanno producendo un grande sforzo". L'impianto della Srr di Ragusa rientra tra le opere previste dall'ex ordinanza di Protezione civile assieme a quelle di Trapani, Casteltermini, Bellolampo e Castellana. L'assessore Pierobon ha chiesto un aggiornamento continuo sullo stato di avanzamento di tutti gli interventi sollecitando i responsabili dei procedimenti.

## Maltempo: Confagricoltura Verona, grandine e freddo, gravi danni a cereali e ai vigneti

[Redazione]

Verona, 13 mag. (AdnKronos) - Ancora grandine e freddo nel Veronese, con gravissimi danni ai cereali, alle orticole e ai vigneti. La tempesta di sabato ha colpito una vasta zona del Basso Veronese, in particolare Isola della Scala e poi Isola Rizza, San Bonifacio e Pressana, allargandosi di nuovo verso Lazise e Castelnuovo. Sul lago danni pesanti ai vigneti, con germogli e foglie spezzate, mentre a Isola della Scala la tempesta ha distrutto le piantine di mais in crescita e danneggiato le orticole. Danni a frumento, orzo e piselli nelle altre zone. Questa serie di grandinate sta pregiudicando fortemente la stagione dei seminativi sottolinea Filippo Sussi, presidente dei seminativi di Confagricoltura Verona - Il frumento è in spigatura e quindi in una fase molto delicata, così come l'orzo, e di conseguenza le spighe vengono letteralmente distrutte. Anche sul mais, essendo le piante piccole, i danni pregiudicano la produzione. Il problema è anche il freddo, che rallenta la crescita delle piantine e sta impedendo alle aziende del Basso Veronese di seminare il riso. Di solito la semina del riso avviene dal 20 aprile al 20 maggio dice Romualdo Caifa, presidente dei risicoltori di Confagricoltura Verona - Quest'anno con le continue piogge e il freddo nessuno è riuscito ancora a seminare. Impossibile la semina in asciutto, perché il terreno è fradicio, ma è difficile anche la semina in acqua, perché il terreno così bagnato non consente una lavorazione idonea. Il ciclo del riso, dalla semina alla maturazione, è di 150 giorni: se si tardano le semine o il freddo blocca lo sviluppo, il riso è costretto a una rincorsa che può causare parecchie problematiche.

## **Maltempo: Coldiretti Padova, allagamento campi di mais, da riseminare (2)**

[Redazione]

(AdnKronos) - Dove possibile sono state stese a protezione le reti antigrandine aggiunge Piacentini - mentre sono sempre più numerose le aziende che ricorrono all'assicurazione "all risk" tramite il Condifesa Padova, che dispone di una gamma aggiornata e sempre più ampia di soluzioni assicurative per tutelare la produzione e il reddito delle imprese agricole. "Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che conclude Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in tutta Italia nell'arco di un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

## Rifiuti: Ragusa, presentate offerte per impianto compostaggio di Vittoria

[Redazione]

Palermo, 13 mag. (AdnKronos) - Prosegue a ritmo serrato l'iter per l'avvio dei lavori all'impianto di compostaggio di Vittoria, in provincia di Ragusa, che serve a trattare l'umido della raccolta differenziata. La settimana scorsa sono state presentate le offerte di gara, entro fine maggio è attesa la predisposizione delle procedure di gara ed entro giugno si stima che si possa arrivare all'aggiudicazione. I lavori dovrebbero durare 21 settimane, con possibilità di un'ulteriore contrazione dei tempi, per concludersi entro l'anno. L'intervento prevede il ripristino, adeguamento e il potenziamento della struttura di contrada Pozzo Bollente, per un importo previsto di 3 milioni e 972 mila euro. La capacità potenziale dell'impianto, gestito dalla Srr 7 di Ragusa, è di 24 mila tonnellate annue che andrebbero ad aumentare la capacità di trattamento dell'Isola in modo da poter accompagnare il progressivo aumento della raccolta differenziata. "L'impianto pubblico di Vittoria - spiega l'assessore regionale all'Energia Alberto Pierobon - si inserisce nel quadro degli interventi da realizzare per normalizzare la gestione dei rifiuti in Sicilia. Stiamo monitorando l'iter di tutti i progetti, non è un minuto da perdere e gli uffici stanno producendo un grande sforzo". L'impianto della Srr di Ragusa rientra tra le opere previste dall'ex ordinanza di Protezione civile assieme a quelle di Trapani, Casteltermini, Bellolampo e Castellana. L'assessore Pierobon ha chiesto un aggiornamento continuo sullo stato di avanzamento di tutti gli interventi sollecitando i responsabili dei procedimenti.

**Maltempo oggi, esonda il Savio in Romagna. Meteo, previsioni nere su mezza Italia - Meteo**

*Ondata di nubifragi e grandine su Nord Est e Centro Sud. Straripamenti anche in provincia di Bologna. Scuole chiuse nel Modenese e a Senigallia. Allarme della Coldiretti per Metapontino e Puglia: "Coltivazioni compromesse"*

[Quotidianonet]

Ondata di nubifragi e grandine su Nord Est e Centro Sud. Straripamenti anche in provincia di Bologna. Scuole chiuse nel Modenese e a Senigallia. Allarme della Coldiretti per Metapontino e Puglia: "Coltivazioni compromesse" Roma, 13 maggio 2019 - Ondata di maltempo su tutta l'Italia: come annunciato dalle previsioni meteo il vortice ciclonico dal Nord Europa continua a imperversare con nubifragi e venti freddi di Bora e Maestrale. Particolarmente critica la situazione sul Nord Est, in Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, dove le intense piogge hanno fatto salire il livello dei fiumi. Ieri due uomini sono morti a Urago d'Oglio, nel Bresciano, travolti da alcuni alberi. CESENA - In Romagna è esondato il fiume Savio: in corso i vigili del fuoco hanno già soccorso due persone, un disabile con la badante. Già intorno alle 8 di questa mattina Ferrovie dello Stato aveva dovuto interrompere la linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì. Trenitalia sta procedendo alla riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. #Maltempo #13maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #ForlìCesena. Squadre fluviali #vigilidelfuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell'elicottero #Dragovf 121 pic.twitter.com/xq18WNxb1RBOLOGNA - Disagi anche nel Bolognese. A Imola nella notte è straripato il Sillaro: fortunatamente gli allagamenti avrebbero interessato una zona disabitata. Anche il Samoggia, a Nord-ovest, di Bologna, ha rotto gli argini in più punti nella tarda serata di ieri, allagando alcune strade fra Bazzano (chiusa la via Paolazzo) e Monteveglio. MODENA E ANCONA - Secchia, Panaro e Tiepido sorvegliati speciali in provincia di Modena. Nei comuni di Modena, Soliera, Bastiglia, Bomporto la Prefettura ha invitato i cittadini a portarsi ai piani alti delle abitazioni. A Campogalliano il sindaco ha disposto alcune evacuazioni. Chiusi diversi ponti in provincia. Per monitoraggio e supporto a protezione delle arginature sono impegnati anche 20 militari dell'Esercito. Scuole chiuse a Sozzigalli, Bastiglia e Sorbara e nel comune marchigiano di Senigallia dove il 3 maggio di 5 anni fa un'alluvione causò 3 morti e milioni di euro di danni. Sempre nell'Anconetano, sottopassi offlimits a Jesi. Maltempo Ancona BASILICATA E PUGLIA - Un allarme della Coldiretti viene dal Metapontino, ieri colpito da un evento "di portata eccezionale": nubifragio, venti fortissimi e grandinate, hanno "quasi completamente" compromesso la produzione di alberi da frutto. Le zone più colpite sono quelle di Marconia e Borgo Casinello, in provincia di Matera. Gravi danni alle colture anche in Puglia. La situazione resterà critica nella giornata di oggi sul versante centro orientale della Penisola. iLMeteo.it prevede "piogge, nubifragi e grandinate e con la possibilità di improvvisi allagamenti" a Sud della Romagna e dalle Marche fino all'Abruzzo. Il maltempo interesserà anche "Lazio, fino a Roma e tutto il Sud Italia coinvolgendo anche gran parte della Sicilia". Le precipitazioni saranno accompagnate da vento forte. Nell'allerta meteo lanciata ieri la Protezione civile segnalava criticità moderata su Emilia Romagna e Marche. #13maggio #AllertaARANCIONE su Emilia-Romagna e Marche #AllertaGIALLA su 9 regioni italiane L'allerta ti avvisa che potresti trovarti in situazioni di pericolo. Consulta il Bollettino: <https://t.co/yBPS1qIVyV#protezionecivile> pic.twitter.com/n9PxjrC3bh Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## Previsioni meteo, settimana di maltempo. E nel weekend violenti temporali - Meteo

[Quotidianonet]

L'estate è ancora molto lontana, l'instabilità potrebbe andare avanti fino al 22-23 di maggio. Nei prossimi giorni ancora precipitazioni e neve su Alpi e Appennini. Ansia per i fiumi, in particolare in Emilia Romagna Roma, 13 maggio 2019 - Ancora maltempo: la primavera secondo le previsioni meteo è ancora lontana. Mentre i fiumi fanno paura, in particolare in Emilia Romagna (in particolare Savio, Secchia e Marecchia). Tempo instabile questa settimana sull'Italia, con temperature più basse della media, in particolare sul versante adriatico non saranno superati i 13-14 gradi. Martedì e mercoledì pioggia, soprattutto sul Centro Sud e, ancora una volta, sull'Emilia Romagna. Giovedì un miglioramento, ma da venerdì tornano freddo e maltempo. AGGIORNAMENTO #AllertaMeteoER Dalle 12:00 13/05/2019 alle 00:00 15/05/2019: -ROSSA per #idraulica -ARANCIONE per #idraulica #idrogeologica -GIALLA per #idraulica #idrogeologica #vento?? <https://t.co/HgA9lrOdDE#13maggio> #AllertaROSSA #AllertaARANCIONE #AllertaGIALLA [pic.twitter.com/ekglL7K98n](https://pic.twitter.com/ekglL7K98n) Le previsioni del tempo di 3bmeteo.com lasciano poche speranze. "La bassa pressione che si è formata sul Mediterraneo interesserà la Penisola ancora per qualche giorno rinnovando condizioni di moderata instabilità su diverse regioni italiane". In pratica "nessuna tregua è prevista per i prossimi giorni". Tra martedì e mercoledì e' attesa una nuvolosità irregolare un po' su tutta la Penisola con fenomeni anche sotto forma di acquazzone o temporale. Flocchi di neve sono attesi in Appennino mediamente dai 1.200-1.400 metri. Sul resto del Paese tempo nel complesso variabile con qualche fenomeno su Nord Ovest, Prealpi e Alpi occidentali con flocchi di neve sui 1.200-1.500 metri. MALTEMPO, vortice ciclonico in azione: allagamenti e ESONDAZIONI. Le previsioni #meteo #13Maggio <https://t.co/pLIHhr7az> Nella seconda parte della settimana ci sarà un relativo miglioramento, le temperature aumenteranno così di qualche grado. Ma la tregua sarà breve. "Venerdì sera - dicono gli esperti - arriverà una nuova perturbazione a conferma di un mese di maggio piuttosto dinamico". Anche ilMeteo.it conferma che nel weekend arriverà una perturbazione atlantica che porterà temporali e grandine. "Insomma - dice il sito -, le possibilità che l'Italia, nel corso della settimana appena iniziata, possa godere di un generale ritorno alla stabilità atmosferica, sono chiaramente da rimandare a data da destinarsi". IlMeteo.it, sul peggioramento del prossimo fine settimana, avverte: "Attenzione perché visto il potenziale di energia in gioco si formeranno celle temporalesche particolarmente violente con veri e propri nubifragi in particolare tra Liguria, Piemonte e Lombardia". #Meteo: nuovo CICLONE con VENTO e GRANDINE da Venerdì e poi tra Sabato 18 e Domenica 19. Ecco DOVE colpirà <https://t.co/XvDmXfPnO7> [pic.twitter.com/zpXblgU7fx](https://pic.twitter.com/zpXblgU7fx) Meteogiornale.it dice addirittura che "volendo dare un'occhiata al prosieguo di maggio emergono evidenti momenti di affanno primaverile almeno sino al 22-23. Questo per dire che per il momento di caldo se ne vede poco o nulla". Fino a quando queste condizioni di Maggio autunnale? La risposta #meteo <https://t.co/EYDVaCKqBe> Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## **Dramma, brividi e lacrime nel crollo del ponte di Genova**

[Aldo Grasso]

shadow Stampa Email 14 agosto del 2018 alle ore 11.36, sotto una pioggia battente, è crollato il ponte di Genova. Un evento tragico in cui hanno perso la vita 43 persone, tra cui quattro bambini. Il ponte era stato progettato dall'ingegnere Riccardo Morandi, il cui marchio è inciso nel calcestruzzo precompresso e nella struttura a cavalletti. La costruzione termina nel 1967, ma già dieci anni dopo cominciano i problemi, tanto che nel 1993 sono stati rifatti i quattro tiranti dei piloni portanti. Un ponte che cade è un tradimento, ripete mestamente una signora e forse questo è il commento più pertinente a quel dramma cittadino che ha letteralmente tagliato in due Genova e causato molti lutti. Il ponte di Genova: cronologia di un disastro è il documentario prodotto da National Geographic (canale 403 di Sky) che ricostruisce minuto per minuto il tragico crollo e dà voce ad alcuni dei sopravvissuti, ai vigili del fuoco e ai volontari che hanno lavorato giorno e notte nella speranza di trovare vita sotto le macerie e, infine, a tecnici che interrogano sulle cause della caduta del pilone centrale (domenica, ore 22,30). È un ricordo drammatico, tessuto con materiale di repertorio (il ponte crolla e una voce fuori campo urla: È venuto giù il ponte di Brooklyn, è venuto giù, belin! ). I genovesi, specie quelli che abitavano nelle case sottostanti il ponte (una follia!) lo chiamavano proprio così, il ponte di Brooklyn, orgogliosi di quella struttura avveniristica che, scavalcando il fiume Polcevera, univa il levante con il ponente. Ora hanno dovuto abbandonare quelle case, il loro passato. La testimonianza di Davide Capello, il pompiere di Savona miracolosamente sopravvissuto al crollo, mette i brividi, così come i racconti dei parenti delle vittime che ci fanno vivere le storie di chi si trovava su quel tratto di strada durante quei momenti fatali. '); }

**Maltempo: allarme in Romagna Esonda un fiume, treni interrotti**

*Paura in provincia di Cesena. Evacuate alcune abitazioni anche in provincia di Modena. Il transito della piena prevista prima di mezzogiorno.*

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailAllarme maltempo in Romagna: il fiume Savio, in provincia di Cesena, ha rotto gli argini in più punti costringendo la polizia municipale a interrompere a chiudere al traffico diversi ponti a Cesena. Dalle prime ore del mattino, per precauzione, interrotta anche la circolazione ferroviaria che collega Rimini a BolognaLa piena Timori anche per i fiumi Secchia e Panaro in provincia di Modena: è previsto che la piena transiti in queste aree prima di mezzogiorno. Il sindaco di Campogalliano ha disposto provvedimenti di evacuazione per alcuni residenti che abitano vicino alle fiume inoltre, per motivi precauzionali, ha invitato la popolazione è invitata a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Le autorità hanno chiesto di limitare gli spostamenti in automobile allo stretto necessario e di prestare la massima attenzione nel percorrere ponti e sottopassi. '); }

**Maltempo: assessore veneto, `frana di Alpago si sta muovendo rapidamente`**

*Belluno, 13 mag. (AdnKronos) - L'Assessore alla Protezione Civile della Regione del Veneto Gianpaolo Bottacin ha effettuato questa mattina un sopralluogo ...*

[Redazione]

Belluno, 13 mag. (AdnKronos) -Assessore alla Protezione Civile della Regione del Veneto Gianpaolo Bottacin ha effettuato questa mattina un sopralluogo presso la frana di Schiucaz, località in territorio comunale di Alpago (Belluno), dove da domenica incombe un movimento franoso. Il movimento franoso si sta muovendo con rapidità verso valle spiegaAssessore regionale e sta deformando la strada provinciale, da ieri chiusa al traffico, che si trova immediatamente a monte rispetto alla frazione. Il muro di sostegno della strada sta di fatto sostenendo e contrastando il movimento franoso che ci preoccupa non poco, vista la sua rapida progressione. L'assessore è da ieri in costante contatto con sindaco e amministratori di Alpago oltre che con Veneto Strade, un geologo incaricato e con i Vigili del Fuoco. Proprio i Vigili del Fuoco - ha aggiunto l'assessore - stanno in queste ore accompagnando gli sfollati nel recupero dei loro beni. Il presidio a vista permane sia di giorno che di notte grazie all'intervento dei volontari di Protezione Civile dell'associazione Nazionale Alpini e dell'Associazione Nazionale Carabinieri. È stato disposto anche un presidio anti-sciacallaggio da parte delle forze dell'ordine, in considerazione del fatto che la frazione è stata interamente evacuata. La situazione è in rapida evoluzione ed eventuali aggiornamenti ci saranno nelle prossime ore". Sto tenendo costantemente aggiornato il Presidente della Regione concludeAssessore - garantiamo il massimo supporto della Regione affinché la fase emergenziale sia superata nel più breve tempo possibile.

**Maltempo: Coldiretti Vicenza, ciliegie gravemente compromesse (2)**

[Redazione]

(AdnKronos) - Sono sempre più numerose le aziende che ricorrono all'assicurazione all risk, tramite i Consorzi di Difesa Avversità Atmosferiche, che dispone di una gamma aggiornata e sempre più ampia di soluzioni per tutelare la produzione ed il reddito delle imprese agricole. La tendenza alla tropicalizzazione del clima commentano il presidente provinciale di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola ed il direttore Roberto Palù si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni con costi per oltre 14 miliardi di euro in tutta Italia nell'arco di un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle infrastrutture nelle campagne. e sostenere efficaci politiche a difesa dell invecchiamento attivo.

**Maltempo: Belluno, 17 persone evacuate dal Comune di Alpago per la frana**

*Belluno, 13 mag. (AdnKronos) - I vigili del fuoco stanno operando da questa mattina a Schiucaz una frazione del comune dell'Alpago(BI) per il recupero di ...*

[Redazione]

Belluno, 13 mag. (AdnKronos) - I vigili del fuoco stanno operando da questa mattina a Schiucaz una frazione del comune dell'Alpago(BI) per il recupero di beni dalle abitazioni per una frana che incombe sulle abitazioni. Diciassette persone sono state fatte evacuare, attivato il Coc (centro operativo comunale). Chiusa la strada provinciale sottostante. I vigili del fuoco con dodici operatori e 4 automezzi hanno iniziato il recupero dei beni dalle abitazioni. Le operazioni che all'inizio venivano effettuate dai pompieri insieme con i proprietari sono state interrotte dopo i segnali di movimento della frana stimata in circa 5000/6000 metri cubi. Le operazioni sono poi riprese più tardi solo con il personale dei vigili del fuoco cessato allarme del movimento. Le operazioni sono tuttora in corso. Sul posto il personale volontario della protezione civile con assessore regionale Bottacin, il personale di Veneto Strade, il sindaco e personale della provincia e delle forze dell'ordine.

## Maltempo: Coldiretti, in Veneto semine sospese per allagamenti, frutta in ritardo per il freddo

[Redazione]

Venezia, 13 mag. (AdnKronos) - Semine di mais in ritardo o comunque sospese causa campi allagati in Veneto, chi ha già provveduto dovrà ripetere operazione a causa dell'asfissia radicale delle piante. Le api sono in ritiro forzato, a causa delle basse temperature, nonostante la piena fioritura di acacie, tiglio e castagno. Nel bellunese arrivano segnalazioni di malghe non raggiungibili causa frane e difficoltà legate ancora agli effetti dell'uragano Vaia. Nevica sopra i 1500 metri e piove a dirotto in pianura, i terreni sono inzuppati acqua e quindi nessuna lavorazione è praticabile. In provincia di Padova, Coldiretti rileva che gli ortaggi in serra, dove hanno tenuto le strutture, sono salvi ma in pieno campo i danni sono considerevoli. Ondata di maltempo ha provocato un certo ritardo nella maturazione di alcuni prodotti, ad esempio le ciliegie sui Colli Euganei. Idem per le varietà di Vicenza dove il raccolto delle primizie è andato perduto a causa delle forti grandinate. Sono sempre più numerose le aziende che ricorrono all'assicurazione "all risk" tramite i Consorzi di Difesa Avversità Atmosferiche che dispone di una gamma aggiornata e sempre più ampia di soluzioni per tutelare la produzione e il reddito delle imprese agricole. La tendenza alla tropicalizzazione conclude Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni con costi per oltre 14 miliardi di euro in tutta Italia nell'arco di un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle infrastrutture nelle campagne.

**Rifiuti: Ragusa, presentate offerte per impianto compostaggio di Vittoria**

*Palermo, 13 mag. (AdnKronos) - Prosegue a ritmo serrato l'iter per l'avvio dei lavori all'impianto di compostaggio di Vittoria, in provincia di Ragusa, che serv...*

[Redazione]

Palermo, 13 mag. (AdnKronos) - Prosegue a ritmo serrato l'iter per l'avvio dei lavori all'impianto di compostaggio di Vittoria, in provincia di Ragusa, che serve a trattare l'umido della raccolta differenziata. La settimana scorsa sono state presentate le offerte di gara, entro fine maggio è attesa la predisposizione delle procedure di gara ed entro giugno si stima che si possa arrivare all'aggiudicazione. I lavori dovrebbero durare 21 settimane, con possibilità di un'ulteriore contrazione dei tempi, per concludersi entroanno.intervento prevede il ripristino,adeguamento e il potenziamento della struttura di contrada Pozzo Bollente, per un importo previsto di 3 milioni e 972mila euro. La capacità potenziale dell'impianto, gestito dalla Srr 7 di Ragusa, è di 24mila tonnellate annue che andrebbero ad aumentare la capacità di trattamento dell'Isola in modo da poter accompagnare il progressivo aumento della raccolta differenziata. "L'impianto pubblico di Vittoria - spiega l'assessore regionale all'Energia Alberto Pierobon si inserisce nel quadro degli interventi da realizzare per normalizzare la gestione dei rifiuti in Sicilia. Stiamo monitorando l'iter di tutti i progetti, non è un minuto da perdere e gli uffici stanno producendo un grande sforzo".impianto della Srr di Ragusa rientra tra le opere previste dall'ex ordinanza di Protezione civile assieme a quelle di Trapani, Casteltermini, Bellolampo e Castellana.assessore Pierobon ha chiesto un aggiornamento continuo sullo stato di avanzamento di tutti gli interventi sollecitando i rup responsabili dei procedimenti.

**Maltempo: Confagricoltura Verona, grandine e freddo, gravi danni a cereali e ai vigneti**

*Verona, 13 mag. (AdnKronos) - Ancora grandine e freddo nel Veronese, con gravi danni ai cereali, alle orticole e ai vigneti. La tempesta di sabato ha colpito un...*

[Redazione]

Verona, 13 mag. (AdnKronos) - Ancora grandine e freddo nel Veronese, con gravi danni ai cereali, alle orticole e ai vigneti. La tempesta di sabato ha colpito una vasta zona del Basso Veronese, in particolare Isola della Scala e poi Isola Rizza, San Bonifacio e Pressana, allargandosi di nuovo verso Lazise e Castelnuovo. Sul lago danni pesanti ai vigneti, con germogli e foglie spezzate, mentre a Isola della Scala la tempesta ha distrutto le piantine di mais in crescita e danneggiato le orticole. Danni a frumento, orzo e piselli nelle altre zone. Questa serie di grandinate sta pregiudicando fortemente la stagione dei seminativi sottolinea Filippo Sussi, presidente dei seminativi di Confagricoltura Verona - Il frumento è in spigatura e quindi in una fase molto delicata, così come orzo, e di conseguenza le spighe vengono letteralmente distrutte. Anche sul mais, essendo le piante piccole, i danni pregiudicano la produzione. Il problema è anche il freddo, che rallenta la crescita delle piantine e sta impedendo alle aziende del Basso Veronese di seminare il riso. Di solito la semina del riso avviene dal 20 aprile al 20 maggio dice Romualdo Caifa, presidente dei risicoltori di Confagricoltura Verona - Quest'anno con le continue piogge e il freddo nessuno è riuscito ancora a seminare. Impossibile la semina in asciutto, perché il terreno è fradicio, ma è difficile anche la semina in acqua, perché il terreno così bagnato non consente una lavorazione idonea. Il ciclo del riso, dalla semina alla maturazione, è di 150 giorni: se si tardano le semine o il freddo blocca lo sviluppo, il riso è costretto a una rincorsa che può causare parecchie problematiche.

## **Maltempo: Coldiretti Padova, allagamento campi di mais, da riseminare (2)**

[Redazione]

(AdnKronos) - Dove possibile sono state stese a protezione le reti antigrandine aggiunge Piacentini - mentre sono sempre più numerose le aziende che ricorrono all'assicurazione "all risk" tramite il Condifesa Padova, che dispone di una gamma aggiornata e sempre più ampia di soluzioni assicurative per tutelare la produzione e il reddito delle imprese agricole. "Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici dove eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che conclude Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in tutta Italia nell'arco di in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

## Allerta maltempo in Emilia Romagna: esondato il fiume Savio - IlGiornale.it

[Redazione]

Il fiume Savio, in provincia di Forlì-Cesena, è esondato questa mattina a causa del maltempo. Il fiume Savio, in provincia di Forlì-Cesena, è esondato questa mattina intorno alle 9:30. A confermare la notizia nella mattinata sono stati i vigili del fuoco in una nota diffusa su Twitter. Al momento sono in corso controlli delle squadre fluviali ed elicotteri dei pompieri per prestare soccorso ad eventuali persone bloccate nelle proprie abitazioni. Sono state già soccorse in queste ore alcuni residenti che si trovavano in difficoltà, tra le quali una disabile e la sua badante. Dalle 7.50 di questa mattina è stata interrotta la linea ferroviaria Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì a causa del maltempo. La misura è stata presa in modo precauzionale in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Inoltre è stata sospesa la circolazione dei treni a lunga percorrenza e dei regionali ed al momento è in corso la loro riprogrammazione, con conseguenti deviazioni, cancellazioni e servizi bus supplementari. #Maltempo #ForlìCesena #13maggio 12:00, esondazione fiume Savio: proseguono i controlli dall'alto degli elicotteri dei #vigilidelfuoco pic.twitter.com/WgVInfW9Uj Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019 La polizia municipale ha chiuso al traffico il Ponte Nuovo dirottando la circolazione sul Ponte Vecchio creando disagi visto che è interessato anche un tratto della via Emilia. Vigili del fuoco e protezione civile stanno tenendo monitorate soprattutto le zone di Martorano, Oltresavio e San Carlo. Un'altra strada, via Machiavelli, è stata chiusa al traffico. Si attende l'arrivo della seconda piena del fiume Savio ed i bambini dell'asilo della zona ippodromo sono stati mandati a casa in via precauzionale. La Protezione Civile ha inviato sms ai residenti allertando di tenersi pronti per eventuali evacuazioni in previsione di un intensificarsi del maltempo nelle prossime ore. Forti disagi nel Comune di Verucchio, dove a Ponte Verucchio in traversa Marecchia è crollata una briglia lato monte e la forza dell'acqua procede verso valle senza ostacoli di rallentamento. A causa dell'incessante pioggia, è stata emanata un'allerta nel modenese per la piena dei fiumi Secchia e Panaro e disposta la chiusura delle scuole e di diversi ponti. La popolazione è stata invitata a portarsi ai piani alti. maltempo Emilia Romagna

## Milano abbraccia gli alpini. I "tecnici" che servono al Paese - IlGiornale.it

[Redazione]

M uli che sfilano nella Milano dei grattacieli, cori improvvisati che fanno rivivere dopo 112 anni i caduti dell'Ortigara alla Rinascente, il tempio del lusso, tra clienti divertiti e giapponesi esterrefatti. Gli alpini sono irresistibili quando invadono una città per la loro adunata annuale. Commuovono nei centri di tradizione montanara, ma sanno conquistare anche una metropoli che viaggia ai 300 all'ora come una delle capitali emergenti dell'Occidente. Arrivano disciplinati e ordinati da tutto il mondo con ogni mezzo, partecipano alle loro celebrazioni, uniscono la bisboccia alla visita turistica e poi si congedano lasciando sempre rimpianti e nessuna cartaccia per terra. Una macchina organizzativa roduta dal 1919 che ha pochi eguali in Italia per efficienza e capacità gestionale. Pensiamo anche a loro, i 263mila alpini in congedo dell'Ana, quando prima o poi la politica si incepperà al momento di esprimere un governo di necessità, più popolare che populista. Abbiamo già dato con banchieri, tecnocrati, ammiragli e magistrati amministrativi. Se dovremo sorbirci un altro gabinetto tecnico nei prossimi mesi, non dimentichiamoci di queste grandi risorse con la penna nera. È un appello provocatorio, ironico, che farebbe inorridire gli stessi interessati. Non si avvererà mai, ma almeno ci aiuta a ricordare che in caso di necessità possiamo contare su una delle migliori parti del Paese. Non ce ne vogliano, ma gli alpini assommano veramente le qualità teoriche richieste a un esecutivo che non è stato generato dalle urne. Sarebbe un governo non politicizzato: le penne nere non hanno colore. Democratico: dal generale in congedo con la penna bianca al tamburino sovrappeso della fanfara di paese non ci sono differenze, sono un corpo unico. Ambientalista: si occupano di montagna e natura ancora prima che venisse fondato il Wwf nel 1961. Solidale: sono i primi a unirsi alla Protezione civile per soccorrere le vittime di calamità naturali e ricostruire paesi danneggiati. Efficiente: organizzano eventi in ogni piccolo centro italiano senza costare un euro ai contribuenti. Patriottico: si inginocchiano soltanto al cospetto del loro Dio del Cielo, Signore delle cime e alla bandiera tricolore. Non brigano con i magistrati, non diffondono odio, anzi continueranno a difendere l'Italia dallo straniero come fecero i loro eroici nonni su cime innevate e altipiani intrisi di sangue. Non esiste solo un Paese smarrito, in crisi di valori, con un Pil che non si scrolla dallo zero virgola: per fortuna ci sono ancora forze sane che remano in una sola direzione. E continueranno a farlo, senza chiedere nulla in cambio, senza aspettare che un presidente della Repubblica affidi loro per disperazione le chiavi di Palazzo Chigi.

## Primavera di neve e freddo. E adesso è allerta per il vento - IlGiornale.it

[Redazione]

Bombe d'acqua, grandine e gelo colpiscono l'agricoltura Codice giallo della protezione civile per le forti raffiche Strade e metropolitana (ci mancherebbe) chiuse per nubifragio a Roma, in Lombardia stalle scoperciate, venti di burrasca in Liguria e Sardegna, bombe d'acqua, raffiche di vento fino a 120 chilometri orari e grandinate killer in Puglia, alberi caduti in Veneto dove in quota è tornata la neve. Può bastare? Con l'arrivo dell'impulso freddo dal nord Europa torna l'emergenza maltempo in tutta Italia. Ieri due vittime ad Urago d'Oglio, nel bresciano. Si tratta di due pescatori romeni di 40 e 42 anni. Stavano cercando riparo da vento, grandine e pioggia sotto una pianta. L'albero si è schiantato a terra travolgendo i due che sono morti sul colpo. La procura di Brescia ha aperto un'inchiesta. Nella Bergamasca, a Bratto, un tecnico di 47 anni che stava cercando di riparare un guasto elettrico causato dalla tempesta di sabato sera è rimasto schiacciato da un generatore. Ora è ricoverato in gravi condizioni. Ieri è stata una giornata di emergenza nazionale. A Milano i vigili del fuoco hanno fatto gli straordinari. Diverse le chiamate per alberi caduti o pericolanti che si sono inclinati su verande o tralicci. A Pozzo d'Adda i pompieri sono intervenuti per mettere in sicurezza un campanile. Per la pioggia a Roma è stata chiusa per quattro ore un'altra stazione (l'ennesima) della metropolitana, il capolinea Battistini. Maltempo in pianura e neve fresca in montagna: nelle ultime ore ha nevicato sulle dolomiti venete. In poche ore si è accumulato al suolo uno strato di neve fresca che ha toccato i 34 centimetri ad Alleghe, i 20 sul Falzarego, i 23 a Misurina e i 16 a Cortina. Leggera spruzzata anche sulle prealpi di Vicentino e Veronese. Oggi tempo in miglioramento, resta il codice giallo su tutta la Toscana e parte dell'Emilia Romagna per forti raffiche di vento. Ma a una primavera dalla partenza molto fresca non eravamo più abituati (l'anno scorso di questi tempi faceva caldo come a giugno inoltrato). E già si contano milioni di euro di danni alle coltivazioni. La Coldiretti fa un primo bilancio. Pioggia abbondante, tempeste di ghiaccio e vento forte stanno sferzando la Penisola in una stagione particolarmente delicata per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che - sottolinea la Coldiretti - iniziano a fare i primi frutti. La grandine è l'evento più temuto dagli agricoltori in questo momento perché i chicchi si abbattono non solo sulle verdure e sui frutteti e spogliano le piante compromettendo i raccolti successivi. È normale che in primavera ci siano improvvisi cambi di condizioni atmosferiche. Ciò che è strano è il fatto che gli sbalzi registrati in questi giorni sono stati insolitamente marcati, vedi la neve. Di anomalo - spiegano i meteorologi - c'è che la normale variabilità primaverile si sta estremizzando, diventando più marcata, più forte rispetto agli anni passati. Un chiaro effetto dei cambiamenti climatici nonostante l'anomala parentesi fredda di questi giorni.

## Roma, in centinaia a "Passo civico" sul Tevere per raccogliere i rifiuti

*Passeggini, bambini, donne e uomini. Centinaia di cittadini, nonostante il maltempo, ieri mattina hanno deciso di sfilare sulla banchina destra del Tevere a Passo civico per dare il...*

[Redazione]

Passeggini, bambini, donne e uomini. Centinaia di cittadini, nonostante il maltempo, ieri mattina hanno deciso di sfilare sulla banchina destra del Tevere a Passo civico per dare il segnale di un impegno concreto per Roma. Si sono dati appuntamento alle 10 sotto Ponte Risorgimento e da lì sono arrivati fino a piazza Tevere sotto i murales di Kentridge. Quattro chilometri di passeggiata sotto i dieci ponti più suggestivi della Capitale: Ponte Matteotti, Ponte Pietro Nenni, Ponte Regina Margherita, Ponte Cavour, Ponte Umberto, Ponte S. Angelo, Ponte Vittorio Emanuele II, Ponte Principe Amedeo, Ponte Mazzini. Tra i partecipanti insegnanti, studenti, impiegati, liberi professionisti, persone che hanno deciso di mettere al servizio della città le proprie competenze. A sfilare anche molte mamme, scese in strada per manifestare impegno civico e voglia di costruire una città migliore per i loro figli. Ogni giorno cerco di coniugare impegno professionale con il ruolo di madre - dichiara Sara Frazzangaro, socia di Passo Civico - Comitato per Roma - ho deciso di contribuire, in prima persona, a questa iniziativa per migliorare la città in cui vivo e in cui crescono i miei bimbi. Vorremmo più servizi e meno difficoltà strutturali e logistiche. Con guanti e sacchi forniti dal comitato, i partecipanti hanno raccolto i rifiuti incontrati sul percorso. Tra questi anche una bicicletta del servizio di bike sharing della Capitale. Un gesto simbolico, quello di ripulire la riva del Tevere, che da subito vuole mostrare il carattere operativo di Passo Civico che dopo questo primo step si metterà a lavoro per elaborare le proposte su cui lavorare. obiettivo è di preparare da qui a novembre dei progetti da presentare all'amministrazione comunale. Gli hashtag di riferimento sono #PrendiamociCuraDiRoma, #PensiamoAMisuraDiBambino, #ProgettiamoOpportunità. Facciamo appello alle laboriose intelligenze collettive per ripensare la città in cui abbiamo scelto di vivere - afferma Antonio De Napoli, presidente di Passo Civico - Vogliamo prenderci cura di Roma e affrontare i temi che ci stanno a cuore, dal costruire una città a misura di bambino al far diventare vivibile Roma, dalle nuove opportunità produttive all'inclusione sociale. Il tutto in rete, grazie alla collaborazione con tante realtà genuinamente civiche, e online grazie al sito [www.passocivico.org](http://www.passocivico.org) che nei prossimi mesi diventerà strumento di consultazione. Presenti alcuni volontari del Comitato della Croce Rossa Italiana dei Municipi II e III di Roma. Tra i partecipanti anche Gianluca Ricci, Presidente di Cuore Digitale e architetto Luca Zevi, Presidente di Tevereterno Onlus: Ringraziamo i volontari di Passo Civico. è bisogno di un impegno in prima persona per tutelare le bellezze della città. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Foligno, sfruttano il temporale per rubare nelle case ma Fido li mette in fuga: bottino magro e caccia ai ladri

[Redazione]

FOLIGNO - Il cane ancora una volta si dimostra il miglior amico dell'uomo. Ne è prova chiarissima il cagnolino di taglia piccola che, nonostante le dimensioni ridotte, nella notte a cavallo tra sabato e domenica è riuscito a mettere in fuga una coppia di ladri che ha violato un'abitazione dove vive insieme all'anziana padrona e alla collaboratrice che assiste. Un intervento efficace al punto che la razzia domestica, favorita anche dal temporale che è abbattuto sul Folignate, ha avuto un bottino limitato ad un telefono cellulare e ad alcune decine di euro. In pieno temporale, intorno alle 3.30 di notte, un coppia di balordi ha raggiunto un'abitazione nel quartiere Prato Smeraldo, zona di cerniera tra il centro storico e il borgo di San Giovanni Profiamma, arrivando a piedi. Prima è stata scavalcata la recinzione e poi una finestra con persiana. Quest'ultima sarebbe stata manomessa con attraverso la famigerata tecnica del forellino. Una volta all'interno è iniziata la razzia con i balordi che non avevano fatto i conti con il coraggiosissimo cagnolino che, avvertiti strani rumori ha iniziato ad abbaiare riuscendo a svegliare i proprietari dell'abitazione che stavano dormendo al piano superiore e costringendo i balordi alla fuga con un magro bottino. Nella stessa zona è verificato un analogo episodio di violazione di un'abitazione ma in questo caso nulla risulterebbe esser stato rubato. Contestualmente ai furti compiuti o tentati il temporale ha fatto saltare qualche allarme e anche questa eventualità ha contribuito a mettere i ladri in fuga. Ad agire sarebbe stata un coppia che potrebbe aver fruito anche dell'appoggio di un complice, con funzioni di palo, che li avrebbe attesi al volante dell'auto per la fuga. E a Prato Smeraldo ci sarebbe anche chi parla di una insolita utilitaria scura che sarebbe stata notata in transito in alcune delle zone visitate dai ladri. Ulteriori elementi potrebbero emergere anche dall'analisi delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona e che potrebbero aver ripreso chiaramente i balordi. Sui fatti indagano le forze dell'ordine. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gran Sasso, Confindustria: No alla chiusura, danni incalcolabili

[Redazione]

(Teleborsa) - "Un danno enorme per tutte le imprese dell'Abruzzo interno. Un provvedimento che metterebbe in ginocchio le aziende aquilane, già gravate dalle difficoltà di una ripresa post-sisma che fatica a decollare". È il commento di Confindustria all'ipotesi di chiusura del tunnel del Gran Sasso il prossimo 19 maggio che sta mettendo in allarme non solo la politica ma anche il sistema produttivo. In una nota, l'associazione degli industriali ha chiarito di opporsi "fermamente alla paventata chiusura del traforo del Gran Sasso, annunciata da Strada dei Parchi Spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25". Per il presidente di Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno, Riccardo Podda, "rendere operativa la decisione significherebbe tagliare a metà l'Abruzzo, con risvolti pesantissimi per il sistema imprenditoriale locale isolando di fatto un territorio già duramente colpito dal terremoto, che sta lavorando affannosamente per ritrovare un'identità economica e necessita di collegamenti rapidi e certi". Podda ha ricordato che "verrebbe meno la garanzia del transito lungo la direttrice Tirreno-Adriatica, con problemi legati alla logistica e al trasporto delle merci, senza considerare il blocco delle attività dei Laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso". Per questo, Confindustria invita il concessionario "a rivedere immediatamente la sua posizione", richiamando Strada dei Parchi "alle proprie responsabilità. Non è possibile interrompere un servizio necessario per collegare due aree dell'Abruzzo interno come L'Aquila e Teramo, gravate dalla crisi e dalle difficoltà di aver subito una catastrofe come il sisma, che ha inevitabilmente condizionato l'andamento di sviluppo e ripresa dei due versanti del Gran Sasso. Chiediamo al Governo e a tutti gli attori interessati - conclude Podda - di assumere una posizione forte e netta per evitare una chiusura che si trasformerebbe in un cataclisma economico per la nostra regione, in particolare per l'Aquilano". Nel frattempo, anche la politica nazionale si sta muovendo. È previsto domani l'incontro al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con i vertici della concessionaria Strada dei Parchi, che ha deciso la chiusura del tunnel, Regione, Provincia e alcuni sindaci. L'obiettivo è di lasciare aperto il tunnel: vista l'imminenza del 19 maggio, dal ministero si starebbe lavorando per l'arrivo di un commissario ad hoc, con un emendamento nello Sblocca Cantieri, che dovrebbe essere nominato a valle dell'approvazione del provvedimento, verso metà giugno. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo, in Abruzzo la Protezione civile lancia l'allarme esondazioni

[Redazione]

Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile, in considerazione delle previsioni meteorologiche e dei fenomeni in atto, ha emesso un avviso di criticità regionale per i giorni 13 e 14 maggio con previsione di allerta arancione per rischio idraulico diffuso. Le zone interessate sono quelle costiere e dell'Alto Sangro, in particolare per le Province di Teramo, Pescara e Chieti. Nello specifico, dal pomeriggio di oggi, lunedì 13, alle 2400 di domani l'allerta arancione interesserà i Bacini Tordino-Vomano, Bacino del Pescara, Bacino Alto del Sangro e Bacino Basso del Sangro per il possibile verificarsi di fenomeni di esondazione dovuti all'innalzamento del livello idrometrico dei corsi d'acqua principali e del reticolo idrografico minore. Sulle restanti zone della regione, in particolare sui Bacini dell'Aterno e Marsica, è prevista "allerta gialla" per rischio idrogeologico per temporali. Si prevedono, infatti, per la giornata di oggi, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul versante orientale dei rilievi abruzzesi. Per la giornata di domani, inoltre, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale e possibilità di nevicate inizialmente al di sopra dei 1300-1500 sull'Appennino abruzzese, con quota in calo fino ai 1000-1200 m. e possibili sconfinamenti fino a 800 con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti alle quote superiori. La Sala Operativa ed il Centro Funzionale d'Abruzzo seguiranno l'evoluzione dei fenomeni attraverso il sistema del volontariato di protezione civile, la rete radar meteo e la rete regionale in telemisura. Ai Comuni è stato raccomandato di predisporre e attuare tutte le misure previste dai piani di emergenza e di vigilare il territorio con particolare riferimento alla corretta tenuta dei reticoli idrografici e del funzionamento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, invitando i Sindaci a monitorare le zone in cui sono presenti movimenti franosi. Le norme comportamentali e di autoprotezione per i cittadini sono consultabili sul sito web [allarmeteo.regione.abruzzo.it](http://allarmeteo.regione.abruzzo.it) alla sezione Allerte e segnalazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Aquila, case Ater di Preturo prese di mira da ladri e vandali

[Redazione]

L AQUILA - Non è pace per le palazzine Ater di Via Verzieri a Preturo (L'Aquila) dove abitavano dal 1989 circa 66 famiglie. Poi il terremoto. Alcune sono state dichiarate inagibili, altre erano agibili e in particolare due palazzine furono classificate A ma ci fu, come si ricorderà, un'ordinanza di sgombero da parte dell'ex amministrazione Cialente per rischio di collasso senza preavviso a causa di danni strutturali per probabile cattiva costruzione. Poi ci fu anche la storia del terreno non idoneo alla costruzione a causa della zona paludosa. Fatto sta che da allora le case sono disabitate e come spesso accade anche nei progetti case evacuate si ripetono in Via Verzieri furti ed atti vandalici alle proprietà dove i residenti, anche per nostalgia, vanno spesso a controllare le loro ex case avendo lasciato oggetti nei garage e mobili nelle case. I garage sembrano il posto più preso di mira dai ladri. Ad un residente sono state rubate una bicicletta e altri oggetti dal garage appunto a più riprese ma i ladri hanno portato via bombole di gas, caldaie, tubi in rame, addirittura vestiti ma nessun mobile. Ma un'altra situazione dichiarata inaccettabile da alcuni ex inquilini è quella della discarica a cielo aperto che oggi caratterizza l'esterno delle abitazioni. Ci sono materiali di ogni tipo, probabilmente scarti di ditte, ma anche materassi abbandonati, vecchi televisori e tantissime gomme di automobili. Alcuni materiali abbandonati li hanno gettati addirittura all'interno dei garage. Le palazzine vengono depredate ancora dai ladri che, oramai, stanno rubando anche i contatori del gas come ha notato un residente ultimamente. Di certo queste bande che agiscono indisturbate sono entrate più volte negli appartamenti rompendo i vetri e quando hanno trovato portoni blindati che non riuscivano ad aprire in alcuni casi hanno tagliato proprio le porte stesse per entrare. Alcuni ex inquilini sono stati costretti a creare delle coperture di cartone che servono a poco, tentativo forse per far capire che almeno loro hanno ancora a cuore le loro ex abitazioni. In queste difficilmente queste 66 famiglie ritorneranno. Sembra essere questa almeno la linea dell'Ater, proprio a causa del terreno paludoso dove non si sarebbe dunque dovuto costruire. Si è avviato un discorso con il Comune dell'Aquila ancora da definire per valutare se fosse possibile lasciare a queste famiglie gli alloggi del progetto Case. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Le Marche nella tenaglia del maltempoNel pesarese esonda il fiume Foglia**

*ANCONA Il maltempo continua a flagellare le Marche con piogge abbondanti e forti raffiche di vento soprattutto nel nord della Regione.A Senigallia oggi chiuse tutte le scuole di ogni ordine...*

[Redazione]

ANCONA Il maltempo continua a flagellare le Marche con piogge abbondanti e forti raffiche di vento soprattutto nel nord della Regione.A Senigallia oggi chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, mentre il livello del fiume Misa è costantemente monitorato; il Comune di San Benedetto ha stabilito apertura permanente del Coc; diversi interventi dei vigili del fuoco per liberare strade da alberi caduti o rimuovere rami pericolanti.. Nel pesarese si è verificata una piccola esondazione del fiume Foglia a Borgo Massano, nel comune di Montecalvo in Foglia.acqua ha invaso la carreggiata della Statale 744 Fogliense, che ora è chiusa tra Borgo Massano e Ca Gallo. Sul posto gli operatori Anas, i vigili del fuoco e le forze dell Ordine. Ultimo aggiornamento: 12:19 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meteo, allerta rossa per i fiumi: esonda il Savio in Emilia Romagna. Neve anche a quote basse

[Redazione]

Il maltempo che investe l'Italia colpisce in modo particolare l'Emilia Romagna, dove il fiume Savio è esondato. Il corso d'acqua, in provincia di Forlì-Cesena, è tracimato questa mattina alle 9,30. Lo confermano i vigili del fuoco con una nota diffusa su Twitter. Sono in corso controlli delle squadre fluviali dei pompieri per eventuali persone bloccate nelle abitazioni. Due persone in difficoltà, tra cui una disabile, sono state già soccorse. Flocchi sparsi lungo l'Appennino, in genere più probabili sul versante Adriatico. I rovesci nevosi - spiegano le previsioni meteo per oggi e domani - dai 1200-1300 metri sull'Appennino centrale (dai 10 ai 20 centimetri), 1400-1700 metri su quello meridionale (più abbondanti fino a 30 cm), a tratti più in basso tra Emilia Romagna e alte Marche, dove durante le precipitazioni più intense la dama bianca raggiungerà anche i 900-1000 (specie in serata e nella giornata di Martedì 14 Maggio). Qualche locale nevicata con annesse schiarite potrà interessare ancora le Alpi orientali dai 1100-1500 metri di quota.

APPROFONDIMENTIITALIAMeteo, allerta Italia. Sbalzi anomali, questo freddo conferma...In Emilia-Romagna l'allerta meteo è stata elevata a rossa per criticità idraulica da oggi e per tutta la giornata di domani su pianura e costa romagnola, sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centrale e orientale. Estesa a domani l'allerta arancione per pericolo di esondazioni e frane nei bacini romagnoli. Allerta gialla anche per vento su costa ferrarese e romagnola.

#Maltempo #13maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #ForlìCesena. Squadre fluviali #vigilidelfuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell'elicottero #Dragovf 121 pic.twitter.com/xq18WNxb1R Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019

La pioggia, iniziata a cadere da ieri su tutto il territorio regionale e che ha ingrossato il corso dei fiumi romagnoli, ha favorito il cedimento di una 'briglià, una sorta di contrafforte, a monte di Traversa Marecchia nella frazione di Ponte Verucchio a Verucchio, nel Riminese. La linea ferroviaria Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì è stata interrotta. La misura, fa sapere Fs, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. Nel Cesenate il Savio ha straripato già dalla nottata in particolare nella zona di via Pontescolle. Qui i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per trarre in salvo un'anziana insieme alla badante: la loro casa era rimasta isolata. La polizia municipale ha chiuso al traffico il Ponte Nuovo dirottando la circolazione sul Ponte Vecchio creando disagi visto che è interessato anche un tratto della via Emilia. Vigili del fuoco e protezione civile stanno tenendo monitorate soprattutto le zone di Martorano, Oltresavio e San Carlo. Dopo la prima ondata di piena del fiume Savio arrivata questa mattina intorno alle 7.30, un secondo picco si è registrato a Cesena verso le 10.30. Fino alle 10 si segnalava solo una prima fuoriuscita nella zona di via Pontescolle, che ha portato anche all'evacuazione di un anziano e della sua badante. Dopo la chiusura del Ponte Nuovo sono stati chiusi al traffico anche la via Machiavelli, nel tratto compreso fra le due rotonde, e lo svincolo della Secante in zona Ippodromo. L'intero corso del Savio è continuamente monitorato dalla Protezione Civile, con particolare attenzione nel quartiere Oltresavio, dove fin dalle prime ore di questa mattina sta girando un'auto munita di megafono per allertare i residenti, invitandoli a organizzarsi per far fronte a un'eventuale esondazione del fiume. Per lo stesso motivo di prudenza già all'inizio delle lezioni sono stati rimandati a casa i bambini che frequentano l'asilo dell'Ippodromo. I volontari della Protezione Civile sono al lavoro da questa mattina presto per riempire sacchi di sabbia da utilizzare nella zona del Ponte Nuovo. Finora le pompe collocate a valle stanno funzionando. Desto però preoccupazione la situazione sotto le arcate del ponte. Il Comune e il servizio tecnico di Bacino stanno verificando la possibilità di intervenire subito per eliminare i tronchi che le stanno ostruendo. Nel Ravennate diversi fiumi hanno superato i livelli

idrometrici: soglia arancione per il Ronco e da bollino rosso per Montone e Lamone. Nelle prossime ore, fa sapere il Comune di Ravenna, sono previste piene importanti. Monitorati in particolare il Savio e il Ronco nella zona della chiusa San Bartolo. Personale di Regione, Comune, Polizia locale e volontari di Protezione civile hanno monitorato la situazione per tutta la notte e stanno continuando a farlo. La popolazione è invitata a non accedere a capanni e ai canali di raccolta della portata maggiore dei corsi d'acqua. Per gran parte della settimana e già da oggi infatti, il nostro Paese rimarrà avvolto dalle spire del maltempo, contrassegnato da un freddo fuori stagione, ma soprattutto dall'arrivo di un nuovo ciclone carico di temporali e grandine. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che la giornata di oggi trascorrerà ancora all'insegna del brutto tempo su molte regioni del Paese, eredità dal forte peggioramento sopraggiunto nel corso del weekend. Il cattivo tempo insisterà ancora sul Nord Est, sulle regioni adriatiche e su gran parte del Sud. Avremo una situazione più tranquilla invece sul Nord Ovest e su alcuni tratti della Sardegna. Il vortice ciclonico che stazionerà ancora al Sud Italia continuerà ad essere alimentato dai freddi venti settentrionali e condizionerà il tempo sulle medesime aree anche per la giornata di domani, martedì 14. Tra mercoledì 15 e giovedì 16 invece un nuovo vortice ciclonico giungerà presto sul basso Tirreno facendo peggiorare il tempo al Centro-Sud dove i temporali, la grandine e i nubifragi potranno risultare frequenti, anche a Roma e Napoli. In seguito l'Anticiclone africano cercherà di spostare la sua azione calda e stabilizzante verso l'Italia, ma questo suo tentativo pare andrà a buon fine solo per le estreme regioni meridionali e inizialmente anche al Centro nella giornata di venerdì. Sempre venerdì infatti al Nord giungerà l'ennesima perturbazione atlantica che condizionerà il tempo anche nel weekend 18-19 Maggio con tanti temporali e grandinate. Insomma, le possibilità che l'Italia, nel corso della settimana appena iniziata, possa godere di un generale ritorno alla stabilità atmosferica, sono chiaramente da rimandare a data da destinarsi. Ultimo aggiornamento: 13:49 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Maltempo, allerta rossa per i fiumie neve in quota al Centro Nord**

*Maltempo, allerta rossa per i fiumie neve in quota al Centro Nord*

[Redazione]

--PARTIAL--

## Meteo, tracima la diga di Ridracoli in Romagna

[Redazione]

(LaPresse) - Situazione maltempo critica in Romagna, dove le forti piogge hanno fatto tracimare la diga di Ridracoli. Il risultato è una spettacolare cascata, di oltre 100 metri, dopo che l'invaso artificiale ha immagazzinato 35 milioni di metri cubi d'acqua.

## Maltempo, allerta meteo in Emilia: riapre ferrovia Cesena-Faenza

[Redazione]

(Teleborsa) - Ancora maltempo sull'Italia con neve in quota, grandine e raffiche di vento. Situazione molto critica in Emilia-Romagna dove l'allerta meteo è stata elevata a rossa per la piena dei fiumi da oggi, lunedì 13 maggio e per tutta la giornata di domani, 14 maggio, su pianura e costa romagnola, sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centrale e orientale. Estesa a domani l'allerta arancione per pericolo di esondazioni e frane nei bacini romagnoli. Domani, a Cesena, tutte le scuole resteranno chiuse. ESONDA FIUME SAVIO - Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale un ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per quasi 12 ore. LINEA BOLOGNA-RIMINI: TRAFFICO RIATTIVATO TRA FAENZA E CESENA - Riattivata alle 19.10, fa sapere FS, la circolazione ferroviaria fra Faenza e Cesena (linea Bologna Rimini), sospesa, appunto, dalle 7.50 di questa mattina per le avverse condizioni meteo che hanno interessato la zona. Nel corso della sospensione i convogli sono stati deviati via Rimini - Ravenna Faenza/Castelbolognese con allungamenti dei tempi di viaggio fino a 200 minuti, mentre diciannove treni sono stati cancellati e dodici limitati nel percorso. I tecnici di RFI sono al lavoro da ore per ripristinare la regolare circolazione. Attivato da Trenitalia il numero verde per l'emergenza 800 89 20 21. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meteo, scuole chiuse domani in molti comuni per i fiumi in piena: ecco dove

[Redazione]

Scuole chiuse il 14 maggio a causa dell'ondata di piena dei fiumi. Sono molti i comuni che hanno deciso questa misura in via precauzionale. Oggi situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale un ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per quasi 12 ore. Questo l'elenco delle scuole chiuse: APPROFONDIMENTI ITALIA Maltempo, allerta rossa per i fiumi e neve in quota al Centro Nord CRONACA Meteo, tracima la diga di Ridracoli in Romagna ITALIA Meteo, allerta Italia. Sbalzi anomali, questo freddo conferma... Meteo, fiumi in piena in Emilia-Romagna: allerta sino a domani. Scuole chiuse in alcune città Ravenna e Cervia. Domani scuole chiuse a Ravenna, visto il perdurare dell'allerta rossa per i fiumi. Lo rende noto il Comune, spiegando che per massima cautela si è reso necessario disporre la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni. In precedenza era già stata disposta la chiusura di 9 scuole tra Ravenna, nella zona dove è previsto il transito della piena del Savio. Scuole chiuse anche a Cervia e Cesena. Domani, a causa del maltempo, saranno chiuse tutte le scuole di Cesena e già da oggi sono sospesi i corsi serali. Intanto nella provincia romagnola si continua a lavorare. Il fiume Savio è in lento calo a monte della città. Sono stati rialzati gli argini ai lati del Ponte del Risorgimento, o ponte Nuovo, con sacchi di sabbia. I vigili del fuoco sono intervenuti anche al Caps (Centro addestramento Polizia Stradale) per l'allagamento della centrale elettrica. Per scongiurare il rischio di allagamento della centrale Teleriscaldamento di Hera nella zona Ippodromo sono in corso interventi, anche qui, con sacchi di sabbia e con motopompe. La polizia municipale, soprattutto a Martorano e Ronta, sta avvisando i residenti nelle vie adiacenti al fiume (via Ficchio, Fornasaccia fino a San Martino in Fiume) per informarli e aiutarli a organizzarsi con misure di autoprotezione. È crollata in vari punti la pista ciclabile sull'argine del Savio ed è inagibile. Chiusa anche la passerella ciclopedonale sul Savio e il parco Ippodromo. Modena. In alcuni comuni della provincia (Concordia, Bastiglia, Bomporto, Soliera, San Prospero, Cavezzo e Concordia) domani sono chiuse le scuole più vicine agli argini del Secchia. Ultimo aggiornamento: 20:27 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo, allerta meteo in Emilia: riapre ferrovia Cesena-Faenza

[Redazione]

Ancora maltempo sull'Italia con neve in quota, grandine e raffiche di vento. Situazione molto critica in Emilia-Romagna dove l'allerta meteo è stata elevata a rossa per la piena dei fiumi da oggi, lunedì 13 maggio e per tutta la giornata di domani, 14 maggio, su pianura e costa romagnola, sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centrale e orientale. Estesa a domani l'allerta arancione per pericolo di esondazioni e frane nei bacini romagnoli. Domani, a Cesena, tutte le scuole resteranno chiuse. ESONDA FIUME SAVIO - Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale un ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per quasi 12 ore. LINEA BOLOGNA-RIMINI: TRAFFICO RIATTIVATO TRA FAENZA E CESENA - Riattivata alle 19.10, fa sapere FS, la circolazione ferroviaria fra Faenza e Cesena (linea Bologna Rimini), sospesa, appunto, dalle 7.50 di questa mattina per le avverse condizioni meteo che hanno interessato la zona. Nel corso della sospensione i convogli sono stati deviati via Rimini - Ravenna Faenza/Castelbolognese con allungamenti dei tempi di viaggio fino a 200 minuti, mentre diciannove treni sono stati cancellati e dodici limitati nel percorso. I tecnici di RFI sono al lavoro da ore per ripristinare la regolare circolazione. Attivato da Trenitalia il numero verde per l'emergenza 800 89 20 21. Ultimo aggiornamento: 21:09 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo, esonda il fiume Savio in Emilia Romagna: linea ferroviaria interrotta

[Redazione]

Il maltempo che investe l'Italia colpisce in modo particolare l'Emilia Romagna, dove il fiume Savio è esondato. Il corso d'acqua, in provincia di Forlì-Cesena, è tracimato questa mattina alle 9:30. Lo confermano i vigili del fuoco con una nota diffusa su Twitter. Sono in corso controlli delle squadre fluviali dei pompieri per eventuali persone bloccate nelle abitazioni. Due persone in difficoltà, tra cui una disabile, sono state già soccorse. #Maltempo #13maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #ForlìCesena. Squadre fluviali #vigilidelfuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell elicottero #Dragovf 121 pic.twitter.com/xq18WNxb1R Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019La linea ferroviaria Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì è stata interrotta. La misura, fa sapere Fs, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Torrentisti romani nell'inferno d'acqua della forra, salvati tutti nella notte

[Redazione]

Si sono concluse intorno alla mezzanotte, con il recupero anche del terzo dei torrentisti in difficoltà, le operazioni di soccorso nella forra dell'Avello (Chieti), nel Parco Nazionale della Majella, e che hanno visto l'impegno di oltre 90 tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico di Abruzzo, Marche, Molise, Umbria e Puglia. In cinque, quattro romani e un umbro, erano partiti ieri mattina alle 9 per percorrere la forra di Selvaromana, ma nella discesa hanno perso l'orientamento ritrovandosi nella forra dell'Avello, più complessa per la portata d'acqua e per la lunghezza. E poi l'incidente, uno degli escursionisti si è ferito a una gamba, ha accusato dolori che lo hanno obbligato a fermarsi. Due dei cinque hanno quindi deciso di proseguire, sono usciti dalla forra per lanciare l'allarme e hanno trovato i soccorritori del Soccorso Alpino e Speleologico, precedentemente allertati dalla compagna di uno dei torrentisti, preoccupata per il mancato rientro del compagno. Ieri mattina, intorno alle 10, il ferito è stato raggiunto e per i tecnici del Soccorso sono incominciate le operazioni di recupero dalla forra. Tecnici predisposti per la vedetta a monte hanno intanto vagliato la portata d'acqua del fiume Avello, aumentata sensibilmente per le piogge delle ultime ventiquattro ore. L'ambiente impervio, con pareti rocciose verticali di circa 400 metri, ma anche la nebbia fitta e l'innalzarsi del livello dell'acqua, hanno reso le operazioni di soccorso particolarmente complesse. Si sono infatti protratte per oltre 26 ore, per buona parte trascorse all'interno di una gola e in cui hanno operato squadre di tecnici specializzate nel soccorso in forra, medici e infermieri, tutti del Soccorso Alpino e Speleologico, che fin da subito hanno provveduto a stabilizzare e assistere l'infortunato lungo tutto il percorso. Sul posto presenti anche Carabinieri Forestali, personale del 118, Anpas, Protezione Civile e Vigili del Fuoco. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo - Cesena, esonda il fiume Savio. Treni interrotti sulla linea Rimini-Bologna

[Redazione]

Un treno in una foto di archivio Articoli correlati Due morti nel Bresciano, la grandine imbianca aeroporto di Malpensa ValAveto, è tornata la neve sulle montagne Bologna - Allagamenti ed esondazioni dei fiumi stanno creando problemi in Romagna in particolare nel Cesenate. Il fiume Savio ha rotto gli argini in più punti, diversi ponti a Cesena sono stati chiusi al traffico. La circolazione sulla rete ferroviaria Rimini - Bologna è interrotta dalle 7.50 di questa mattina, la piena ha quasi sommerso un viadotto della linea. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. Riproduzione riservata

## Genova - Aree Nuova Darsena, il Tar annulla la concessione a Amico&Co per il refitting di yacht

[Redazione]

Un ponte mobile di Amico&Co Articoli correlati Nuova Darsena, respinta la richiesta di Saloni Nautici di accesso agli attiAutorità portuale: La nuova Torre Piloti nell area delle Riparazioni navali Genova - Il Tar della Liguria ha annullato gli atti del comitato di gestione dell autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che disponevano la concessione delle aree demaniali marittime della Nuova Darsena Nautica a Genova. I provvedimenti sono stati impugnati dalla società I Saloni Nautici Srl che si occupa dell organizzazione del Salone Nautico e che già in passato aveva avuto la concessione della darsena. La società aveva ottenuto nel 2018 la concessione di 29.700 metri quadrati delle aree per una durata di quattro anni. Ma gli altri 58.010 metri quadrati erano stati invece assegnati per una durata di vent anni alla Amico & Co. Srl per insediarvi un cantiere per il refitting di yacht di grandi dimensioni. La ricorrente ha lamentato il provvedimento sia in termini di spazio sia di tempo, non avendo avuto modo per la mancata tempestività delle comunicazioni di rimodulare la richiesta per un periodo superiore ai quattro anni candidandosi così a ottenere in concessione un are più vasta. Secondo il TarAutorità di Sistema Portuale avrebbe dovuto rendere noto alla richiedenteintervento mutamento dello scenario programmatico relativo alla nuova darsena nautica e il confronto è stato sostanzialmente falsato poichè la ricorrente ignorava che la concessione avrebbe potuto essere assentita per un più esteso arco temporale nonchè la possibilità di assegnare partitamente le aree della nuova darsena a soggetti differenti. Riproduzione riservata

## Meteo - Vento in Liguria, "avviso" di burrasca forte confermato per il levante ligure

[Redazione]

Vento forte e mareggiata in una foto di archivio Articoli correlati ValAveto, è tornata la neve sulle montagne Venti da burrasca a Genova: molti cittadini sono rimasti fuori da cimiteri e parchi Genova - È stata una domenica molto ventosa in Liguria, accompagnata da pioggia (il picco maggiore ieri in ValAveto con 38,4 mm nelle ultime 24 ore, ndr) e qualche spolverata di neve, solo in alta quota. Oggi, secondo quanto riferisce il centro meteo Arpal, avviso per vento di burrasca forte dai quadranti settentrionali resta confermato solo nel Levante ligure. Nelle altre zone, ancora vento, ma meno intenso. Nelle ultime ore, soprattutto sui rilievi, in particolare del centro Levante, si sono registrate raffiche davvero importanti: a Casoni di Suvero, nello Spezzino, toccati i 190.4 km/h; al Lago di Giacopiane 175 km/h, a Fontana Fresca 113 km/h, a Monte Pennello 110.5. A Genova, Arpal segnala una raffica a 89.3 km/h al Castellaccio. Gli ultimi aggiornamenti previsionali sottolineano, per oggi, la persistenza di correnti da Nord in attenuazione durante la giornata e poi in nuova, parziale intensificazione in serata. Saranno possibili raffiche oltre 120-130 km/h sui crinali più esposti, mentre sulla costa potranno raggiungere anche i 70-80 km/h. Domani, martedì 14 maggio, ancora venti forti settentrionali ovunque (50-60 km/h), con raffiche sempre possibili nelle prime ore, prima di una temporanea attenuazione e rotazione dai quadranti meridionali nel pomeriggio. Tendenza a nuovo ingresso di correnti settentrionali fino a forti in tarda serata. Da segnalare anche, sempre domani, aumento dell'instabilità tra il pomeriggio e la serata con possibili rovesci o temporali fino a moderati. Dopodomani, mercoledì 15 maggio, i venti da Nord forti e con raffiche continueranno a soffiare fino al mattino; successivamente è attesa una loro graduale attenuazione. Sarà comunque ancora una settimana all'insegna dell'instabilità e con temperature che scenderanno di uno o due gradi proprio per l'ingresso di aria fredda. Riproduzione riservata

## Esonda Savio, stop treni Forlì-Cesena - CRO

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 13 MAG - Interruzione ferroviaria dalla linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì a causa del maltempo. La misura, fa sapere Fs, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che stalambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. I treni di lunga percorrenza interessati - diversi Frecciarossa, Frecciabianca e Intercity - potranno subire ritardi che al momento sono stimati in almeno un'ora e mezzo. Proprio il fiume Savio è esondato in provincia di Forlì-Cesena, mentre nel Modenese sono sorvegliati speciali i fiumi Secchia e Panaro, e il torrente Tiepido, sorvegliati speciali nel Modenese per l'allerta maltempo e la piena in transito considerata rilevante.

## Nuova ondata di maltempo - Scatta l'allerta rossa in Emilia Romagna Fiumi esondati e scuole chiuse

[Redazione]

Il fiume Savio esondato in Emilia Romagna Articoli correlati ValAveto, è tornata la neve sulle montagne Due morti nel Bresciano, la grandine imbianca aeroporto di Malpensa Allerta rossa in Emilia Romagna per le piene dei fiumi da Modena a Rimini, in seguito alle forti piogge, dal mezzogiorno di oggi fino alla mezzanotte di domani. Per la mattinata di martedì, informa la Protezione Civile, le piogge sono previste in attenuazione, ma già dalla serata dovrebbe affacciarsi una nuova perturbazione, seppure di minore intensità, con abbassamento delle temperature e della quota neve, e forti venti di bora sulla costa. Da Modena a Rimini la situazione resta dunque di forte allarme. Fs, interrotta la linea Bologna-Rimini Interrotta dalle Fs dalle 7.50 di questa mattina la linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì, per la piena del Savio che ha esondato: sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali, mentre i tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. Attualmente la linea è sospesa tra Faenza e Cesena. Sui tabelloni delle stazioni, cancellazioni, limitazioni e deviazioni di percorso via Rimini - Ravenna con ritardi fino a 120 minuti, mentre prosegue il servizio sostitutivo con autobus fra Cesena - Forlì - Faenza. In arrivo venti da burrasca fino a lunedì mattina. Raffiche tra i 90 e 100 chilometri orari Soccorsi a persone nel Cesenate La situazione più grave dunque nel Cesenate, dove nella notte un anziana e la sua badante sono state portate in salvo dai vigili del fuoco perché erano rimaste bloccate nella loro abitazione nei pressi di via Pontescolle, particolarmente interessata dalla piena. La Protezione Civile sta diramando avvisi di pericolo attraverso alcuni megafoni, mentre è stata chiusa dall'Anas anche un tratto della tangenziale. La situazione per ora è sotto controllo dichiara il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, dove in mattinata è stato evacuato anche un asilo a scopo precauzionale. Il meteo: le previsioni del Secolo XIX Ravenna, cittadini invitati a non uscire di casa Vorrei far notare - ha aggiunto il primo cittadino di Cesena - enorme lavoro dei mesi scorsi in cui sono stati puliti tutti gli alvei dei fiumi in particolare a ridosso dei ponti, le allerte meteo di questi giorni ci hanno trovati non impreparati. Intanto la situazione resta di forte apprensione anche a Ravenna dove il primo cittadino, per le zone più a rischio, ha invitato i cittadini a non uscire e a restare ai piani alti delle abitazioni. Esondato anche il Sillaro, nell'imolese, con allagamenti che hanno coinvolto anche due abitazioni. Rimini, parco allagato. Smottamenti nel Bolognese Apprensione a Rimini, dove si è allagato il parco sul viale del fiume Marecchia, indice di una situazione di forte allerta. Le piogge hanno causato anche numerosi smottamenti lungo le strade del Bolognese, con danni stimati in 320 mila euro. In Valsamoggia: la provinciale 27 è stata chiusa al traffico in località Savigno per la piena del torrente Samoggia che ha eroso la scarpata per una sessantina di metri. Nel Modenese a Campogalliano i vigili del fuoco hanno tratto in salvo i proprietari di un agriturismo. In vista del passaggio della piena del Secchia i Comuni di San Prospero, Rovereto, Cavezzo e Concordia hanno inoltre disposto la chiusura delle scuole per domani. San Prospero ha imposto la chiusura delle due scuole materne fin dalle 13 di oggi. La situazione nelle altre regioni Allerta gialla in Toscana, avviso per vento di burrasca nel levante ligure È allerta gialla anche in Toscana. E in Liguria avviso di venti di burrasca resta confermato per il levante della regione. Danni in Puglia Danni alle colture per la grandine in Puglia. Tutta ortofrutta, ma anche le produzioni di uva, sia da vino che da tavola, sono state danneggiate in modo gravissimo dalla forte grandinata di ieri che ha colpito il Tarantino e il Barese e a nulla sono servite, coperture, tendoni. La grandine ha distrutto tutto. Lo sottolinea il presidente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro. Bisogna immediatamente procedere - dice Lazzaro rivolgendosi alla Regione Puglia - con la valutazione ufficiale dei danni. Le strutture tecniche devono provvedere alle verifiche subito, senza perdere tempo. Abbiamo già avuto esperienza di come un solo giorno di ritardo possa essere devastante ai fini della richiesta dello stato di calamità e del risarcimento dei danni. Siamo in una fase delicatissima - conclude il presidente di Confagricoltura Puglia -. È partita la raccolta delle ciliegie, e siamo in piena campagna orticola. Ma sono state gravemente colpite anche le coltivazioni vitivinicole e

olivicole. Piogge in Friuli Venezia GiuliaLe previsioni dell'Osmer Arpa Fvg per oggi indicano piogge sparse in Friuli Venezia Giulia e intermittenti, mentre sui monti nevicato oltre i 1.500 metri, specie su Alpi e Prealpi Giulie.  
Riproduzione riservata

## Morti in Val Ferret, indagato sindaco - CRO

*Morti in Val Ferret, indagato sindaco - CRO*

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 13 MAG - Il sindaco di Courmayeur, Stefano Miserocchi, è indagato nell'ambito dell'inchiesta per omicidio colposo plurimo, disastro colposo e lesioni colpose relativa alla colata detritica del 7 agosto 2018, che aveva provocato la morte dei coniugi milanesi Vincenzo Mattioli, di 71 anni e Barbara Gulizia (70). Lo ha appreso l'ANSA. In base alla testimonianza di due giovani e a un loro video, la coppia era rimasta bloccata in auto dal crollo di materiale, vicino al ponte per il sentiero che conduce al rifugio Bertone. Il veicolo era poi stato travolto dalle rocce e dal fango. Il pm Eugenia Menichetti ha chiesto al gip una perizia geologica con incidente probatorio, anche per accertare cause e modalità del dissesto. I due coniugi avevano una seconda casa nel comune di Morgex e avevano deciso di trascorrere la giornata nella vicina Val Ferret, nel territorio di Courmayeur. Il crollo di circa 25 mila metri cubi di materiale si era verificato nel tardo pomeriggio, dopo un temporale.

## Maltempo, allerta rossa in E-R per piene - CRO

*Maltempo, allerta rossa in E-R per piene - CRO*

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 13 MAG - In Emilia-Romagna l'allerta meteo è stata elevata a rossa per il passaggio delle piene nei fiumi oggi e per tutta la giornata di domani su pianura e costaromagnola, sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centrale e orientale. La criticità rossa, spiega l'Arpa, è relativa al transito della piena in Secchia e Panaro, negli affluenti di destra del Reno e in tutti i fiumi romagnoli. Estesa a domani l'allerta arancione per pericolo di esondazioni e frane nei bacini romagnoli. Allerta gialla pervenuta su costa ferrarese e romagnola. Attesa bora con intensità di 60-65 chilometri orari e raffiche fino a 90 chilometri orari. Dalla notte scorsa sono al lavoro sul territorio circa 200 volontari oltre a vigili del fuoco, forze dell'ordine, protezione civile, personale Aipo. Al momento "gli argini" di fiumi e torrenti "hanno tenuto abbastanza", ha detto all'ANSA Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia di protezione civile dell'Emilia-Romagna, ma l'acqua al loro interno è ancora "molto alta".

## Modena, allerta piena Secchia e Panaro - CRO

*Modena, allerta piena Secchia e Panaro - CRO*

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 13 MAG - Fiumi Secchia e Panaro, e il torrente Tiepido, sorvegliati speciali nel Modenese per l'allerta maltempo e la piena in transito considerata rilevante. A Marzaglia questa mattina alle 5 si è tenuta una nuova riunione del Centro coordinamento soccorsi indetta dalla Prefettura per fare il punto sulle misure precauzionali attivate. I comuni più interessati dall'ondata di piena sono Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto. Per motivi precauzionali la popolazione è invitata a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Il sindaco di Campogalliano ha disposto già nella serata di ieri provvedimenti di evacuazione di residenti nell'area a valle della cassa di espansione. Chiusi diversi ponti in provincia (Ponte Alto, dell'Uccellino, del Navicello, Curtatona, Gherbella) e disposta per ragioni di sicurezza la chiusura delle scuole di Sozzigalli, Bastiglia e Sorbara.

## **Maltempo, esonda il fiume Savio. Interrotta la linea ferroviaria Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì. Allerta piene anche nel Ravennate**

[Redazione]

La linea ferroviaria Bologna-Rimini, tra Cesena e Forlì, è interrotta dalle 7.50 di questa mattina a causa del maltempo. La misura, ha fatto sapere Ferrovie, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. E in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. I treni di lunga percorrenza interessati diversi Frecciarossa, Freccia Bianca e Intercity potranno subire ritardi che al momento sono stimati in almeno un'ora e mezzo. I convogli non sono fermi ma sono state già programmate deviazioni via Ravenna, con conseguente allungamento dei tempi di viaggio. Quanto al trasporto regionale i viaggiatori in partenza da Bologna e diretti a Rimini (e viceversa) possono utilizzare i treni disponibili via Ravenna. Il collegamento sulla tratta Bologna-Ravenna-Rimini sono infatti regolari. Trenitalia è al lavoro per organizzare servizi bus sostitutivi per la tratta interrotta Forlì-Cesena. Per informazioni specifiche legate alle modifiche di circolazione sulla linea Bologna-Rimini Trenitalia ha attivato il numero verde gratuito 800 892021 e ha potenziato il servizio di assistenza ai clienti nelle stazioni coinvolte per supportare i viaggiatori del trasporto regionale e dei treni di lunga percorrenza. Sul sito di Trenitalia nella sezione Info Mobilità gli aggiornamenti in tempo reale sulle modifiche alla circolazione. In Emilia-Romagna è allerta piena anche nel Ravennate. Per le intense piogge di ieri diversi fiumi hanno superato i livelli idrometrici: oltre il Savio, soglia arancione per il Ronco e rossa per il Montone e il Lamone. Nelle prossime ore, fa sapere il Comune di Ravenna, sono previste piene importanti. La popolazione è stata invitata a non accedere a capanni e ai canali di raccolta della portata maggiore dei corsi d'acqua. #Maltempo #13maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #ForlìCesena. Squadre fluviali #vigilidelfuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell'elicottero #Dragovf 121 pic.twitter.com/xq18WNxb1R Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019 maltempo

## **Allerta maltempo in Emilia-Romagna. In arrivo ancora temporali, vento e temperature in picchiata anche al Centro-Sud**

[Redazione]

Un'ampia area ciclonica, centrata sull'Italia, riporterà condizioni di instabilità su parte del Centro-Sud, con piogge diffuse e temporali sparsi, interessando con fenomeni più insistenti le regioni del medio versante adriatico. I forti venti, persistenti su queste aree, causeranno anche un'ulteriore sensibile calo delle temperature, specie nei valori massimi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata allerta maltempo rossa oggi, lunedì 13 maggio, e domani su parte dell'Emilia Romagna. Per domani, inoltre, è stata valutata allerta arancione su parte dell'Emilia Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise. Allerta gialla sulle rimanenti aree delle suddette regioni e su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. maltempo

## **Emergenza maltempo in Emilia-Romagna. Allerta rossa della Protezione civile per l'esondazione del Savio. Domani scuole chiuse a Cesena**

[Redazione]

Prosegue ondata di maltempo in Emilia-Romagna, dove è stata interrotta la ferrovia Rimini-Bologna, nel tratto tra Faenza e Cesena, a fini precauzionali a causa della chiusura del ponte della ferrovia sul fiume Savio, e dove si registrano alcune interruzioni sulle strade provinciali in Appennino per smottamenti e frane. In particolare, in provincia di Forlì-Cesena, a Mercato Saraceno, ci sono 15 persone rimaste isolate per la chiusura della strada Monte Sorbo Ca di Pisino, 3 a Bagno di Romagna e 2 nuclei familiari a Modigliana. E una nuova allerta rossa per criticità idraulica fino alla mezzanotte di domani è stata emanata dal Dipartimento di Protezione civile e dall'Agenzia di Protezione civile regionale nella pianura da Parma a Ferrara e in Romagna. Decine le squadre dei Vigili del fuoco e dei volontari impegnate. Domani, a causa del maltempo, saranno chiuse tutte le scuole di Cesena e già da oggi sono sospesi i corsi serali. Il fiume Savio è in lento calo a monte della città. Sono stati rialzati gli argini ai lati del Ponte del Risorgimento, o Ponte Nuovo, con sacchi di sabbia. I vigili del fuoco sono intervenuti anche al Caps (Centro addestramento Polizia Stradale) per allagamento della centrale elettrica. Per scongiurare il rischio di allagamento della centrale Teleriscaldamento di Hera, nella zona Ippodromo, sono in corso interventi, anche qui, con sacchi di sabbia e con motopompe. La polizia municipale, soprattutto a Martorano e Ronta, sta avvisando i residenti nelle vie adiacenti al fiume (via Ficchio, Fornasaccia fino a San Martino in Fiume) per informarli e aiutarli a organizzarsi con misure di autoprotezione. E crollata in vari punti la pista ciclabile sull'argine del Savio ed è inagibile. Chiusa anche la passerella ciclopedonale sul Savio e il parco Ippodromo. La situazione provincia per provincia: Forlì-Cesena. Oltre all'interruzione della linea ferroviaria Bologna-Ancona sono chiuse anche una serie di strade esotopassi per allagamenti: la Statale 9, sul Ponte Nuovo sul fiume Savio; la Secante di competenza di Anas; il Ponte del Risorgimento sul Savio. Evacuate due persone a via Ponte Scolle, allagata dal rio Caselecchio. In Appennino, si sta lavorando per riaprire il transito a Mercato Saraceno, mentre si registrano smottamenti a Verghereto sulla provinciale che porta a Bagno di Romagna e a Modigliana in via Lago. Frane e dissesti interessano tratti della viabilità comunale e provinciale a Roncofreddo, Sarsina, Tredozio, Civitella-Civorio, Ranchio-Civorio e Verghereto. Sulla costa si sono verificate erosioni diffuse della linea del litorale. La strada statale 726 Tangenziale di Cesena è provvisoriamente chiusa in entrambe le direzioni tra le uscite n. 3 e n. 5, a causa dell'esondazione del fiume Savio. #Maltempo #ForlìCesena #13maggio 12:00, esondazione fiume Savio: proseguono i controlli dall'alto degli elicotteri dei #vigilidelfuoco [pic.twitter.com/WgVInfW9Uj](https://pic.twitter.com/WgVInfW9Uj) Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019 Emilia-Romagna maltempo

## Maltempo, allarme rosso in Emilia, scontro Cina-Usa, liti nel governo, tennis e Giro d'Italia. Gli eventi da non perdere di martedì 14 maggio

[Redazione]

Maltempo - Allarme rosso anche oggi in Emilia. Oltre al Savio (che è esondato) sono a rischio Secchia, Panaro, Reno e gli altri torrenti romagnoli. Oggi, secondo il Dipartimento della Protezione civile, un'ampia area ciclonica sull'Italia centro meridionale causerà ulteriori instabilità, piogge forti e temporali. Venti forti e sensibile calo delle temperature completano un quadro che porta, appunto, all'allarme rosso nella parte più colpita della regione (Forlì e Cesena) con scuole chiuse e consiglio alla popolazione di uscire il meno possibile. Allarme arancione sul resto dell'Emilia Romagna e su parte di Marche, Abruzzo e Molise. Allerta gialla su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Problemi di trasporti con la linea ferroviaria Rimini-Bologna bloccata e alcune strade minori interrotte che hanno provocato l'isolamento per alcune famiglie (una quindicina di persone) a Mercato Saraceno e altre ancora irraggiungibili in diversi punti della zona colpita. [224221972-] Matteo Salvini Scontro nel governo - Lega e M5S non perdono occasione per scontrarsi. Ed è prevedibile che sarà così per altre due settimane fino al voto europeo del 26 maggio. Salvini è impegnato in comizi che, ormai, trovano quasi sempre gruppi di persone a contestare con conseguente tensione e interventi della Polizia. Di Maio fa notare al leader leghista che tutto questo "crea tensione" e che "c'è bisogno di equilibrio". Salvini accusa il M5S di essere in combutta col Pd contro autonomie regionali e flat tax. Il meccanismo delle reciproche accuse e della presa di distanza tra i due alleati (stando al voto in Sicilia) sembra favorire il M5S che, quindi, non sembra intenzionato ad abbassare i toni della polemica. Il governo è anche andato sotto in commissione Difesa sulla libertà sindacale nelle Forze Armate: Lega e M5S hanno votato in modo difforme. E Di Maio rilancia: in tema di autonomia e flat tax propone che si vada subito ad approvare il salario minimo garantito a 9 euro all'ora, tema sul quale potrebbe trovare l'appoggio del Pd. [224351316-] Donald Trump Dazi Usa-Cina - I cinesi hanno risposto pan per focaccia agli Stati Uniti sulla questione dei dazi. All'aumento (dal 10 al 25%) su prodotti importati dalla Cina per circa 250 miliardi di dollari all'anno, hanno aumentato le tariffe sui prodotti (soprattutto agricoli) importati dagli Usa per 60 miliardi. L'amministrazione americana ha rilanciato con un altro pacchetto da 300 miliardi che praticamente comprende tutti gli altri prodotti (3.805) finora rimasti fuori. Fortunatamente non tutti i nuovi dazi entrano in vigore immediatamente, questo nuovo pacchetto scatterà il 17 giugno e ovviamente i dazi si applicano materialmente all'arrivo delle prime navi nei porti cioè tra una decina di giorni. Ma intanto i mercati ne risentono pesantemente e Wall Street ha preso una sberle pesante: alla chiusura il Dow Jones ha fatto segnare un -2,38%, il Nasdaq -3,41%. Stesso discorso per le piazze europee. E anche le parole salgono di tono. Trump accusa i cinesi di aver "rubato per anni", mentre a Pechino ritengono che si debba ritornare a trattare e gli economisti di tutto il mondo ricordano che la Cina detiene gran parte dei buoni del Tesoro americano. In sostanza, la Cina ha in mano gran parte del debito pubblico Usa e nessuno osa pensare cosa accadrebbe se decidesse di riscuotere. [224605951-] La vittoria di Viviani a Orbetello. Il velocista, però, è stato squalificato e la vittoria è andata a Gaviria. Giro d'Italia - Si corre oggi la quarta tappa del Giro d'Italia. E' la Orbetello-Frascati di 235 chilometri. Dalla bassa Toscana si attraversa l'alto Lazio lungo un percorso non difficile, qua e là nervoso e leggermente ondulato. Il finale, verso Frascati, presenta qualche difficoltà e la strada sale comunque verso i Castelli Romani. Ma poi sarà anche questa una tappa per i velocisti a meno che qualcuno non riesca a costruire un colpo di mano. Ieri, a Orbetello, Elia Viviani aveva vinto, ma la giuria ha visto la sua deviazione di linea e ha consegnato al colombiano Gaviria una vittoria senza sorriso. I velocisti, pirati delle volate, hanno un loro codice: quella di Viviani non è stata vissuta come una scorrettezza voluta anche se, a norma di regolamento, non si può fare. Oggi Viviani ci riproverà. Il Giro riparte con la maglia rosa sulle spalle dello sloveno Primož Roglič che comanda la corsa davanti a Yates e a Nibali. La maglia ciclamino della classifica a punti è sulle spalle di Gaviria, quella azzurra

degli scalatori ce l'ha Giulio Cicconi. La bianca(giovani) è detenuta dallo spagnolo Miguel Angel Lopez.[224447603-] Fabio Fognini celebra la vittoria su TsongaTennis a Roma - Terza giornata degli Internazionali Bnl di Tennis sui campi delForo Italico di Roma. Il clou (campo centrale intorno alle 13,30) vede di fronte il numero 5 del mondo, il tedesco Alexander Zverev contro l'italiano(romano), 23 anni, Matteo Berrettini. I due si sono incontrati l'anno scorso evinse Zverev. Quest'anno le cose potrebbero essere un po' diverse grazie allagrande crescita dell'azzurro e il lieve calo del tedesco. Zverev, comunque,resta super favorito. In campo anche Marco Cecchinato contro il tedesco PhilipKolschreiber in un incontro difficile ma abbordabile per il napoletano. Unaltro azzurro, Andrea Basso (a Roma con una wild card) se la vedrà col croatoMarin Cilic (numero 9 del tabellone) in un incontro dal pronostico univoco.Domani tocca a Djokovic in attesa di Nadal e Federer. In campo femminile, fuorile tre italiane (Errani, Paolini e Cocciaretto), oggi giocano Pliskova,Svitolina e Barty. Domani in campo le grandi: Osaka, Serena Williams e Kvitova. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata eventi

## Maltempo, in Emilia-Romagna allerta rossa: persone isolate e disagi-2-

[Redazione]

Bologna, 13 mag. (LaPresse) - Allerta rossa in pianura per le piene di Secchia, Panaro, Reno e fiumi romagnoli. Fino alla mezzanotte di mercoledì 15 è allerta rossa per criticità idraulica nelle pianure emiliana centrale tra Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna (zona F) ed emiliana orientale e lungo la costa tra Ravenna e Ferrara (zona D) e tra Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (zona B). L'allerta è relativa in particolare ai transiti delle piene nei fiumi Secchia e Panaro, negli affluenti di destra del Reno e in tutti i fiumi romagnoli. Prosegue inoltre l'allerta arancione per criticità idraulica nei bacini romagnoli (zona A) e per criticità idrogeologica in Romagna (zone A). Infine, è allerta con codice più basso, giallo, per criticità idraulica nei bacini emiliani centrali tra Modena, Reggio Emilia e Parma (zona E) e per criticità idraulica e idrogeologica nel bacino orientale tra Bologna e Ravenna (C) e, infine, per vento nella costa da Ferrara a Rimini (sottozona D2 e B2). (Segue). Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Maltempo, domani a Cesena scuole chiuse: alcune strade interrotte

[Redazione]

Milano, 13 mag. (LaPresse) - "Si conferma la chiusura di tutte le scuole di Cesena nella giornata di martedì 14 maggio e dalle ore 17.00 di oggi di tutte le palestre comunali". Lo fa sapere il Comune di Cesena, mentre "proseguono senza sosta le attività per far fronte all'eccezionale piena del fiume. Nelle ultime ore è stato eseguito l'intervento di rialzo arginale ai lati del Ponte del Risorgimento tramite posa sacchi di sabbia". È in corso, intanto, il monitoraggio della zona Martorano/Ronta per individuare situazioni e case a rischio allagamento e, nel caso, intervenire tempestivamente. Sul fronte viabilità, confermata la chiusura di alcune strade, della passerella ciclopedonale sul Savio e il parco Ippodromo. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Maltempo in Romagna, tracima la diga di Ridracoli

[Redazione]

Situazione maltempo critica in Romagna, dove le forti piogge hanno fatto tracimare la diga di Ridracoli. Il risultato è una spettacolare cascata, di oltre 100 metri, dopo che l'invaso artificiale ha immagazzinato 35 milioni di metri cubi d'acqua.

## Maltempo, in Emilia Romagna allerta rossa per piene fiumi

[Redazione]

Milano, 13 mag. (LaPresse) - E' stata elevata a rossa l'allerta meteo in EmiliaRomagna, secondo quanto riporta il sito della Regione. Preoccupazione per ifiumi in piena, forti temporali e frane, in particolare sulle aree di pianura esulla costa romagnola e ferrarese. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Maltempo, fiume Savio esonda: sospesa linea ferroviaria Bologna-Rimini

[Redazione]

Milano, 13 mag. (LaPresse) - Dalle 7.50 di questa mattina la circolazione ferroviaria fra Forlì e Cesena (linea Bologna-Rimini) è sospesa per avverse condizioni meteo che stanno interessando la zona. Lo fa sapere Fs precisando che è in corso la riprogrammazione dell'offerta commerciale con cancellazioni, limitazioni e deviazioni di percorso. Sono stati richiesti servizi sostitutivi con autobus. La circolazione ferroviaria è stata limitata per lo straripamento del fiume Savio nella zona di Cesena. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per evacuare due persone che si trovavano in una casa isolata. I treni a lunga percorrenza, precisa Fs, sono deviati via Castelbolognese Ravenna con allungamento dei tempi di percorrenza fino a 90 minuti. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Nuvole e pioggia: il meteo del 13 e 14 maggio

[Redazione]

Le previsioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare per oggi in Italia. Nord: su Valle D'Aosta, Piemonte e Liguria nuvolosità irregolare ancora localmente intensa nella notte ma in miglioramento già dal mattino sulla Valle D'Aosta, con schiarite sempre più ampie in rapida estensione anche alle restanti regioni; molto nuvoloso o coperto sul resto del nord, con piogge sparse e isolati rovesci su Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna in miglioramento serale ma con fenomeni che insisteranno fino a fine giornata sulle coste di Friuli e Veneto e sul settore orientale dell'Emilia-Romagna. Quota neve sui rilievi alpini oltre 1400 metri. Centro e Sardegna: cielo coperto su Marche e Abruzzo con precipitazioni diffuse, anche temporalesche e di forte intensità; molto nuvoloso sulle restanti regioni con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco a eccezione della Sardegna orientale, con fenomeni più frequenti dalla tarda mattina e nel pomeriggio. Sud e Sicilia: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni prevalentemente a carattere di rovescio o temporale, in attenuazione serale sulle regioni tirreniche peninsulari. Temperature: minime in calo anche marcato su Sicilia, Calabria e Puglia meridionale, in misura minore su est Basilicata, Molise e Abruzzo, senza variazioni di rilievo sul resto d'Italia o in lieve aumento su Friuli-Venezia Giulia, Valle D'Aosta e aree montuose di Piemonte e Lombardia; massime in marcato calo su Sicilia, Appennino meridionale, Sardegna, Abruzzo, Marche, Umbria e Toscana orientale, stazionarie su Liguria, Lazio, centro-sud Puglia e restanti aree di Toscana, Campania e Calabria, in deciso aumento su Puglia garganica, Molise e restanti regioni settentrionali. Le previsioni per domani. Nord: prevalenti schiarite al mattino saranno presto sostituite da nubi sparse che a ridosso dei rilievi alpini e appenninici risulteranno più compatte e daranno luogo a locali fenomeni sulle aree confinanti occidentali. Centro e Sardegna: cielo coperto su Marche e Abruzzo con associati rovesci temporali e nevicate a quote superiori ai 1100 metri. Nubi sparse sulle restanti regioni ma in graduale intensificazione con primi rovesci su Lazio dalla tarda mattinata, in estensione pomeridiana a Umbria e rilievi toscani. Sud e Sicilia: molte nubi ovunque con associati rovesci e temporali sparsi, meno probabili su Campania settentrionale. Dal pomeriggio tendenza a temporaneo miglioramento con attenuazione dei fenomeni che, però, si ripresenteranno di nuovo in nottata sul settore tirrenico. Temperature: minime in lieve calo al nord e centro peninsulare e in lieve aumento altrove. Massime in aumento sulle due isole maggiori e in generale diminuzione sul resto della penisola. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Terremoto di magnitudo 2.1 a Castelmagno

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 2.1 alle 23,31 di domenica 12 maggio nella zona di Castelmagno. La profondità è stata di 13 chilometri. La scossa è stata localizzata e registrata dalla sala sismica dell Ingv di Roma. area interessata oltre a Castelmagno è stata di Pradleves, Monterosso Grana, Celle Macra, Cartignano e San Damiano Macra. Non sono stati segnalati danni

**Maltempo, allerta nel Modenese: chiusi i ponti e le scuole**

*Situazione critica a Rimini e nel Cesenate. Esonda il fiume Savio, sospesa linea ferroviaria Bologna-Rimini*

[Redazione]

Ancora maltempo sull'Italia con neve in quota, grandine e raffiche di vento. È allerta nel Modenese per la piena dei fiumi Secchia e Panaro, dopo le persistenti piogge degli ultimi giorni. Disposta la chiusura delle scuole e di diversi ponti, la popolazione è stata invitata a portarsi ai piani alti. Esondato il fiume Savio, che lambisce i binari della linea Bologna-Rimini che è stata sospesa. Apprensione anche a Rimini, dove si è allagato il parco sul viale del fiume Marecchia. La situazione più critica si è registrata nel Cesenate: il fiume Savio ha rotto gli argini in più punti, diversi ponti a Cesena sono stati chiusi al traffico. Nella notte un anziana e la sua badante sono state portate in salvo dai vigili del fuoco perché erano rimaste bloccate nella loro abitazione nei pressi di via Pontescolle, particolarmente interessata dalla piena. La Protezione Civile sta diramando avvisi di pericolo con i megafoni. Nel quartiere San Carlo la piena ha superato la soglia rossa, il livello idrometrico ha toccato il picco di 6,37 metri alle ore 7, mentre a Cesena si è attestato a 7,51 metri alle ore 8. È allerta gialla anche in Toscana e in Liguria è avviso di venti di burrasca. Danni alle colture per la grandine in Puglia. Tutta ortofrutta, ma anche le produzioni di uva, sia da vino che da tavola, sono state danneggiate in modo gravissimo dalla forte grandinata di ieri che ha colpito il Tarantino e il Barese e a nulla sono servite, coperture, tendoni. La grandine ha distrutto tutto. Lo sottolinea il presidente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro. Bisogna immediatamente procedere - dice Lazzaro rivolgendosi alla Regione Puglia - con la valutazione ufficiale dei danni. Le strutture tecniche devono provvedere alle verifiche subito, senza perdere tempo. Abbiamo già avuto esperienza di come un solo giorno di ritardo possa essere devastante ai fini della richiesta dello stato di calamità e del risarcimento dei danni. Siamo in una fase delicatissima - conclude il presidente di Confagricoltura Puglia -. È partita la raccolta delle ciliegie, e siamo in piena campagna orticola. Ma sono state gravemente colpite anche le coltivazioni vitivinicole e olivicole. Le previsioni dell'Osmer Arpa Fvg per oggi indicano piogge sparse in Friuli Venezia Giulia e intermittenti, mentre sui monti nevicato oltre i 1.500 metri, specie su Alpi e Prealpi Giulie.

## **Donna dispersa a Rivalta Bormida: l'allarme lanciato dal convivente**

[Redazione]

A Rivalta Bormida, nell'Acquese, si cerca una donna di 57 anni che, in base alla ricostruzione, si sarebbe allontanata da casa volontariamente nella serata di ieri, senza più rientrare. Attivato il protocollo per la ricerca delle persone scomparse, che vede in campo vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile. La donna, quando è uscita da casa, che si trova non troppo lontano dal Bormida, indossava solo una maglietta e un paio di pantaloni, neppure una giacca. Con sé non aveva né cellulare né documenti. A dare l'allarme, stamattina, il suo convivente, che ha aspettato oggi per allertare i soccorsi perché già in passato la compagna si sarebbe comportata nello stesso modo: in base a quanto trapela, la donna soffrirebbe di depressione.

## **Coldiretti, dopo la grandine la conta dei danni: colpiti orti e vigneti di Barbera e Grignolino**

*La maledetta primavera ha colpito soprattutto Valcerrina e Acquese*

[Redazione]

In alcune zone della provincia di Alessandria il danno della grandinata di sabato scorso 11 maggio ha compromesso sino all'80% le produzioni, colpendo in particolare i vigneti di Barbera e Grignolino che sono nella fase media di grappoli separati. Le zone più colpite la Valcerrina, Gabiano e Murisengo, ma anche Alfiano Natta e Odalengo. Difficile anche la situazione a Rivalta Bormida dove ad essere compromesse sono state le orticole. Una primavera maledetta segnata da eventi estremi che hanno provocato danni ingenti alle coltivazioni agricole per i violenti temporali con pioggia abbondante accompagnata da grandine che, a macchia di leopardo, hanno colpito le campagne, dopo un inverno caldo e siccitoso. È quanto afferma Mauro Bianco, presidente Coldiretti Alessandria sottolineando come la pioggia abbondante, tempeste di ghiaccio e vento forte abbiano interessato la provincia alessandrina in una stagione particolarmente delicata per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante iniziano a produrre i primi frutti. Conseguenza dei cambiamenti climatici dove eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi che fanno registrare ingenti perdite della produzione agricola e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. La grandine è evento più temuto dagli agricoltori in questo momento perché i chicchi si abbattono sulle verdure e sui frutteti e aggiunge il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Rampazzo spogliano le piante compromettendo i raccolti successivi, dopo un anno di lavoro. Nelle zone interessate dal maltempo sono particolarmente concentrate le coltivazioni di frutta, orticole e vigneti: in questo caso risulta fondamentale la protezione delle reti antigrandine che tuttavia non sono ancora sufficientemente diffuse. I tecnici Coldiretti sono impegnati nei luoghi dove si è abbattuta maggiormente l'ondata di maltempo al fine di realizzare una prima stima dei danni.

## Maltempo, esonda il fiume Savio in provincia di Forlì-Cesena: le riprese aeree

[Redazione]

Grave maltempo si è abbattuto sull'Emilia Romagna, colpendo in particolare la provincia di Forlì-Cesena. Come testimoniano le immagini registrate dall'elicottero dei Vigili del fuoco, il fiume Savio è esondato: acqua ha rotto gli argini e ha invaso i campi. (Video: Vigili del Fuoco)--PARTIAL--

**In Veneto salvati tre giovani bloccati in auto in un torrente**

*Sono oltre 170 gli interventi compiuti in Veneto dai vigili del fuoco per il maltempo che dalla serata di ieri sta interessando la regione. Tre giovani a bordo di un'auto nell'attraversare una stradina precedentemente asciutta nei pressi della provinciale 78 a Valdastico (Vi) sono rimasti bloccati nel centro di un torrente. I pompieri hanno raggiunto i ragazzi e li hanno tratti in salvo.*

[Redazione]

Sono oltre 170 gli interventi compiuti in Veneto dai vigili del fuoco per il maltempo che dalla serata di ieri sta interessando la regione. Tre giovani a bordo di un'auto nell'attraversare una stradina precedentemente asciutta nei pressi della provinciale 78 a Valdastico (Vi) sono rimasti bloccati nel centro di un torrente. I pompieri hanno raggiunto i ragazzi e li hanno tratti in salvo.--PARTIAL--

## **Minime in netto calo e il prossimo weekend sarà sotto la pioggia**

*Le previsioni meteo per la settimana dal 13 al 19 maggio*

[Redazione]

Dopo le piogge di aprile con temperature quasi più basse che a marzo attesa era per un maggio degno della sua fama di mese più bello dell'anno. Ne siamo ormai arrivati a metà e se il tripudio della natura ha fatto comunque il suo corso seguendo un copione consolidato, è la variabilità del clima a rallentare le colture e a bloccare la voglia di prima estate che è nella cifra meteo del mese. Gli anticicloni sostano ormai abitudine sul Nord Europa e alta pressione mediterranea, tradizionale veicolo dei nostri primi flussi estivi, è ancora lontana dall'affacciarsi. I modelli previsionali concordano su almeno una settimana ancora di spiccata variabilità e con un weekend che si prospetta al momento piovoso con i termometri a precipizio. Una primavera che sempre più appare riportarci all'indietro. Le temperature minime rimangono decisamente al di sotto della media degli ultimi 10 anni, e il bello stabile si allontana. Sembrano tornati i tempi in cui anche dopo i Santi di ghiaccio (che finirebbero domani con San Bonifazio) attesa del caldo veniva a volte procrastinata fino a Sant'Urbano (25 maggio) o addirittura all'Ascensione (quest'anno il 30, ma festeggiata domenica 2 giugno). Questi primi giorni della settimana saranno ancora all'insegna dei venti settentrionali, trasformati in Foehn al di qua delle Alpi, che da ieri scuotono specie le province orientali. Ne risentiranno le temperature che scenderanno di nuovo: le massime fino a 15 domani (martedì 14 maggio), le minime anche sotto i 5 grazie a piovvaschi serali sull'arco occidentale e il Cuneese. La nuvolosità diffusa di mercoledì, il giovedì a tratti più assolato precedono l'arrivo del maltempo - venerdì - per durare fino a domenica.

**Maltempo sull'Italia, in Emilia esonda il fiume Savio: scuole chiuse, zone evacuate**

*Pioggia e forti disagi si prevedono anche nelle Marche, in Abruzzo, Molise e Puglia*

[Redazione]

Un'ampia area ciclonica, centrata sull'Italia, riporterà condizioni di instabilità su parte del Centro-Sud, con piogge diffuse e temporali sparsi, interessando con fenomeni più insistenti le regioni del medio versante adriatico. I forti venti, persistenti su queste aree, causeranno anche un ulteriore sensibile calo delle temperature, specie nei valori massimi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Esondato il fiume Savio. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata allerta rossa oggi e domani su parte dell'Emilia Romagna. Per domani, inoltre, è stata valutata allerta arancione su parte dell'Emilia Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise. Allerta Gialla sulle rimanenti aree delle suddette regioni e su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Il maltempo che sta colpendo l'Italia ed in particolare l'Emilia Romagna deve far riflettere sulla fragilità del nostro Paese, affermano in una nota i responsabili dei sindacati dei vigili del fuoco, Fernando Cordella (Anppe), Antonio Barone (Federdistat) e Antonio Formisano (Cisal). Plaudiamo alle parole dell'onorevole Benedetta Fiorini che ha detto che bisogna agire sulla prevenzione e non soltanto sulle emergenze. I tre dirigenti sindacali proseguono: Registriamo ancora una volta un fortemente carente sistema di prevenzione che provoca tragedie come quelle di questi giorni ma ancor di più, registriamo uno scarso impegno della politica nazionale e locale, che costringe ancora una volta i vigili del fuoco a uno sforzo extra. Pertanto in questo momento concludono i sindacalisti non serve nessuna autonomia, ma un rafforzamento del sistema di prevenzione e soccorso a livello nazionale che riesca a far superare le continue emergenze che ciclicamente colpiscono il nostro Paese.

## Maltempo in Emilia Romagna, esonda il Sillaro

[Redazione]

Frane, smottamenti e allagamenti sono segnalati in molte zone del Bolognese in seguito alle piogge che da ieri interessano Emilia-Romagna. Nella notte è esondato il torrente Sillaro in un area golenale nel territorio di Casalfiumanese, nell'Imolese. A quanto risulta non si tratta di una zona abitata e non ci sarebbero state per il momento evacuazioni di persone.--PARTIAL--

**Maltempo, la spettacolare tracimazione della diga di Ridracoli crea una cascata di 100 metri**

[Redazione]

Lo spettacolare ma non preoccupante fenomeno della tracimazione dal culmine della diga di Ridracoli che, come ogni volta, attira numerosi visitatori. Invaso artificiale alle spalle della grande muraglia della diga è, dopo mesi di forte siccità, completamente pieno, con circa 35 milioni di metri cubi d'acqua immagazzinati. L'acqua del lago di Ridracoli, nel Forlivese, in eccesso non può perciò essere trattenuta e, superata la diga, precipita a valle, nel fiume Bidente, dalle apposite paratie creando una tuonante cascata alta oltre cento metri.--PARTIAL--

## La mappa del maltempo in Italia del 13 maggio 2019

[Redazione]

Non si arresta l'allarme maltempo in Italia. Massima allerta, lunedì 13 maggio, soprattutto in Emilia-Romagna. Da Modena a Forlì e Cesena fiumi e i torrenti sono esondati o hanno raggiunto il livello di guardia. **NEL MODENESE MASSIMA ALLERTA PER IL SECCHIA E IL PANARO** Nel Modenese, i fiumi Secchia e Panaro e il torrente Tiepido sono sorvegliati speciali per la piena in transito considerata rilevante. A Marzaglia lunedì mattina alle 5 si è tenuta una nuova riunione del Centro coordinamento soccorsi indetta dalla Prefettura per fare il punto sulle misure precauzionali attivate. I comuni più interessati dall'ondata di piena sono Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto. Per motivi precauzionali la popolazione è invitata a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Chiusi diversi ponti in provincia (Ponte Alto, dell'Uccellino, del Navicello, Curtatona, Gherbella) edisposta per ragioni di sicurezza la chiusura delle scuole di Sozzigalli, Bastiglia e Sorbara. Nel pomeriggio di domenica le protezioni delle abitazioni in alcuni punti dei corsi dei torrenti sono state rafforzate con sacchi di sabbia. Le autorità raccomandano di limitare gli spostamenti in automobile allo stretto necessario e di prestare la massima attenzione nel percorrere ponti, sottopassi, strade sotto l'argine, di non utilizzare interrati e seminterrati. **SOSPESA LA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA TRA CESENA E FORLÌ** Disagi anche nella circolazione ferroviaria sulla linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì. La misura, fa sapere Fs, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi completamente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. È in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus. Il Savio è esondato verso le 9 e 30. Sono in corso controlli delle squadre fluviali dei pompieri per eventuali persone bloccate nelle abitazioni. Due persone in difficoltà, tra cui una disabile, sono state già soccorse. Nella notte tra il 12 e il 13 maggio il corso d'acqua aveva straripato nella zona di via Pontescolle. La polizia municipale ha chiuso al traffico il Ponte Nuovo dirottando la circolazione sul Ponte Vecchio creando disagi visto che è interessato anche un tratto della via Emilia. Vigili del fuoco e protezione civile stanno tenendo monitorate soprattutto le zone di Martorano, Oltresavio e San Carlo. Nel comune di Cotignola, secondo quanto comunica l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nel pomeriggio è previsto il superamento della soglia di criticità elevata per il Senio. Il torrente ha già superato soglia 2, di criticità moderata, nel comune di Castel Bolognese in seguito alle intense precipitazioni delle scorse ore. Da considerare 'off-limits' l'area dell'argine del Senio. Il fiume Lamone ha quasi raggiunto soglia critica a Faenza e staraggiungendo gli stessi livelli anche nelle stazioni più a valle di Reda e Pieve Cesato. Non si prevedono però problematiche particolari per il territorio di Bagnacavallo. Non desta preoccupazione il Sillaro, che ha raggiunto livelli oltre soglia critica in Bassa Romagna nel territorio dei comuni di Conselice (Ravenna), Argenta (Ferrara) e Molinella (Bologna) ma sono in fase di discesa. **NEL BOLOGNESE PAURA PER IL SAMOGGIA** Anche il Samoggia ha rotto gli argini in più punti nella tarda serata di domenica, allagando alcune strade fra Bazzano (chiusa la via Paolazzo) e Monteveglio. In mattinata il livello dell'acqua ha iniziato a diminuire. Nel territorio della Valsamoggia sono segnalate diverse frane, in particolare a Savigno uno smottamento ha reso necessaria la chiusura della provinciale 27 in località Goccia e in altre strade è stato istituito il senso unico alternato. I vigili del fuoco di Bologna hanno svolto decine di interventi e sorvolato anche con l'elicottero le zone colpite. Impegnate le forze dell'ordine e la protezione civile regionale. **IN PUGLIA LA GRANDINE DANNEGGIA AGRUMI E ULIVETI** Grandine, vento e pioggia hanno provocato gravi danni all'agricoltura nel Tarantino e nel Barese. Particolarmente bersagliate, segnala la Cia Agricoltori Due Mari di Taranto-Brindisi, sono state le zone di Ginosa, Mottola e Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, ma anche la Valle D'Itria e parte della provincia di Bari. I danni sono ingenti soprattutto nel Tarantino, dove la grandine, ha spiegato Vito Rubino, direttore provinciale di Cia Due Mari, ha intaccato angurie, vigneti e melograni nell'area di Ginosa e Castellaneta. A Palagiano sono stati colpiti agrumi e uliveti. Per la conta dei

danni,aggiunge il direttore di Cia Levante, Giuseppe Creanza, servirà attendereancora qualche ora, ma anche stavolta purtroppo si prefigurano danni percentinaia di migliaia di euro. Nel Barese, così come in provincia di Taranto,la grandine e le piogge torrenziali si sono abbattuti su orti e frutteti, maanche e pesantemente sugli alberi di ulivo.13 Maggio Mag 2019 1024 13 maggio 2019

## Le previsioni in Italia fino al 16 maggio 2019

[Redazione]

La settimana che si è aperta sarà caratterizzata ancora da tempo instabile, con temperature più basse della media. Martedì 14 e mercoledì 15 maggio le piogge interesseranno ancora l'Emilia-Romagna e il Centro-Sud, dopo gli allagamenti e le esondazioni che lunedì hanno colpito soprattutto il Modenese e il Cesenate. Giovedì è previsto un miglioramento, ma da venerdì tornano freddo e maltempo. La bassa pressione che si è formata sul Mediterraneo insisterà sull'Italia per diversi giorni, scrive 3bmeteo.it. Piogge e temporali, seppur alternati a fasi più asciutte e parzialmente soleggiate, interesseranno soprattutto il Centro Sud e l'Emilia Romagna. Variabilità altrove, con qualche fenomeno al Nord Ovest. Sempre tra martedì e mercoledì arriverà un nuovo impulso freddo dal Nord Europa. I venti di Bora e Grecale porteranno un calo termico e la neve cadrà sull'Appennino fin verso i 1200-1400 metri.

**LE PREVISIONI METEO PER I PROSSIMI GIORNI**

**Martedì 14 maggio:** al Nord al mattino qualche residuo fenomeno sulla Romagna, meglio altrove. Pomeriggio-sera con nubi e nuovi piovvaschi in transito da Est a Ovest. Temperature stabili, massime tra 15 e 20. Al Centro spiccata instabilità su Adriatico e Appennino, a tratti anche sul Lazio con piogge e nevicate dai 1100 metri, meglio in Toscana. Temperature stabili, massime tra 12 e 17. Al Sud insiste una marcata instabilità, con piogge e temporali, specie durante le ore centrali. Temperature stabili o in lieve diminuzione, massime tra 13 e 18.

**Mercoledì 15 maggio:** al Nord ampie schiarite sulle Alpi, in prevalenza grigio altrove seppur senza fenomeni significativi e con nubi in graduale attenuazione a Ovest. Temperature in calo, massime tra 14 e 19. Al Centro spiccata instabilità al mattino con rovesci, temporali e neve in Appennino dai 1000 metri, migliora dal pomeriggio. Temperature stabili, massime tra 13 e 18. Al Sud insiste una spiccata instabilità con piogge, rovesci e temporali, pur alternati a schiarite. Temperature stabili o in lieve diminuzione, massime tra 14 e 17.

**Giovedì 16 maggio:** al Nord qualche addensamento al Nord-Est senza fenomeni e poi nel pomeriggio sulle Alpi con locali piovvaschi, più soleggiato sulle altre zone. Temperature in aumento, massime tra 17 e 22. Al Centro residua instabilità sull'Abruzzo, più sole altrove. Pomeriggio con qualche isolato piovvasco lungo l'Appennino. Temperature in ascesa, massime tra 17 e 21. Al Sud insiste una marcata instabilità con piogge, rovesci e temporali, in graduale attenuazione dalla sera. Temperature senza grandi variazioni, massime tra 14 e 17.

13 Maggio Mag 2019 16 12 13 maggio 2019

## Maltempo, allerta vento. E Prato autorizza l'accensione del riscaldamento - articolo - TGR Toscana

[Redazione]

## Maltempo. Migliora la situazione in Romagna ma l'allerta rimane

[Redazione]

Settimana nel segno dell'instabilità atmosferica. Maltempo. Migliora la situazione in Romagna ma l'allerta rimane. Il fiume Savio, che ieri è straripato in più punti, ha diminuito notevolmente la sua portata d'acqua. La circolazione dei treni è rientrata lentamente alla normalità. Maltempo. Allerta rossa per piena fiumi in Emilia-Romagna. Esondato il Savio. Maltempo, ancora pioggia e temporali da Nord a Sud. A Roma, donna ferita per auto schiacciata. Maltempo, non faceva così freddo a maggio da 62 anni. Condividi 14 maggio 2019. Sta lentamente rientrando l'emergenza maltempo in Romagna dopo i problemi di ieri. Il fiume Savio, che ieri è straripato in più punti, ha diminuito notevolmente la sua portata di acqua scendendo a 5,77 metri dopo aver toccato ieri i 7,51. La notte in Romagna è stata tranquilla. A Cesena sono continuate fino alle 2 di notte le operazioni di sgombero detriti sotto le arcate del Ponte Nuovo dove una gru ha rimosso per 14 ore consecutivi arbusti e materiale vario. La circolazione dei treni è rientrata lentamente alla normalità nella serata di ieri mentre la tangenziale di Cesena ha riaperto in questi minuti. Oggi le scuole sono chiuse a Cesena e in diversi comprensori di Forlì, Ravenna e Cervia. Anche nel Ravennate il peggio sembra passato, ieri poco prima della mezzanotte sono state riaperte alcune strade che erano state chiuse in via precauzionale come via Bagnolo Salara, via Matellica (sp 64 congiunzione Mensa Matellica e sp 32 confine Crociarone) nei tratti compresi tra l'incrocio con via Mensa (ponte sul Savio compreso), rotatoria con via Ruggine fino alla rotatoria all'incrocio con via Crociarone lato Cannuzzo. L'ultimo bollettino di Arpa prevede precipitazioni deboli residue, confermando per le prossime ore criticità idraulica elevata. #Maltempo #13 maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #Forlì #Cesena. Squadre fluviali #vigili del fuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell'elicottero #Dragovf 121 pic.twitter.com/xq18WNxb1R Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019 Marche, allerta arancione prorogata fino alle 14. Nelle Marche l'allerta arancione diramata dalla Protezione civile per criticità idraulica e idrogeologica è stata prorogata fino alle 14 di oggi, dopo due giorni di pioggia battente. Da Nord a Sud, tutta la regione è tornata in pieno inverno: temporali e pioggia battente, più di quanto ne sia caduta in tutto il mese di aprile, vento forte, anche questa mattina, violente mareggiate e quote neve che è scesa a 1.300 metri. Ieri la giornata più critica, con la protezione civile che ha monitorato costantemente i fiumi: l'Esino e il Misa, in provincia di Ancona, il Foglia e il Metauro in quella di Pesaro-Urbino. Le piene sono state superate senza danni, anche per via dell'attenuazione dei fenomeni piovosi dal tardo pomeriggio, ma nelle due province ci sono state diverse strade bloccate per frane e smottamenti. A Fano è stato chiuso, in via precauzionale, il ponte sul Metauro, mentre nei pressi della Gola del Furlo, è esondato in più punti il Candigliano, che ha allagato il piano terra di un albergo e invaso il parco della 'Golena', meta domenicale di famiglie ed escursionisti. In poche ore, ad Urbino sono caduti 32 millimetri di pioggia.

## Gran Sasso, Confindustria: "Se chiude traforo danno enorme per le imprese"

[Redazione]

Strada dei Parchi: "Rischio inquinamento falde acquifere" Chiediamo al Governo e a tutti gli attori interessati di assumere una posizione forte e netta per evitare la chiusura Gran Sasso: il 19 maggio chiude il traforo, è bufera. Pesa inchiesta su inquinamento falde acqua Condividi 13 maggio 2019 Un secco no alla chiusura del traforo del Gran Sasso che causerebbe "un danno enorme per tutte le imprese dell'Abruzzo interno. Un provvedimento che metterebbe in ginocchio le aziende aquilane, già gravate dalle difficoltà di una ripresa post-sisma che fatica a decollare. Come Confindustria non possiamo che opporci fermamente alla paventata chiusura del traforo del Gran Sasso, annunciata da Strada dei Parchi spa, la concessionaria delle autostrade A24 e A25". Una posizione netta quella del presidente di Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno, Riccardo Podda, che si aggiunge alle polemiche suscitate dalla notizia circa la possibile chiusura del traforo a partire dal prossimo 19 maggio. "Rendere operativa tale decisione, il 19 maggio, significherebbe tagliare a metà l'Abruzzo, con risvolti pesantissimi per il sistema imprenditoriale locale", sostiene Podda, "isolando di fatto un territorio già duramente colpito dal terremoto, che sta lavorando affannosamente per ritrovare una sua identità economica e necessita di collegamenti rapidi e certi. Verrebbe meno la garanzia del transito lungo la direttrice Tirreno-Adriatico, con problemi legati alla logistica e al trasporto delle merci, senza considerare il blocco delle attività dei Laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso". Confindustria invita il concessionario "a rivedere immediatamente la sua posizione", richiamando Strada dei Parchi "alle proprie responsabilità. Non è possibile interrompere un servizio necessario per collegare due aree dell'Abruzzo interno come L'Aquila e Teramo, gravate dalla crisi e dalle difficoltà di aver subito una catastrofe come il sisma, che ha inevitabilmente condizionato l'andamento di sviluppo e ripresa dei due versanti del Gran Sasso. Chiediamo al Governo e a tutti gli attori interessati", conclude Podda, "di assumere una posizione forte e netta per evitare una chiusura che si trasformerebbe in un cataclisma economico per la nostra Regione, in particolare per l'aquilano".

## Maltempo. Esondato il fiume Savio, sospesa linea ferroviaria Bologna-Rimini

[Redazione]

Settimana nel segno dell'instabilità atmosferica. In Emilia Romagna estesa l'allerta meteo arancione, in Toscana quella gialla e in Liguria l'avviso di venti di burrasca [310x0\_1557] Maltempo, ancora pioggia e temporali da Nord a Sud. A Roma, donna ferita per auto schiacciata Maltempo, non faceva così freddo a maggio da 62 anni. Condividi 13 maggio 2019. Ancora maltempo sull'Italia con neve in quota, grandine e raffiche di vento. E sarà una settimana nel segno dell'instabilità atmosferica anche quella che si apre oggi, con clima fresco. In Emilia Romagna estesa l'allerta meteo arancione, in Toscana quella gialla e in Liguria l'avviso di venti di burrasca. Critica la situazione in Romagna. Nel Cesenate il Savio ha straripato già dalla notte in particolare nella zona di Pontescolle. Qui i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per trarre in salvo un'anziana insieme alla badante: la loro casa era rimasta isolata. La polizia municipale ha chiuso al traffico il Ponte Nuovo dirottando la circolazione sul Ponte Vecchio creando disagi visto che è interessato anche un tratto della via Emilia. Vigili del fuoco e protezione civile stanno tenendo monitorate soprattutto le zone di Martorano, Oltresavio e San Carlo. La circolazione sulla rete ferroviaria Rimini - Bologna è interrotta dalle 7.50 di questa mattina, la piena ha quasi sommerso un viadotto della linea. Rfi prevede cancellazioni, deviazioni su altre linee e bus sostitutivi. #Maltempo #13maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #ForlìCesena. Squadre fluviali #vigilidelfuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell'elicottero #Dragovf 121 [pic.twitter.com/ xq18WNxb1R](https://pic.twitter.com/xq18WNxb1R) Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 13 maggio 2019. Recuperato in Abruzzo in notte ultimo escursionista bloccato. Si sono concluse intanto, in notte, con il recupero anche del terzo dei torrentisti in difficoltà, le operazioni di soccorso nella forra dell'Avello (Ch), nel Parco Nazionale della Majella, e che hanno visto l'impegno di oltre 90 tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico di Abruzzo, Marche, Molise, Umbria e Puglia. I tecnici hanno dovuto vagliare - nelle fasi di recupero - la portata d'acqua del fiume Avello, aumentata sensibilmente per le piogge delle ultime ventiquattrore.

## Esonda fiume, stop treni Bologna-Rimini

[Redazione]

Condividi13 maggio 20199.28 Interruzione ferroviaria dalle 7.50 di di questa mattina sulla linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì a causa del maltempo. La misura, fa sapere Fs, è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che sta lambendo i binari che corrono su un ponte, quasi totalmente sommerso dall'acqua. Sospesa la circolazione per treni a lunga percorrenza e regionali. Tecnici di Rfi sono al lavoro per monitoraggi. E' in corso la riprogrammazione dei treni, con possibili deviazioni, cancellazioni e servizi bus.

## Puglia. Ancora instabilità ma con tendenza a locale miglioramento

[Redazione]

Bari, 13 maggio 2019. Meteo Puglia: condizioni di instabilità interessano le regioni meridionali a causa del passaggio di un nucleo freddo in quota che si associa ad una perturbazione. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti con possibilità di acquazzoni e qualche temporale specie durante le ore più calde. Temperature in ulteriore calo. Venti moderati o a tratti tesi meridionali, in rotazione a NE sul Molise. Mari sino a mossi. Martedì 14 Maggio Irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, nevole sull'Appennino. MARTEDI: La circolazione depressionaria resta in azione sulle regioni meridionali rinnovando spiccata variabilità con piogge e temporali sparsi. Tendenza a miglioramento dalla serata con fenomeni in esaurimento. Venti moderati meridionali in rotazione a NO-NNE con mari mossi. Zero termico nell'intorno di 2250 metri. Instabilità con rovesci sparsi anche temporaleschi. MERCOLEDI: un'area di bassa pressione abbraccia le regioni meridionali dello Stivale rinnovando condizioni di tempo instabile con precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale. Venti deboli o moderati tra NNO e SSO. Zero termico nell'intorno di 2200 metri. Basso Adriatico da mosso a poco mosso; Canale Otranto mosso. ultimamodifica: 2019-05-13T09:41:19+00:00 da Redazione

## Grandine, vento e pioggia: danni nel Barese e nel Tarantino

[Redazione]

Foggia, 13 maggio 2019. Grandinate, raffiche di vento, pioggia torrenziale: ieri, domenica 12 maggio, la Puglia è stata duramente colpita dal maltempo. Particolarmente bersagliate le zone di Ginosa, Mottola e Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, ma anche la Valletria, Monopoli e parte della provincia di Bari. Sono state colpite anche Altamura, Gravina in Puglia e Martina Franca. I danni sono ingenti soprattutto nel Tarantino, dove la grandine ha intaccato angurie, vigneti e melograni nell'area di Ginosa e Castellaneta, ha dichiarato Vito Rubino, direttore provinciale di CIA Due Mari (Taranto-Brindisi). A Palagiano sono stati colpiti agrumeti e uliveti, ha aggiunto Pietro De Padova, presidente provinciale di CIA Due Mari. Per la conta dei danni, servirà attendere ancora qualche ora, ma anche stavolta purtroppo si prefigurano danni per centinaia di migliaia di euro, ha spiegato il direttore di CIA Levante, Giuseppe Creanza. Nel Barese, così come in provincia di Taranto, la grandine e le piogge torrenziali si sono abbattute su orti e frutteti, ma anche e pesantemente sugli alberi di ulivo, ha aggiunto Felice Ardito, presidente provinciale di CIA Levante. In alcuni casi, soprattutto a Castellaneta, la grandine ha avuto un impatto tanto violento da rendere inutile la protezione dei teli in plastica posti a difesa dei vigneti. Per ciliege, albicocche, mandorli, alberi da frutto in genere e anche ortaggi, la grandinata di ieri arriva comeennesima bomba su una stagione già drammatica per gli agricoltori. Particolare impressione destano le immagini dei vigneti del Tarantino, che appaiono come mitragliati da raffiche di grandine così violente da distruggere tutto. Danni anche a Palagianello, a Palagiano per una fascia di oltre 10 chilometri lungo arco jonico e fino alla Basilicata. Tutte le colture sono state colpite: agrumi, ulivo, ortaggi a pieno campo e fruttiferi. Sono state danneggiate anche le colture protette con reti, teli e tunnel. Fino a tutta la giornata di lunedì, con alcuni fenomeni previsti anche nelle prime ore di martedì, la Protezione Civile ha diramato un avviso di allertaggio per rischio idrogeologico, temporali e vento forte in tutta la Puglia. ultima modifica: 2019-05-13T09:28:48+00:00 da Redazione

## Puglia. Ancora instabilità ma con tendenza a locale miglioramento

[Redazione]

Bari, 13 maggio 2019. Meteo Puglia: condizioni di instabilità interessano le regioni meridionali a causa del passaggio di un nucleo freddo in quota che si associa ad una perturbazione. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti con possibilità di acquazzoni e qualche temporale specie durante le ore più calde. Temperature in ulteriore calo. Venti moderati o a tratti tesi meridionali, in rotazione a NE sul Molise. Mari sino a mossi. Martedì 14 Maggio Irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, nevole sull'Appennino. MARTEDI: La circolazione depressionaria resta in azione sulle regioni meridionali rinnovando spiccata variabilità con piogge e temporali sparsi. Tendenza a miglioramento dalla serata con fenomeni in esaurimento. Venti moderati meridionali in rotazione a NO-NNE con mari mossi. Zero termico nell'intorno di 2250 metri. Instabilità con rovesci sparsi anche temporaleschi. MERCOLEDI: un'area di bassa pressione abbraccia le regioni meridionali dello Stivale rinnovando condizioni di tempo instabile con precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale. Venti deboli o moderati tra NNO e SSO. Zero termico nell'intorno di 2200 metri. Basso Adriatico da mosso a poco mosso; Canale Otranto mosso. ultima modifica: 2019-05-13T07:41:19+00:00 da Redazione

## Maltempo: avviata attività istruttoria per richiesta calamità

[Redazione]

Gli Uffici della Regione Puglia sono stati allertati ed è già iniziata l'attività istruttoria per verificare i danni riportati alle imprese agricole e agroalimentari ricadenti nei territori colpiti dai recenti eventi calamitosi di aprile e maggio. A valle degli approfondimenti ad oggi in corso si provvederà, ai sensi del Decreto legislativo n. 102/2004, a proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e del Turismo lo stato di calamità. Gli Uffici non escludono ovviamente di poter ricevere ulteriori segnalazioni. L'eventuale declaratoria da parte del Ministero consentirà l'utilizzo del Fondo di solidarietà nazionale, da ripartire alle ditte coinvolte da tale evento avverso. Ricordiamo che degli eventi atmosferici avversi che hanno di recente interessato il territorio regionale sono: le grandinate e i bruschi abbassamenti di temperature del 14/4/2019; il vento forte del 22/24 aprile 2019; la grandinata del 6/12 maggio 2019. ultima modifica: 2019-05-13T21:36:27+00:00 da Redazione









## La polemica di Fucsovics sul punto che (dice) l'arbitro ha regalato all'avversario

[Redazione]

Perché solo sulla terra non è Occhio di Falco? Non ditelo al povero Fucsovics che lancia la polemica agli Internazionali. Errare humanum est. Il giudice di sedia, Gianluca Moscarella, vede sulla riga e non appena fuori il servizio e cambia il giudizio del giudice di linea. Anche se è il match point del tie-break, Marton Fucsovics non può sostenere di aver perso per quell'unico punto la partita contro Nikoloz Basilashvili, per quel servizio dell'avversario che per lui è dannatamente fuori. Ma certo, come altre volte, come per altri colleghi, come in altre partite, ripenserà a vita quell'unica palla. Tanto che, uscendo dal campo, fotografa il segno sulla terra rossa del Foro Italico. Una traccia che conferma le sue ragioni. Che ripropone, amaro, su Instagram: Ultimo punto del match, non volevo farlo ma ho ricevuto tante richieste di mostrare la foto che ho fatto sulla riga del campo. Se la palla è fuori, è doppio fallo, e mi avrebbe lasciato una possibilità. Ma l'arbitro ha detto il contrario. Marton #Fucsovics fotografa e documenta l'accaduto. [pic.twitter.com/cOv9z365mr](https://pic.twitter.com/cOv9z365mr) Questa foto rilancia la domanda di tutti: perché solo nei tornei sulla terra rossa non esiste Hawk Eye, Occhio di falco, il sistema elettronico, che con l'ausilio delle telecamere, determina se la chiamata dei giudici di linea è giusta o no? Dennis Shapovalov, fra i portabandiera avanguardia della Next Gen, appena nota il messaggio, abbraccia il collega ungherese su Twitter: Per questa cosa è brutale. Abbiamo bisogno dell'Occhio di falco anche sulla terra. Ci deve essere un sistema. Ragazzi, che ne pensate? Soffiando sul fuoco della polemica, e lanciando una sorta di sondaggio fra gli amici. Tanto che Taylor Fritz, un altro giovanissimo, gli ha subito risposto, alzando il polverone nel players lounge: Sono anch'io in ballo e ho bisogno che le pallottole Hawkeye lascino segni evidenti. È indispensabile che gli arbitri possano vedere correttamente i segni della palla e identificare quali sono dentro e quali fuori dalle righe. Questo incidente specifico deve essere affrontato perché la chiamata di questa palla è assolutamente inspiegabile. Scatenando una serie di pareri, fra cui quello telegrafico della pro francese, Alizé Cornet, OMG (O mio Dio), con anche link allegati di altri fattacci. Occhio di Falco non esiste anche al Roland Garros, lo Slam sul rosso, perché, ufficialmente, come spiega il super-tecnico Peter Irwin, esiste un problema di pulizia dell'immagine. Misuriamo il campo, ma abbiamo bisogno di misurare anche le ondulazioni del terreno, i mini vortici causati dagli spostamenti, dal vento o dalla pioggia. Quando si gioca sulla terra il terreno è in continua evoluzione. Dovremmo quindi costantemente ricalibrare il sistema, cosa che comunque già facciamo sull'erba. Il problema vero è economico. Centomila dollari a campo, più la manutenzione sugli 8 campi di Roma, costerebbero un bel po' di quattrini. Per un macchinario che chiunque giochi a tennis giudica assolutamente inutile. Il segno è sempre chiarissimo. Ditelo a Fucsovics e agli giovani picchiatori della NextGen. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it). Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](https://Italialeaks.com), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

## Esondazioni e frane. Resta l'allerta maltempo in Emilia Romagna

[Redazione]

La situazione più grave si registra nel Cesenate a causa della piena del Savio. Nel Forlivese esonda il fiume Montone e tracima la diga di Ridracoli. Resta l'allarme in Emilia Romagna per il maltempo caratterizzato da forti piogge e fiumi in piena da Modena a Rimini. Domani le precipitazioni sono previste in attenuazione, ma già dalla serata dovrebbe affacciarsi una nuova perturbazione, seppure di minore intensità, con abbassamento delle temperature e forti venti di bora sulla costa. Problemi si registrano per la circolazione ferroviaria con la linea Bologna-Rimini interrotta tra Cesena e Forlì a causa dell'esonazione del Savio. Sui tabelloni delle stazioni, cancellazioni, limitazioni e deviazioni di percorso via Rimini-Ravenna con ritardi fino a 120 minuti, mentre prosegue il servizio sostitutivo con autobus fra Cesena- Forlì-Faenza. La situazione più grave si registra nel Cesenate a causa della piena del Savio. Nella notte un'anziana e la sua badante, bloccate in casa, sono state salvate dai vigili del fuoco. Chiuso dall'Anas anche un tratto della tangenziale. "La situazione per ora è sotto controllo", ha affermato il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, dove in mattinata è stato evacuato anche un asilo a scopo precauzionale, che ha sottolineato, peraltro, "l'enorme lavoro dei mesi scorsi in cui sono stati puliti tutti gli alvei dei fiumi in particolare a ridosso dei ponti". Una frana in località Verghereto ha inoltre condotto all'evacuazione di quattro famiglie. Situazione di forte apprensione anche a Ravenna dove il primo cittadino, per le zone più a rischio, ha invitato i cittadini a non uscire e a restare ai piani alti delle abitazioni. Esonato anche il Sillaro, nell'Imolese, con allagamenti che hanno coinvolto anche due abitazioni. Problemi anche a Rimini, dove si è allagato il parco sul viale del fiume Marecchia. Le abbondanti piogge di queste ore hanno portato alla tracimazione della diga di Ridracoli, nei pressi di Forlì, dove ha esondato il fiume Montone in corrispondenza dei quartieri di Villafranca e San Martino in Villafranca, comportando un progressivo allagamento della zona. Data la situazione di criticità, è stata disposta per martedì 14 maggio, la chiusura delle scuole di Villafranca e San Martino Villafranca. La via Lughese è chiusa all'altezza del sottopasso autostradale, completamente allagato. Le piogge hanno causato anche numerosi smottamenti lungo le strade del Bolognese. In Valsamoggia: la provinciale 27 è stata chiusa al traffico in località Savigno per la piena del torrente Samoggia che ha eroso la scarpata per una sessantina di metri. Nel Modenese a Campogalliano i vigili del fuoco hanno tratto in salvo i proprietari di un agriturismo. In vista del passaggio della piena del Secchia i Comuni di San Prospero, Rovereto, Cavezzo e Concordia hanno inoltre disposto la chiusura delle scuole per domani. Il maltempo ha creato disagi anche in Friuli Venezia Giulia, Veneto e bassa Lombardia mentre nelle Marche la Protezione civile ha diramato l'allerta arancione per il secondo giorno consecutivo per pioggia battente, vento forte e mareggiate. In Trentino-Alto Adige è tornata a cadere la neve sopra i 1300 metri. Nelle vallate di montagna le temperature sono inferiori ai 10 gradi. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it). Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su Italialeaks, piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

## **Gran Sasso, Pezzopane (Pd): "Governo di incompetenti, strangola l'Abruzzo"**

[Redazione]

ROMA Sono ormai settimane che chiediamo al ministro Toninelli di occuparsi con urgenza dell'autostrada del Gran Sasso, dopo che Strada dei parchi ne ha annunciato la chiusura. L'autostrada è pubblica, non del gestore ed il ministero deve far subito revocare l'assurda decisione di interruzione di un servizio pubblico. Col passare dei giorni la situazione si è anche complicata perché nel frattempo è stata comunicata la chiusura di altri tratti autostradali come Tornimparte e Bussi, mentre Anas ha dichiarato che le statali non possono sopportare il nuovo carico. Serve immediatamente nominare un commissario per la sola esecuzione delle opere, senza deroghe ambientali, e stanziare con un emendamento al decreto cantieri le somme necessarie per la messa in sicurezza del Gran Sasso. Lo diciamo da settimane mentre Toninelli continua a parlare di concessioni e Salvini viene in Abruzzo per le elezioni e parla di sicurezza. Ma quale sicurezza! Fanno chiudere il traforo e sarà emergenza sanitaria e emergenza protezione civile, perché il traforo è sull'autostrada del sistema nazionale della protezione civile. L'inerzia assoluta di questo governo di incompetenti e spregiudicati sta strangolando l'Abruzzo, la sua economia e il turismo. Lo afferma Stefania Pezzopane, della presidenza del Gruppo Pd alla Camera. **LEGGI ANCHE** Chiusura traforo del Gran Sasso, Forum H20: La storia ufficiale non è quella di Strada dei Parchi Gran Sasso, osservatorio acque: Rischio inquinamento per 700mila persone

## **Dal 4 aprile 40 giorni di pioggia: ecco cosa dice la saggezza popolare (e che tempo farà)**

*Occhi puntati al cielo domani, 14 maggio*

[Redazione]

ROMA Pioggia, grandine, vento e basse temperature. La primavera quest'anno non vuole saperne arrivare e mentre in molti, disperati, controllano compulsivamente le previsioni del tempo in tv e sui siti internet, altri si affidano alla cultura popolare per sapere quando finirà questa ondata di maltempo anomala. Un famoso detto napoletano, conosciuto in diverse varianti anche in alcune regioni dell'Italia centrale, recita: Quattro aprilante, giorni quaranta. Il significato è presto detto: se piove il 4 di aprile piovono i quaranta giorni seguenti. L'origine di questo detto si perde nella notte dei tempi e non c'è prova scientifica che ne dimostri la veridicità. Eppure capita molto spesso che se nei primi giorni di aprile (detti brillanti nella tradizione popolare perché solitamente piovosi) si verificano precipitazioni, anche i successivi saranno caratterizzati dal maltempo. La primavera 2019 non può che confermare tutto ciò, ma ora che sono quasi passati i famosi 40 giorni cosa succederà? Secondo la tradizione popolare se se ne accorgono i parenti, piovono altri giorni 20: ossia, se domani, 14 maggio, piovono di nuovo, dovremo attendere altri 20 giorni per godere di giornate miti e soleggiate. Infine, se se ne accorgono i cugini, piove un'altra quindicina: quindi occhio al cielo anche il 3 giugno (20 giorni dopo il 14 maggio), per capire se finalmente estate è pronta a bussare alle nostre porte.

## Maltempo, i metereologi: "Non c'è tregua, ancora piogge e freddo"

[Redazione]

BOLOGNA Dopo il maltempo, ancora maltempo. La bassa pressione che si è formata sul Mediterraneo interesserà la Penisola ancora per qualche giorno rinnovando condizioni di moderata instabilità su diverse regioni italiane. Eavviso lanciato dai meteorologi di 3bmeteo.com che aggiungono: Le temperature si manterranno sotto le medie tipiche del periodo. LEGGI ANCHE: In Emilia-Romagna fiumi a rischio piena, chiuso un ponte. Sindaco Ravenna: State ai piani alti E se dunque oggi le piogge interessano buona parte del centro-sud e sono insistenti soprattutto tra Marche ed Emilia Romagna, nessuna tregua è prevista per i prossimi giorni. Tra martedì e mercoledì è attesa una nuvolosità irregolare un po' su tutta la Penisola con fenomeni anche sotto forma di acquazzone o temporale, più frequenti al centrosud e in parte anche sul nordest. Flocchi di neve sono attesi in Appennino mediamente dai 1.200-1.400 metri. Sul resto del Paese tempo nel complesso variabile con qualche fenomeno su nordovest, Prealpi e Alpi occidentali con flocchi di neve sui 1.200-1.500 metri. Le temperature si manterranno sotto le medie del periodo, in modo particolare sul versante adriatico dove i valori massimi non dovrebbero superare i 13-14 gradi. Nella seconda parte della settimana ci sarà un relativo miglioramento; le temperature aumenteranno così di qualche grado. Si tratterà comunque di una tregua; venerdì sera arriverà una nuova perturbazione a conferma di un mese di maggio piuttosto dinamico, concludono da 3bmeteo.com

## In Emilia-Romagna fiumi a rischio piena, chiuso un ponte. Sindaco Ravenna: "State ai piani alti"

[Redazione]

BOLOGNA Attenzione alta in Emilia-Romagna per i fiumi a rischio piena. A causa dell esondazione del Savio in provincia di Cesena, la linea ferroviaria Bologna-Rimini è stata interrotta questa mattina alle 7.50: è stato infatti chiuso un ponte ferroviario tra Forlì e Cesena. Questo ha comportato disagi e ritardi sia per i treni a lunga percorrenza che regionali. Per i treni a lunga percorrenza si registrano ritardi fino a 90 minuti: il loro percorso è stato deviato via Castel Bolognese con la perdita delle fermate di Forlì, Faenza e Cesena. Anche la circolazione dei regionali è sospesa nella tratta Faenza-Cesena. Per la tratta chiusa sono stati introdotti autobus e nelle stazioni è stata organizzata assistenza clienti. I viaggiatori possono informarsi sullo stato della circolazione tramite il numero verde 800892021 e sul sito di Trenitalia. La situazione a Ravenna Nel ravennate, la situazione più grave riguarda il Ronco, il Savio (che è esondato a Cesena), il Montone e il Lamone, che sono sopra soglia, ma tutti i corsi acqua sono sotto osservazione. La raccomandazione del sindaco di Ravenna ai cittadini è di non accedere ai capanni e alle aste fluviali. Nelle zone collinari, fa infatti sapere il Comune di Ravenna, il livello idrometrico di alcuni fiumi ha superato le soglie 2 (arancione) e 3 (rossa). Il personale della Regione, del Comune, la Polizia locale e volontari di Protezione civile hanno monitorato la situazione per tutta la notte e stanno continuando a farlo, sottolinea amministrazione, e il sindaco Michele de Pascale è impegnato dalle prime ore dell'alba nel monitoraggio della situazione e ha attivato le principali funzioni del Coc (Centro operativo comunale) interessate dall'allerta in corso. Il Comune di Ravenna ha intenzione di chiudere i ponti sul Savio e intanto raccomanda ai cittadini di non uscire di casa e di stare ai piani alti. Nelle prossime ore, infatti, la piena del fiume, che ha toccato Cesena sarà anche a Ravenna e sarà importante. Quindi, fa sapere il Comune, è possibile che si debba provvedere alla chiusura dei ponti sul Savio: quello sulla strada provinciale fra Matellica e Cannuzzo, quello sulla provinciale 254 fra Castiglione di Ravenna e Castiglione di Cervia. Non uscite di casa, state ai piani alti Intanto, assieme all'amministrazione di Cervia, è stato deciso di chiudere la passerella ciclopedonale e potrebbe essere interrotta la circolazione in via Romea Sud fra Savio di Cervia e Savio di Ravenna e sul ponte di collegamento fra Lido di Savio e Lido di Classe. Il sindaco Michele de Pascale raccomanda fortemente alla popolazione interessata di non uscire di casa (stando possibilmente a piani alti) e non effettuare spostamenti se ci si trova in un luogo sicuro, a meno che non sia strettamente necessario per motivi urgenti e indifferibili. Resta anche la raccomandazione di non accedere ai capanni e alle aste fluviali e di tenere monitorati i canali di comunicazione del Comune di Ravenna (in primis pagina facebook Comune di Ravenna e sito [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it)) per eventuali aggiornamenti. Dove trovare le informazioni La popolazione può informarsi tramite i canali di comunicazione del Comune di Ravenna per eventuali aggiornamenti. Sacchi di sabbia pronti e situazione monitorata anche nell'area dei Comuni della Bassa Romagna, dove il Senio ha superato soglia 2 nel Comune di Castel Bolognese. Ma dai monitoraggi si prevede il raggiungimento della soglia 3 (criticità elevata) anche nel Comune di Cotignola per il pomeriggio di oggi. Unione dei Comuni della Bassa Romagna assicura che sono già state attivate le misure precauzionali ed è stato attivato il Coc di Cotignola con presidio diretto del passaggio della piena e attivazione di tutte le misure di contenimento dell'emergenza e di informazione alla cittadinanza. In accordo con la Protezione civile, quindi nelle prossime ore verranno posizionati sacchi di sabbia nelle zone più critiche, da utilizzarsi in caso di emergenza. Anche in questo caso la raccomandazione alla popolazione è di non recarsi sull'argine del Senio, evitando in particolare le zone golenari. Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sui siti web e sulle pagine social ufficiali dei Comuni, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna o della Polizia locale Bassa Romagna. Le pagine saranno le prime ad essere aggiornate, ed in un momento successivo anche i siti istituzionali. Tutte le informazioni sull

evoluzione del fenomeno in tempo reale sono consultabili sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna ([allertameteo.regione.emilia-romagna.it](http://allertameteo.regione.emilia-romagna.it)) e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Si ricorda di mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di emergenza e di Protezione civile e consultabili a questo indirizzo. Per emergenze è attivo il numero verde 800.072525.

## VIDEO | Pioggia fuori e tempesta dentro, due ore di show per Lenny Kravitz a Bologna

*La pioggia non ha fermato i fan di Lenny Kravitz, che a Bologna ha regalato due ore di musica. Immane i dreadlocks che lo hanno reso famoso dai suoi primi album*

[Redazione]

BOLOGNA Fuori piove da ore, è il 12 maggio, ma sembra febbraio e i fan la maggioranza non di primo pelo si fanno strada tra pozze e fango per arrivare in cima alle file e riuscire a entrare. Alle 21.15 circa, spolverino sopra i pantaloni (sotto sembra esserci una camicia, ma poi si scopre essere solo una collanona) Lenny Kravitz attacca We can get it all together. E ci si dimentica acqua battente e il percorso alla Ufficiale e gentiluomo per entrare all Unipol Arena. Il quasi cinquantacinquenne cantante, polistrumentista, autore e produttore svetta su un palco sopra il palco con la chitarra in mano, i pantaloni di pelle chiara e i dreadlocks che lo hanno reso famoso dai suoi primi album. Sotto di lui i musicisti, Due chitarre, un basso, batteria tastiera e tre fiati. Tra loro, il suo storico chitarrista Craig Ross e la bassista, Gail Ann Dorsey, che lo stesso Kravitz definisce The queen, the most magnificent. E a scanso di equivoci, basta dire che in passato lei ha suonato con David Bowie. Da qui in poi partono circa due ore e venti di show e una ventina di pezzi, nelle quali non ci si annoia e dove è spazio, oltre al suo ultimo album, (l'undicesimo, Raise Vibration) a una ridda di canzoni che ripercorrono una carriera trentennale. La cover, ormai quasi sua American woman da un certo punto in poi cita il reggae e si trasforma in Get up, stand up dei Wailers, e buonanotte ai dubbiosi. Gli occhiali da sole non li molla praticamente mai, parla coi pubblico, passa dalle ballate, al funky, al blues, al rock. A un certo punto si sente pure un giro di batteria elettronica, di quella che gli under 40 non riconoscono. Parlando al pubblico, Kravitz diventa quasi un predicatore: Noi siamo stati creati nella perfezione ed è un miracolo. È chi chi vuol tenere lontani, non vuole che stiamo vicini perché la gente ha il potere e noi non dobbiamo star fermi. Su It ainover til itover muove i dread, duetta col chitarrista, si sposta da un lato all'altro del palco per prendere le ovazioni, che fioccano. Dalle mani allo schioccar di dita per Just canget you off my mind, che resta un classicone da stracciamutande. <http://www.dire.it/wp-content/uploads/2019/05/VID-20190513-WA0014.mp4> <http://www.dire.it/wp-content/uploads/2019/05/VID-20190513-WA0013.mp4> <http://www.dire.it/wp-content/uploads/2019/05/VID-20190513-WA0007.mp4> Verso la fine di I belong to you, tra i cori, manda in frantumi le speranze delle diverse signore in adorazione: alzaindice al cielo, per far capire che se appartiene a qualcuno, quel qualcuno è dio. Ma si riprende subito, dice suono da 30 anni. Mi merito un abbraccio, fa salire una ragazza dal pubblico e la stringe in un lungo abbraccio, la bacia sulla guancia e le dice Thank you for your love sister. Il pubblico femminile è lì lì, vicino a assaltare il palco. Lenny, poi chiede di battere le mani e arriva anche Mr Cab Driver, bella performance, ma è Are you gonna go my way la cannonata, viene giù Unipol Arena. È pure spazio per portare sul palco una specie di mini coro di sei persone che dà un'impronta un po' gospel a alla fine dell'esibizione. Sono le 11 passate, sembra che tutto si stia allentando, ma poi Kravitz toglie gli occhiali e parte Let love rule, una versione lunghissima che però vorresti non finisse mai. I musicisti ci mettono dentro del blues da brividi, Kravitz scende dal palco, passa nella pit area, poi nel parterre, chiede gentilmente se può passare, per poi tornare, senza fretta sul palco e far cantare tutto il palazzetto. Chiude con Again ed è un peccato. Non solo perché fuori ancora piove.

## **Maltempo, esondato il fiume Savio in Emilia Romagna. Le immagini dall'elicottero dei vigili del fuoco**

[Redazione]

Esondato il fiume Savio in provincia di Forlì Cesena. Al lavoro squadre fluviali dei Vigili del fuoco: recuperate a Ponte Scolle due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini il sorvolo dell'elicottero Drago 121 Cronaca | Di F. Q.. Maltempo, allarme fiumi in Emilia Romagna. Esonda il Savio, interrotta la ferrovia tra Cesena e Forlì. Danni alle coltivazioni in Puglia

## **Maltempo, a Valdastico tre giovani bloccati in auto in un torrente: il salvataggio dei vigili del fuoco**

[Redazione]

Sono oltre 170 gli interventi compiuti in Veneto dai vigili del fuoco per il maltempo che dalla serata di ieri sta interessando la regione. Tre giovani a bordo di un'auto nell'attraversare una stradina precedentemente asciutta nei pressi della provinciale 78 a Valdastico sono rimasti bloccati nel centro di un torrente. I pompieri hanno raggiunto i ragazzi e li hanno tratti in salvo. Cronaca | Di F. Q.. Maltempo, allarme fiumi in Emilia Romagna. Esonda il Savio, interrotta la ferrovia tra Cesena e Forlì. Danni alle coltivazioni in Puglia

## **Maltempo, allarme fiumi in Emilia Romagna. Esonda il Savio, interrotta la ferrovia tra Cesena e Forlì. Danni alle coltivazioni in Puglia**

[Redazione]

Il maltempo colpisce Emilia-Romagna. Nel cesenate il fiume Savio ha straripato già dalla nottata nella zona di via Pontescolle: i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per trarre in salvo un anziana insieme alla badante perché la loro casa era rimasta isolata. In provincia di Bologna invece, si sono verificate frane, smottamenti e allagamenti con conseguenti disagi alla circolazione. I vigili del fuoco hanno svolto decine di interventi mentre la popolazione è stata invitata a non accedere a capanni e ai canali di raccolta della portata maggiore dei corsi d'acqua. Disagi anche vicino a Modena mentre diversi fiumi restano sotto osservazione. Ondata di piogge non ha risparmiato il Sud dell'Italia: anche nel tarantino e nel barese ci sono stati temporali nella notte tra domenica 12 e lunedì 13 maggio. Così sono state danneggiate diverse coltivazioni. La situazione a Cesena. Nel cesenate, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per il straripamento del Savio che è iniziato già nella nottata nella zona di via Pontescolle. In particolare sono state tratte in salvo un anziana insieme alla badante perché la loro casa era rimasta isolata. La polizia municipale ha inoltre chiuso al traffico il ponte nuovo dirottando la circolazione sul ponte vecchio. Vigili del fuoco e protezione civile stanno inoltre tenendo monitorate soprattutto le zone di Martorano, Oltresavio e San Carlo. #Maltempo #13maggio 9:30, esondato il fiume Savio in provincia di #ForlìCesena. Squadre fluviali #vigilidelfuoco al lavoro, recuperate due persone, un disabile con la badante, bloccate nella propria abitazione. Nelle immagini sorvolo dell'elicottero #Dragovf 121 pic.twitter.com/xq18WNxb1R Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) May 13, 2019 Anche la linea ferroviaria Bologna-Rimini è interrotta tra Cesena e Forlì, a causa del maltempo. La misura è stata presa precauzionalmente in seguito alla piena del Savio che si sta avvicinando ai binari posti su un ponte allagato. Sospesa la circolazione dei treni a lunga percorrenza e regionali. Per il peggioramento delle condizioni meteo, inoltre, dalle 10 e 35, la circolazione ferroviaria è sospesa fra Faenza e Cesena. Continua, intanto, la riprogrammazione del servizio ferroviario. Alcuni convogli sono deviati via Rimini Ravenna Faenza-Castelbolognese con ritardi fino a 90 minuti. Per emergenza, Trenitalia ha attivato un servizio sostitutivo con autobus fra Cesena Forlì Faenza e il numero verde 800 89 20 21. #Maltempo #ForlìCesena #13maggio 12:00, esondazione fiume Savio: proseguono i controlli dall'alto degli elicotteri dei #vigilidelfuoco pic.twitter.com/WgVlnfW9Uj Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) May 13, 2019 Ravenna e Bologna Anche nel ravennate diversi fiumi hanno superato i livelli idrometrici per le intense piogge di domenica 12 maggio. In particolare il fiume Rocco ha raggiunto la soglia arancione mentre Savio, Montone e Lamone sono da bollino rosso. Il comune di Ravenna ha fatto scattare allarme perché sono previste notevoli piene. La popolazione è stata invitata a non accedere a capanni e ai canali di raccolta della portata maggiore dei corsi d'acqua. Il sindaco Michele de Pascale ha invitato la popolazione a non uscire di casa e a rimanere possibilmente ai piani alti delle abitazioni. Invito è anche a non effettuare spostamenti se ci si trova in luogo sicuro, a meno che non sia strettamente necessario per motivi urgenti e indifferibili. In molte zone del bolognese si sono inoltre verificate invece frane, smottamenti e allagamenti mentre nell'imolese è esondato il torrente Sillaro. Non si tratterebbe però di una zona abitata e non ci sarebbero state evacuazioni di persone. Diverse frane sono state inoltre segnalate nel territorio della Valsamoggia (Bologna): in particolare a Savigno uno smottamento ha reso necessaria la chiusura della provinciale 27 e in altre strade è stato istituito il senso unico alternato. Decine di interventi sono stati infine svolti dai vigili del fuoco di Bologna. In provincia di Modena piene del Secchia e del Panaro. Nel modenese, i comuni più interessati dall'ondata di piena sono Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto. Per motivi precauzionali la popolazione è invitata a portarsi ai piani alti delle abitazioni. Inoltre, il sindaco di Campogalliano ha disposto nella serata di domenica 12 maggio provvedimenti di evacuazione di residenti nell'area a valle della cassa di espansione del fiume. Il comune del capoluogo emiliano ha fatto inoltre sapere che la piena del Panaro provocata dalle piogge in pianura e soprattutto in

montagna ha raggiunto il colmo. Quanto al Secchia invece, il colmo di piena era previsto intorno alle 10.30 e transiterà sul territorio modenese in circa tre ore. Nel pomeriggio di domenica le protezioni delle abitazioni in alcuni punti dei corsi dei torrenti sono state rafforzate con sacchi di sabbia. I fiumi sotto osservazione Diversi fiumi sono inoltre sotto osservazione. Nel comune di Cotignola è previsto il superamento della soglia di criticità elevata per il Senio. Il torrente ha già superato soglia 2 (che corrisponde ad una criticità moderata) nel comune di Castel Bolognese. Nelle zone più a rischio saranno infatti posizionati dei sacchi di sabbia da usare in caso di emergenza. A Faenza invece, il fiume Lamone ha quasi raggiunto soglia critica e sta raggiungendo gli stessi livelli anche nelle stazioni più a valle di Reda e Pieve Cesato. Infine, il Sillaro ha raggiunto invece livelli oltre soglia critica in Bassa Romagna nel territorio dei comuni di Conselice (Ravenna), Argenta (Ferrara) e Molinella (Bologna) ma non desta preoccupazione: i livelli sono in fase di discesa. Grandine, vento e pioggia in Puglia Grandine, vento e pioggia hanno provocato gravi danni all'agricoltura nel tarantino e nel barese. La Puglia è stata duramente colpita dal maltempo: particolarmente bersagliate sono state le zone di Ginosola, Mottola e Castellaneta Marina (Taranto) ma anche la Valle d'Itria e parte della provincia di Bari. I danni sono ingenti soprattutto nel tarantino, dove la grandine spiega Vito Rubino, direttore provinciale di Cia Due Mari ha intaccato angurie, vigneti e melograni nell'area di Ginosola e Castellaneta. A Palagiano sono stati invece colpiti agrumeti e uliveti. Il presidente di Coldiretti Taranto Alfonso Cavallo ha spiegato: Stiamo inviando la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale. Mentre il presidente di Confagricoltura Puglia Luca Lazzaro ha sottolineato che tutta l'ortofrutta ma anche le produzioni di uva, sia da vino che da tavola, sono state danneggiate in modo gravissimo e a nulla sono servite, coperture, tendoni. La grandine ha distrutto tutto.

## **Maltempo, Emilia-Romagna in ginocchio: fiumi esondati, frane e smottamenti. Nel Modenese la situazione è critica**

[Redazione]

< >L ondata di maltempo imperversa sull'Italia, con temporali, neve in quota, grandine e raffiche di vento. Emilia-Romagna è la regione più colpita: è sott'acqua e in allerta rossa, fino a tutta la giornata di martedì, per il transito della piena dei fiumi. Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale un ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per quasi 12 ore. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone. Pioggia e vento nelle Marche con tratti chiusi di una statale. Allerta gialla in Toscana con disagi in aeroporto e danni alle colture per la grandine in Puglia. Maltempo, a Valdastico tre giovani bloccati in auto in un torrente: il salvataggio dei vigili del fuoco. In Emilia-Romagna, in particolare nelle pianure emiliane e sulla Romagna, allerta meteo è stata elevata a rossa, fino a tutta la giornata di martedì, proprio per il transito delle piene. Sorvegliati speciali Secchia, Panaro, gli affluenti del Reno e i corsi acqua romagnoli. Sulla costa attese raffiche di bora fino a 90 chilometri orari. In campo a Modena anche esercito e in tutta la regione dalla notte scorsa sono al lavoro circa 200 volontari oltre a vigili del fuoco, forze dell'ordine, Protezione civile e Aipo. Allerta dunque sarà massima per tutta la notte e anche domani. Il peggio sottolinea Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia di protezione civile dell'Emilia-Romagna non è passato. Si sono registrati alcuni sgomberi di abitazioni nel Modenese, nell'Imolese e nel Cesenate con un anziana tratta in salvo con la badante ma non ci sono feriti. Nella Valsamoggia (Bologna) frane e smottamenti hanno provocato alcune interruzioni su strade provinciali e comunali. In Romagna a causa dei livelli dei fiumi, Ronco e Savio in particolare, tra Faenza e Cesena la circolazione ferroviaria è stata interrotta dalla mattina fino al tardo pomeriggio sulla linea Bologna-Rimini. I treni sono stati deviati via Ravenna e alcune tratte regionali sono state coperte con bus sostitutivi. Si sono registrati ritardi anche fino a tre ore. Fiume Savio esondato in Emilia Romagna. Le immagini dall'elicottero dei vigili del fuoco a Cesena, dove martedì le scuole rimarranno chiuse così come a Ravenna, la piena del Savio ha causato allagamenti e interruzione della viabilità della Secchia. In provincia di Forlì-Cesena alcune famiglie sono rimaste isolate. È ritenuta una delle situazioni più difficili quella legata al fiume Montone che ha rotto un argine nei pressi del ponte sull'A14. La Protezione civile è al lavoro per evitare che acqua raggiunga il paese di Villafranca, 3 mila abitanti. Nel Riminese, a Ponte Verucchio, ha ceduto la briglia sul Marecchia del Consorzio di bonifica Romagna. A Ravenna la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola. Nel Parmense e nel Reggiano qualche frana ma nessuna criticità grave. Ambiente & Veleni | Di Silvia Bia. Cambiamenti climatici, inverno caldo del Nord mette già in crisi il Po. E nel Delta risale acqua del mare: habitat a rischio. Pioggia e vento anche nelle Marche, dove sono stati chiusi alcuni tratti della Statale 744. Superata la soglia allarme del fiume Esino a monte di Jesi. Allerta gialla in Toscana per pioggia, vento e mareggiate. Per le forti raffiche ci sono stati disagi all'aeroporto di Firenze con voli cancellati o dirottati. In Puglia per i diretti sono incalcolabili i danni prodotti nelle campagne dall'intensa grandinata che domenica ha colpito soprattutto le province di Taranto e Bari. A Taranto segnalata una vera e propria devastazione. In diverse città, tra cui Bologna, Aquila, Chieti, Prato, i sindaci hanno prorogato l'accensione degli impianti di riscaldamento.

## Maltempo, allerta rossa in Emilia-Romagna per le piene dei fiumi

*Il vortice ciclonico dal Nord Europa continua a imperversare con nubifragi e venti freddi di Bora e Maestrone. Esonda il Savio, sospesa la linea...*

[Redazione]

Ondata di maltempo su tutta l'Italia: come annunciato dalle previsioni meteo il vortice ciclonico dal Nord Europa continua a imperversare con nubifragi e venti freddi di Bora e Maestrone. E' allerta rossa per i fiumi in piena in Emilia Romagna, dove già si sono verificate esondazioni. Corsi d'acqua sorvegliati speciali anche nelle Marche, fino all'Abruzzo. Le temperature continuano a essere insolite per la stagione. In Romagna è esondato il fiume Savio: i vigili del fuoco hanno soccorso due persone, un disabile con la badante. Già intorno alle 8 di questa mattina Ferrovie dello Stato aveva dovuto interrompere la linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì. "Nessun treno è fermo - sottolinea Trenitalia - ma il traffico per è deviato sulla Bologna-Ravenna". Si segnalano comunque forti ritardi. Problemi anche per chi viaggia in auto: la tangenziale di Cesena è stata chiusa al traffico per allagamenti così come il Ponte Nuovo. Domani, sempre a Cesena, tutte le scuole resteranno chiuse. E la Protezione Civile non esclude di evacuare intere zone della città, mentre si apprende che alcune famiglie che erano rimaste isolate a Mercato Saraceno, Bagno di Romagna e a Modigliana sono state evacuate e messe in sicurezza. Scuole chiuse anche a Ravenna. Le esondazioni e gli allagamenti causati dal maltempo sull'Emilia-Romagna in questa primavera "hanno provocato milioni di euro di danni alle coltivazioni agricole". A segnalarlo è la Coldiretti regionale. Il maltempo, viene osservato, sta colpendo in una "stagione particolarmente delicata per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a dare i primi frutti".

## Maltempo, allerta rossa in Emilia

[Redazione]

Il maltempo continuerà a interessare l'Italia per quasi tutta la settimana. Ieri la perturbazione si è abbattuta su molti settori del Nord come sul Friuli Venezia Giulia, il Veneto, la bassa Lombardia. La situazione più difficile in Emilia Romagna, dove la linea Bologna-Rimini tra Cesena e Forlì è stata interrotta per l'esondazione del Savio. Oggi le scuole resteranno chiuse a Cesena e Ravenna. Resta l'allerta arancione su Marche, Abruzzo e Molise; allerta gialla sulle rimanenti aree delle suddette regioni e su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Oggi al Nord sono previste schiarite al mattino. Domani al Nord si prevede una prevalenza di schiarite sul settore centro occidentale a parte residui addensamenti nuvolosi fino al primo pomeriggio a ridosso dei rilievi alpini e su gran parte dell'Emilia-Romagna dove saranno ancora possibili deboli fenomeni sull'Appennino romagnolo. Il Centro sarà caratterizzato da tempo instabile su tutte le regioni. I fenomeni si attenueranno nel tardo pomeriggio, dove ci saranno schiarite su Toscana e Lazio. -tit\_org-

## Natura, cultura, sostenibilità e vicinanza nel percorso del CAI per una rinascita delle terre del cratere sismico

*Escursioni lungo il rinnovato Sentiero Italia CAI, tra Leonessa, Cittareale e Amatrice*

[Redazione]

Escursioni lungo il rinnovato Sentiero Italia CAI, tra Leonessa, Cittareale e Amatrice il 11 e il 12 maggio alle quali hanno partecipato circa 200 persone da tutto il Centro Italia. Ha preso parte alla manifestazione anche il Presidente generale del CAI Vincenzo Torti che ha ribadito la solidarietà concreta e la vicinanza affettiva del Club Alpino Italiano alle popolazioni colpite dal sisma ora che i riflettori mediatici si sono spenti. Si è sottolineato quanto sia importante oggi proporre la frequentazione sostenibile, interessata, intelligente e rispettosa del territorio montano come modo per rilanciare territori messi a dura prova dagli eventi naturali. È stato questo il significato della due giorni laziale del Cammina Italia CAI 2019, la staffetta non continuativa che sta coinvolgendo tutte le regioni italiane per promuovere il rinnovato Sentiero Italia CAI, si legge nel comunicato ufficiale. Nonostante le scoraggianti previsioni meteo, questi due giorni tra le terre mutate e dentro un paesaggio magnifico di verdi intensi ha coinvolto tanti camminatori che hanno apprezzato il sentiero, i panorami paesaggistici, la natura, i borghi, accoglienza, i sapori eno-gastronomici. Il SI (acronimo di Sentiero Italia) cos'è? Il Sentiero più lungo del mondo, è un'infrastruttura leggera che consente di scoprire a passo lento, senza soluzioni di continuità, le tante culture delle montagne italiane, è un cammino che simbolicamente unisce mentre in Italia la realtà sociale è sempre meno coesa, è un progetto che va coltivato per contrastare lo spopolamento e rilanciare economia di molte aree montane dell'arco alpino e della dorsale appenninica. Il Cammino di Santiago traccia il record di oltre 156.000 pellegrini e camminatori in tre mesi (statistica estate 2018), ma il cammino del SI, molto più vario, potrebbe superarlo se frequentato a più tappe, a distanza di mesi e a più riprese, pianificandolo con gusto dell'avventura e con curiosità. L'11 maggio i camminatori, radunati prima a Leonessa, sono partiti dalla frazione di S. Vito dove Università Agraria ha preparato un ottimo rinfresco per tutti in piazza. Hanno percorso il sentiero per 14 chilometri fino a Cittareale dove si è svolto un partecipato ed interessante convegno nella struttura messa a disposizione dal sindaco. I trekker hanno cenato e dormito a Cittareale per ripartire il giorno dopo, il 12 maggio, per Amatrice, lungo un sentiero più lungo che a causa delle avverse condizioni meteo è stato percorso solo per metà ma ha reso tutti soddisfatti per la bellezza e varietà degli ambienti attraversati. I partecipanti hanno poi fatto visita al cantiere della Casa della Montagna e in 120 hanno gustato un'ottima amatriciana sul posto. Che in questi contesti ha un altro sapore aggiunto: quello delle emozioni. Arrivare a piedi ad Amatrice lungo il Sentiero Italia CAI in un momento in cui sta prendendo vita, e ormai è quasi terminata, la Casa della Montagna, nella quale abbiamo creduto immediatamente dopo il terremoto insieme agli amici di Anpas, è un'occasione straordinaria, ha affermato il Presidente generale del CAI Vincenzo Torti durante il sopralluogo nel cantiere. Con questi progetti vogliamo portare entusiasmo e fiducia in persone che qui vivono e qui devono restare. Questa casa e questo sentiero che devono diventare il punto di riferimento di tutti coloro che vogliono tornare alla scoperta di un territorio bellissimo, non solo per le sue montagne, ma anche per ambiente, popolazioni, culture e storia. Dobbiamo dire grazie al coraggio delle popolazioni locali che ci permettono di credere che insieme si possa realizzare qualcosa di grande, che possa essere trasmesso alle generazioni future. La delegazione CAI che ha fatto visita al cantiere era composta, tra gli altri, dal Presidente del CAI Lazio Amedeo Parente, dal suo predecessore Fabio Desideri, dal Presidente della Sezione di Amatrice Franco Tanzi, dal Consigliere centrale Eugenio Di Marzio e da Paolo Demofonte del CAI Amatrice. La Casa della Montagna potrà rappresentare, hanno ricordato tutti, un importante punto di passaggio del Sentiero Italia CAI, un luogo di ritrovo per tutti coloro che amano la montagna e vogliono viverla, un luogo di formazione e un centro polivalente per i suoi frequentatori. E si è annunciato che proprio nella Casa della Montagna l'inaugurazione sarà un evento unico, con una mostra del grandissimo alpinista Riccardo Cassin amico di Walter Bonatti, in collaborazione

con la Fondazione Cassin. Alla manifestazione di Cittareale era presente da Lecco il figlio Guido. La due giorni è iniziata ieri a Leonessa, con il passaggio del diario che funge da testimone da parte del Presidente del CAI Abruzzo Gaetano Falcone (regione dove si sono tenute le escursioni del Cammina Italia CAI 2019 una settimana fa) al Presidente del CAI Lazio Amedeo Parente. Al termine dell'escursione, a Cittareale, si è tenuto un momento istituzionale, nel corso del quale il Sindaco Francesco Nelli ha ricordato che le nostre bellezze naturalistiche sono un vero scrigno e il CAI rappresenta quel turismo sano che vogliamo nelle nostre montagne. Possiamo ripartire se valorizziamo le nostre montagne. Continuate a starci vicino per promuovere il nostro territorio. Concetti ribaditi da tutti gli intervenuti, anche dal giornalista Stefano Ardito che è stato uno degli ideatori del Sentiero Italia negli anni 80 e che ha rilanciato lo stimolo all'impegno: grazie ad eventi come questo e alle iniziative culturali noi giornalisti riusciamo a ottenere spazio per parlare delle terre alte del cratere sismico, della loro frequentazione e della loro rinascita. Il referente dell'attuale progetto sul Sentiero Italia CAI Alessandro Geri e gli altri intervenuti hanno sottolineato la necessità di dare un seguito alla risistemazione e rilancio del sentiero, attraverso i programmi escursionistici delle oltre 500 Sezioni CAI italiane (che potrebbero organizzare ogni anno un'escursione su un tratto del Sentiero Italia CAI di un'altra regione) e il coinvolgimento delle scuole dei circa 360 Comuni toccati dal grande itinerario. La convergenza di programmi farà la differenza di un turismo green, non massificante. Il SI è il tracciato escursionistico del Bel Paese che collega per oltre 6000 km tutte le regioni italiane: per un'esperienza lenta da vivere, da scoprire, da raccontare fuori dai luoghi comuni. Di Ines Millesimi Correlati

## Turismo e impresa, nuove opportunità nel cratere del sisma

*Aperte iscrizioni Buy Lazio, partecipazione gratuita per aziende cratere ed avanguardie turismo*

[Redazione]

Sono aperte le iscrizioni per aderire alla XXII edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio in programma dal 19 al 22 settembre 2019 a Roma. iniziativa è promossa ed organizzata da Unioncamere Lazio, in collaborazione con Enit, la Regione Lazio-Agenzia Regionale del Turismo, le Camere di Commercio del Lazio tra cui quella di Rieti e le Associazioni di categoria del turismo. Uno straordinario appuntamento di grande rilevanza internazionale per il settore. Quest'anno il workshop, in programma il 20 settembre, si svolgerà presso Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma. Per le aziende site all'interno dell'area del cratere del terremoto e per quelle che hanno partecipato al Progetto delle Avanguardie del Turismo è prevista la partecipazione gratuita, mentre per gli aderenti al Club Italia dell'Enit è prevista un'agevolazione del 50%. Per le altre aziende la quota di partecipazione è di 300 euro Iva inclusa. Al fine di offrire alle imprese del Lazio nuove opportunità affari, saranno invitati i Buyers selezionati dai paesi Europei di maggior rilevanza turistica, dal Nord America e dalla Cina, con un focus sui settori Mice e Sportivo. Al fine di assicurare un valore aggiunto al Workshop, buyers e sellers potranno usufruire dell'agenda di appuntamenti on-line per fissare preventivamente gli incontri B2B della giornata del workshop attraverso un sistema informatico appositamente predisposto. Le modalità di accesso alla piattaforma e attivazione dell'agenda saranno comunicate in seguito all'ammissione dell'impresa. Le aziende interessate a partecipare al Workshop sono invitate a compilare la domanda di partecipazione entro mercoledì 19 giugno 2019 all'email [buylazio@unioncamerelazio.it](mailto:buylazio@unioncamerelazio.it) o al seguente numero di fax 066785516. Per ulteriori informazioni consultare articolo 5 del Regolamento. Il pagamento dovrà essere effettuato a favore di: Unione Regionale delle CCIAA del Lazio Codice IBAN IT 3705424 04297 000000000468 presso Banca Popolare di Bari, specificando come causale Buy Lazio 2019 e la Ragione Sociale se il bonifico viene effettuato da soggetto diverso. Copia del bonifico effettuato dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il regolamento e la modulistica sono scaricabili dal sito camerale link <http://www.ri.camcom.it/P42A3717C916S173/Buy-Lazio-2019-aperte-le-adesioni-Scadenza-19-06-2019.htm> Correlati

## Maledetta primavera, milioni di danni causati dal maltempo

[Redazione]

Maltempo in ItaliaMaltempo in ItaliaUna primavera maledetta segnata da eventi estremi che hanno purtroppo causato vittime e provocato milioni di euro di danni alle coltivazioni agricole per violenti temporali con pioggia abbondante accompagnata da grandine che amacchia di leopardo hanno colpito le campagne, dopo un inverno caldo esiccitoso. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti in riferimento all'ultima ondata di maltempo straordinario che sta attraversando l'Italia, dopo un inverno in cui sono cadute in Italia 1/3 di precipitazioni in meno, secondo analisi della Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr. Pioggia abbondante, tempeste di ghiaccio e vento forte stanno sferzando la Penisola in una stagione particolarmente delicata per agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti. La grandine è evento più temuto dagli agricoltori in questo momento perché i chicchi si abbattono sulle verdure e sui frutteti e spogliano le piante compromettendo i raccolti successivi, dopo un anno di lavoro. Nelle zone interessate dal maltempo sono particolarmente concentrate le coltivazioni di frutta e sono state stese a protezione le reti antigrandine che tuttavia non ancora sufficientemente diffuse. Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con un'attesa alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.